

<b>NA00100</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La recente operazione della polizia postale porta alla luce la campagna delle truffe di smishing: possono iniziare con l'arrivo di un sms oppure con l'installazione sullo smartphone di un'applicazione software malevola che è in grado di simulare di aver ricevuto un sms. I messaggi contengono la richiesta di cliccare su un link e, quindi, di raggiungere una pagina web. Per ingannare sfruttano meccanismi psicologici, come l'urgenza o la possibilità di ottenere un vantaggio personale. La trappola scatta quando gli utenti, dopo aver cliccato sui link, approdano in siti online artefatti che chiedono l'inserimento di dati personali.</p> <p>Le informazioni vengono quindi sottratte dai cybercriminali. Il nome smishing deriva dall'unione delle parole sms e phishing, dove l'ultimo termine indica la "pesca" dei dati. In particolare, su Android la falla è in una vulnerabilità "write-sms" che non viene notata dagli utenti: il malware non ha bisogno di ricevere alcuna autorizzazione da parte del proprietario di uno smartphone. Secondo un'indagine della North Carolina State University si tratta di un bug inglobato nei codici dell'Android Open Source Project che, quindi, può essere presente in alcune edizioni recenti del sistema operativo per dispositivi mobili. A seguire l'evoluzione di Android è Google: prevede di rilasciare un aggiornamento per chiudere la breccia nella sicurezza.</p> <p>Non deve preoccuparsi di nulla chi non è in grado di navigare su internet dallo smartphone. Occorre, inoltre, valutare con attenzione il numero del mittente dei messaggi ricevuti e il loro contenuto. Quasi tutti i software antivirus progettati per dispositivi mobili, anche gratuiti, sono in grado di segnalare l'arrivo su siti web falsi costruiti dai ladri informatici.</p> <p>(da: Luca Dello Iacovo, "Cos'è e come funziona lo smishing", "Il Sole 24 Ore")</p>					
<b>NA00101</b>	Le truffe di smishing:	<b>a) iniziano con un sms, che può essere a volte solo simulato</b>	<b>b) scattano anche senza leggere l'sms</b>	<b>c) non si avvalgono di dispositivi mobili</b>	<b>d) non sono segnalate dagli antivirus</b>	a
<b>NA00102</b>	Il malware descritto nel testo è particolarmente insidioso perché:	<b>a) è rilasciato da Google</b>	<b>b) le informazioni vengono sottratte dalla polizia postale</b>	<b>c) viene installato anche se non si naviga in Internet</b>	<b>d) si installa sullo smartphone senza che il proprietario abbia dato la sua autorizzazione</b>	d
<b>NA00103</b>	Secondo l'autore, come ci si potrebbe tutelare dai ladri informatici sullo smartphone?	<b>a) Con un antivirus per dispositivi mobili</b>	<b>b) Simulando di aver ricevuto un sms</b>	<b>c) Evitando di navigare in Internet</b>	<b>d) Aggiornando il sistema operativo</b>	a
<b>NA00104</b>	L'espressione "chiudere la breccia nella sicurezza" usata nel testo potrebbe essere sostituita in questo contesto con:	<b>a) penetrare in tutti i sistemi di sicurezza</b>	<b>b) bloccare qualsiasi violazione della privacy</b>	<b>c) dare il colpo di grazia alla tranquillità</b>	<b>d) porre fine ai rischi per la sicurezza</b>	d
<b>NA00105</b>	Quale delle seguenti affermazioni sullo "smishing" è FALSA?	<b>a) È un sistema operativo</b>	<b>b) È una parola composta</b>	<b>c) È un sistema per sottrarre dati</b>	<b>d) Si avvale di un malware</b>	a

<b>NA00200</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Ogni anno i combustibili fossili sprigionano nell'atmosfera 35 miliardi di tonnellate di anidride carbonica. Uno degli effetti di queste emissioni è il cambiamento della composizione chimica degli oceani che diventano sempre più acidi. Un nuovo studio, che si è concentrato sulle acque della costa settentrionale degli Stati Uniti, rivela che nei prossimi quarant'anni l'aumento dell'acidità potrebbe avere gravi conseguenze sull'intero ecosistema – uno dei più eterogenei al mondo – con ripercussioni su milioni di persone che lavorano nel settore della pesca commerciale.</p> <p>Circa un terzo dell'anidride carbonica immessa nell'atmosfera finisce nello strato superficiale dell'oceano, dove reagisce con l'acqua creando acido carbonico e sprigionando ioni di idrogeno con carica positiva che ne fanno aumentare l'acidità. Dall'era preindustriale l'acidità del mare è aumentata del 30 per cento.</p> <p>La diminuzione del pH dell'acqua marina riduce la quantità di ioni carbonati, che molti animali marini usano per costruirsi il guscio e lo scheletro combinandoli con il calcio per creare carbonato di calcio. La minore disponibilità di carbonio fa a sua volta ridurre il cosiddetto punto di saturazione dell'aragonite, che è una forma di carbonato di calcio facilmente solubile usata da organismi come le larve dell'ostrica per fabbricarsi la conchiglia. [1] Se il punto di saturazione dell'aragonite scende al di sotto di un valore pari a uno, dando vita alla sottosaturazione, tutti i gusci di carbonato di calcio si sciolgono. I problemi, però, emergono anche prima. Se il punto di saturazione dell'aragonite scende al di sotto di 1,5 le larve dell'ostrica non riescono a recuperare abbastanza aragonite per costruirsi la conchiglia nei primi giorni di vita e muoiono rapidamente.</p> <p>Questi cambiamenti sono particolarmente preoccupanti in alcune regioni, come quelle lungo gran parte della costa ovest degli Stati Uniti, dove i venti soffiano verso il largo facendo salire in superficie l'acqua profonda già ricca di anidride carbonica dissolta prodotta dai microbi che si cibano di alghe decomposte e di altre materie organiche.</p> <p>(da: "Addio alle ostriche nel Pacifico", Internazionale, 2012)</p>					
<b>NA00201</b>	<p>Quale tra le seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?</p>	<p><b>a) Nei prossimi 40 anni l'acidità del mare aumenterà del 30 per cento</b></p>	<p><b>b) Tra le cause dell'aumento dell'acidità degli oceani vi è l'industrializzazione</b></p>	<p><b>c) L'aumento di anidride carbonica nell'atmosfera potrebbe avere grosse conseguenze economiche nel settore della pesca commerciale</b></p>	<p><b>d) Sono alla base del problema dell'aumento dell'acidità degli oceani motivazioni di natura chimica</b></p>	a
<b>NA00202</b>	<p>Il brano parla:</p>	<p><b>a) dell'ecosistema della costa nord degli Stati Uniti</b></p>	<p><b>b) di tutte le conseguenze dell'aumento dell'immissione di anidride carbonica sugli ecosistemi statunitensi</b></p>	<p><b>c) delle conseguenze sulla fauna marittima e sull'economia che potrebbe avere l'aumento di acidità degli oceani</b></p>	<p><b>d) dell'economia marittima delle coste a ovest degli Stati Uniti</b></p>	c
<b>NA00203</b>	<p>35 miliardi di tonnellate di anidride carbonica vengono sprigionate annualmente:</p>	<p><b>a) nella costa ovest degli Stati Uniti</b></p>	<p><b>b) nessuna delle altre alternative è corretta</b></p>	<p><b>c) nelle acque profonde dell'oceano</b></p>	<p><b>d) negli oceani</b></p>	b
<b>NA00204</b>	<p>Cosa intende con l'espressione "punto di saturazione dell'aragonite" nel passaggio del brano contrassegnato da [1]?</p>	<p><b>a) Reazione chimica per cui l'aragonite si concentra in alte dosi e impedisce al carbonio di sciogliersi</b></p>	<p><b>b) Processo per cui l'aragonite diventa solubile e non riesce più a combinarsi con il calcio</b></p>	<p><b>c) Stato di una reazione chimica precedente allo stato di sottosaturazione</b></p>	<p><b>d) Condizione chimica grazie alla quale l'aragonite, combinandosi con il carbonio, riesce a indurirsi, dando vita alla conchiglia</b></p>	d
<b>NA00205</b>	<p>Il guscio e lo scheletro di molti animali marini sono costituiti da:</p>	<p><b>a) anidride carbonica combinata con ioni di calcio</b></p>	<p><b>b) conchiglie sciolte nell'acqua</b></p>	<p><b>c) carbonato di calcio</b></p>	<p><b>d) ioni carbonati e aragonite</b></p>	c

<b>NA00300</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>"E così non mandare mai a chiedere per chi suona la campana: essa suona per te": ecco uno dei versi più famosi della letteratura inglese. Il sentimento di John Donne parla al nostro cuore del legame fra empatia e attenzione partecipe: il dolore altrui è dolore nostro. Provare un sentimento insieme a un altro essere umano significa essere emozionalmente partecipi. In questo senso, l'opposto di empatia è antipatia. Spesso l'atteggiamento empatico entra in gioco quando si formulano giudizi morali, in quanto i problemi etici comportano la presenza di vittime potenziali. Per non ferire i sentimenti di un amico, è giusto mentire? Dovreste mantenere la promessa di visitare un amico ammalato o accettare un invito a cena arrivato all'ultimo momento? In quali casi si deve mantenere in funzione l'apparecchiatura che tiene in vita qualcuno che altrimenti morirebbe?</p> <p>Tali questioni morali sono state formulate da Martin Hoffmann, un ricercatore che si occupa di empatia; egli sostiene che le radici della moralità siano da ricercarsi nell'empatia, dal momento che gli individui si sentono spinti ad aiutare gli altri – qualcuno che soffre, è in pericolo o patisce per una privazione – proprio perché empatizzano con queste potenziali vittime e quindi ne condividono la pena. Al di là di questo legame immediato esistente fra empatia e altruismo nelle relazioni interpersonali, Hoffman propone che la stessa capacità di provare un affetto empatico, in altre parole di mettersi nei panni degli altri, induca la gente a seguire certi principi morali.</p> <p>(da: D. Goleman, "Intelligenza emotiva", Rizzoli 1996)</p>					
<b>NA00301</b>	<p>Quale è la risposta dell'autore del brano alla domanda: "per non ferire i sentimenti di un amico, è giusto mentire?"?</p>	<p><b>a) Si intuisce che la risposta è negativa</b></p>	<p><b>b) La risposta è affermativa in quanto l'autore accetta le tesi di Hoffman, che ha posto il problema</b></p>	<p><b>c) L'autore non fornisce alcuna risposta</b></p>	<p><b>d) Si intuisce che la risposta è affermativa</b></p>	c
<b>NA00302</b>	<p>Cosa significa il verso di John Donne "essa suona per te"?</p>	<p><b>a) L'ora della propria morte arriva sempre inaspettata</b></p>	<p><b>b) L'uomo che ha attivato l'empatia partecipa di un sentimento superiore, che lo affratella agli altri uomini</b></p>	<p><b>c) Ogni uomo sente di morire quando ne muore un altro</b></p>	<p><b>d) Tutti gli uomini in fondo sono vittime</b></p>	c
<b>NA00303</b>	<p>È corretto affermare che secondo l'autore la formulazione dei giudizi morali si basa sempre sull'atteggiamento empatico?</p>	<p><b>a) No, questa è la posizione di Hoffman e l'autore non la condivide</b></p>	<p><b>b) Sì, ma solo per gli individui che non provano antipatia</b></p>	<p><b>c) No, questa è la posizione di John Donne</b></p>	<p><b>d) No, solo in alcuni casi</b></p>	d
<b>NA00304</b>	<p>In base alla teoria esposta nel brano, quale dei seguenti NON è un effetto dell'affetto empatico?</p>	<p><b>a) Indurre al rispetto di principi morali</b></p>	<p><b>b) La comparsa dell'altruismo</b></p>	<p><b>c) Indurre alla formulazione di principi morali</b></p>	<p><b>d) La presenza di vittime potenziali</b></p>	d
<b>NA00305</b>	<p>Secondo Hoffmann, che rapporto esiste tra moralità ed empatia?</p>	<p><b>a) Solo le persone altruiste hanno dei principi morali</b></p>	<p><b>b) La prima deriva dalla seconda</b></p>	<p><b>c) Le due cose si identificano</b></p>	<p><b>d) La seconda deriva dalla prima</b></p>	b

<b>NA00400</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Non proviamo a negarlo: che le interazioni sociali possano essere descritte da un'equazione matematica è intrigante. Se poi queste possono prevedere la traiettoria evolutiva all'interno di una popolazione, il grado di fascinazione non fa che aumentare. Ma non stiamo parlando di esseri umani, bensì di formiche, e di una brillante matematica di origine rumena che la rivista americana "The Scientist" ha presentato come esempio di giovane di successo.</p> <p>Corina Tarnita, tre volte campionessa delle olimpiadi matematiche nazionali, lavora all'Università di Harvard e, nonostante la giovane età (28 anni), ha già collaborato con famosi evoluzionisti, a volte contestandone le teorie. Dopo aver studiato geometria, i suoi interessi si sono focalizzati sulla matematica biologica e, come lei stessa spiega, è «passata da una matematica impossibile da visualizzare a una che fa un resoconto del mondo reale. Con la matematica pura una cosa o è giusta o sbagliata, e tu puoi provarlo, con la biologia non è così. Si tratta di un lavoro in divenire». Dopo aver letto il libro di Martin Nowak, "Evolutionary Dynamics: Exploring the Equations of life", è arrivata la svolta.</p> <p>Uno dei suoi primi lavori è stato prendere in mano il lavoro di Nowak e suddividere la popolazione in esame in sottogruppi, per poi studiare al loro interno la dinamica sociale. L'evoluzione di una popolazione dipende dalla sua struttura e organizzazione sociale, e dai rapporti tra i soggetti che la struttura stessa permette. Cosa ancor più importante, grazie alla matematica Corina Tarnita ha scoperto che per ogni struttura sociale, una singola variabile matematica può predire se gli individui che la compongono saranno più o meno portati a sviluppare comportamenti di cooperazione.</p> <p>In una struttura sociale come quella delle formiche, infatti, i biologi evoluzionisti credevano al concetto di "fitness inclusiva", che spiegava come mai la cooperazione ne fosse parte integrante, con alcuni soggetti – le formiche operaie – che dedicano la loro vita agli altri senza possibilità di riprodursi. Questa teoria, formulata nel 1964 da William Hamilton, non spiegava però come queste popolazioni riuscissero a scampare all'estinzione. La Tarnita ha messo in discussione questa teoria, spiegando, a suon di equazioni, come un disegno preciso della struttura sociale delle formiche possa spiegare la loro evoluzione senza bisogno di "fitness inclusiva". La sua affermazione ha creato un gran scompiglio, e ancora oggi il dibattito è aperto.</p> <p>(da: Giulia Bianconi, "La matematica dell'evoluzione")</p>					
<b>NA00401</b>	Qual era il difetto della teoria di Hamilton?	<b>a) Non spiegava come si riproducono le formiche operaie</b>	<b>b) Non spiegava come le formiche potessero assicurare la loro discendenza</b>	<b>c) Non convinceva fino in fondo per la mancanza di chiarezza in alcuni passaggi</b>	<b>d) Mancava un'equazione matematica fondamentale</b>	b
<b>NA00402</b>	Un sinonimo di "intrigante", nella prima frase del brano, è:	<b>a) originale</b>	<b>b) avvincente</b>	<b>c) nuovo</b>	<b>d) preoccupante</b>	b
<b>NA00403</b>	Quale delle seguenti affermazioni sul percorso di formazione di Corina Tarnita è vera?	<b>a) La svolta nel suo percorso è arrivata dopo aver letto un libro di William Hamilton</b>	<b>b) Si è laureata in geometria all'Università di Harvard</b>	<b>c) Ha iniziato come geometra, per poi diventare biologa</b>	<b>d) Ha studiato geometria, matematica pura e matematica applicata alla biologia</b>	d
<b>NA00404</b>	Cosa riguarda il concetto di "fitness inclusiva"?	<b>a) Ciò che ha permesso alle formiche di non estinguersi</b>	<b>b) Le ragioni dello spirito di collaborazione innato presente in alcune strutture sociali</b>	<b>c) Le conseguenze della mancanza di collaborazione di alcuni gruppi di animali fra loro</b>	<b>d) Il mistero delle formiche operaie</b>	b
<b>NA00405</b>	Da quanto riportato nel testo, da cosa dipende lo sviluppo di una popolazione?	<b>a) Dal tipo di rapporto che si crea fra i vari soggetti</b>	<b>b) Da quanto evoluta è la sua struttura sociale</b>	<b>c) Dal grado di propensione alla cooperazione dei soggetti che la compongono</b>	<b>d) Sia da come è organizzata che da come interagiscono i soggetti che ne fanno parte</b>	d

<b>NA00500</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Ogni civiltà presenta un grado di incidenza ambientale che è più o meno alto a seconda della consistenza della popolazione e del grado di evoluzione dei sistemi produttivi. Mediante l'agricoltura, intesa sia come coltivazione della terra che come allevamento del bestiame, l'uomo ha cambiato radicalmente la faccia del pianeta, disboscando foreste, dissodando terreni, creando fonti d'acqua irrigua là dove non c'erano. Grazie a queste trasformazioni, da almeno diecimila anni le terre coltivate hanno dato raccolti più o meno sufficienti fino alla metà del XX secolo, anche se gli interventi umani non sono stati sempre positivi: la Bibbia celebra infatti la fertilità di quei territori medio-orientali che oggi sono quasi del tutto sterili e al tempo dell'antica Roma la Libia, oggi quasi completamente desertica, era tra i maggiori produttori di frumento.</p> <p>Il suolo fertile, dunque, può essere degradato con uno sfruttamento intensivo e sconsiderato e occorre quindi progredire verso un'agricoltura "illuminata", in grado di reintegrare nel suolo quello che le colture assorbono. [1] Questo significa fare ricorso ai fertilizzanti, che incidono certamente sui costi di produzione, ma consentono altresì di migliorarla notevolmente senza depauperamento del suolo. Un esempio significativo è la produzione di due appezzamenti di terreno uguali situati uno in Nigeria e l'altro in Giappone, entrambi seminati a cereali: il secondo produce sette volte più del primo, ma riceve una quantità di fertilizzante 65 volte maggiore. Per accrescere la produzione non è quindi necessario estendere a dismisura le aree coltivabili (cosa che, tuttavia, in alcuni casi è opportuna), ma basta incrementare la produttività, razionalizzando le strutture e modernizzando le tecnologie, il che però comporta alti costi in termini di risorse energetiche e investimenti adeguati per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>La minaccia più grave per l'agricoltura mondiale, e quindi indirettamente per i nostri mezzi di sussistenza, è rappresentata dall'erosione del suolo fertile. Si calcola che ogni anno miliardi di tonnellate di terreno siano spazzati via dal vento e dalle acque dilavanti e finiscano in fondo agli oceani, con un'enorme perdita di terra coltivabile. Le cause di questo fenomeno sono naturali, ma l'uomo, con le sue attività, ne accelera fortemente i ritmi; in particolare, si coltivano ripidi pendii senza adeguati terrazzamenti, si pratica l'irrigazione spesso in modo irrazionale, si utilizzano eccessivamente i pascoli allevando un numero eccessivo di capi di bestiame su ogni unità territoriale, si sfrutta troppo il suolo agrario minando la struttura del terreno e infine, ultima ma forse più grave di tutte, si elimina la protezione degli alberi. Così il suolo fertile, inaridito e polverizzato, diventa facile preda del vento.</p> <p>(da: M. Materazzi, "Verso il duemila", Thema)</p>					
<b>NA00501</b>	Disboscamento e sfruttamento intensivo sono:	<b>a) indispensabili per produrre alimenti per la popolazione mondiale in aumento</b>	<b>b) conseguenza di scarsi investimenti in fertilizzanti</b>	<b>c) un problema presente solo nei Paesi dell'emisfero settentrionale del pianeta</b>	<b>d) tra le cause dell'erosione del suolo fertile</b>	d
<b>NA00502</b>	Argomento del brano è:	<b>a) l'erosione del suolo coltivabile</b>	<b>b) per evitare il degrado ambientale è necessario razionalizzare l'agricoltura e modernizzare le tecnologie</b>	<b>c) il problema dell'aumento esponenziale della popolazione mondiale</b>	<b>d) l'attività umana di trasformazione del suolo nel corso dei secoli</b>	b
<b>NA00503</b>	Quale delle seguenti informazioni NON è deducibile dal testo?	<b>a) L'uomo agricoltore e allevatore ha modificato con i suoi interventi gli ecosistemi terrestri</b>	<b>b) L'incidenza ambientale è proporzionale all'entità della popolazione</b>	<b>c) Le colture impoveriscono il terreno</b>	<b>d) L'uomo non ha ancora messo a punto tecnologie per restituire nutrienti al terreno agricolo</b>	d
<b>NA00504</b>	Con il termine "illuminata" l'autore si riferisce:	<b>a) alla coltivazione programmata per utilizzare esclusivamente tecnologie sperimentali</b>	<b>b) all'attività agricola che arricchisce e rispetta il suolo che utilizza</b>	<b>c) a un'attività programmata sulla base dell'esperienza del Giappone</b>	<b>d) all'agricoltura dei territori medio-orientali di cui parla la Bibbia</b>	b
<b>NA00505</b>	Nella frase contrassegnata da [1], "Questo significa far ricorso ai fertilizzanti, che incidono certamente sui costi di produzione, ma consentono...", "che" è:	<b>a) congiunzione subordinante</b>	<b>b) pronome relativo soggetto</b>	<b>c) pronome relativo complemento oggetto</b>	<b>d) congiunzione coordinante</b>	b

<b>NA00600</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Scivolando lungo la monumentale scala a doppia elica del castello di Chambord, con quei gradini che paiono correre gli uni verso gli altri e invece non s'incontrano mai, si ha l'impressione di infilarsi nella distorsione prospettica di un quadro cubista. Cuore del cinquecentesco maniero della Valle della Loira, la scala fu disegnata (probabilmente da Leonardo da Vinci) in modo che chi sale non possa mai imbattersi in chi scende. Del resto tutto è un raffinato gioco architettonico: la struttura medievale del maschio, circondato da quattro torri e dalla cinta muraria, che contrasta con la rinascimentale pianta disegnata intorno a un centro, la ridda di torrette, lucernari e terrazze, le 426 stanze, le 77 scale e i 282 camini che ne disegnano il profilo. Intorno, il grande parco, ex riserva di caccia di Francesco I e dei re di Francia: oltre cinquemila ettari (mille aperti al pubblico) di quercete, pinete e stagni popolati da cervi e cinghiali che si possono attraversare a piedi, a cavallo, in fuoristrada e in calesse.</p> <p>Chambord è il più celebre dei circa 300 castelli, fortezze e palazzi che punteggiano la Valle della Loira, lungo 280 chilometri di fiume. Un'area che per la bellezza del suo paesaggio e per l'interesse culturale è stata dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. Lungo le ampie anse del fiume si susseguono località dai nomi altisonanti dove è passata la storia di Francia – come Orléans, Amboise, Tours, Angers, Nantes –, ma anche piccoli borghi antichi, nascosti tra i boschi e lambiti da affluenti della Loira.</p> <p>Ci si può sedere ai tavoli di trattorie di campagna, di insospettati bar à vin, di piccoli ristoranti dove giovani chef propongono una cucina creativa. E, di notte, si può dormire in uno dei castelli privati che offrono camere d'epoca e mobili antichi. Allo Château de la Barre, ad esempio, i conti Guy e Marnie Vanssay accolgono gli ospiti in camere con letti a baldacchino in stile. Due volte la settimana, nel salone del XVII secolo, si cena con l'argenteria, i cristalli e i servizi da tavola di famiglia.</p> <p>Non molto lontano il Castello di Cheverny, considerato un piccolo gioiello per la bellezza di interni e arredi: qui tutto conserva la raffinatezza di un tempo. Stupisce invece per gli splendidi giardini che lo circondano Chaumont, fortezza del X secolo rimaneggiata più volte e teatro, fino al prossimo 21 ottobre, del Festival International des Jardins durante il quale paesaggisti, architetti e scenografi creano giardini a tema. Tra gli spazi verdi permanenti da non perdere il Sentiero dei Ferri Selvaggi, con la sua intricata foresta di metallo.</p> <p>(da: "Notti da re nei castelli della Loira", di Ilaria Simeone, Il Sole 24 Ore)</p>					
<b>NA00601</b>	Quale delle seguenti affermazioni sul castello di Chambord è FALSA?	<b>a) Il castello era riscaldato da più di 200 camini</b>	<b>b) Nei dintorni del castello è possibile avvistare alcuni animali selvatici</b>	<b>c) Il castello è circondato da mura</b>	<b>d) Il parco del castello è interamente aperto al pubblico</b>	d
<b>NA00602</b>	Qual è la particolarità della scala del castello di Chambord?	<b>a) Regala una bizzarra distorsione prospettica del castello</b>	<b>b) È ispirata al movimento cubista</b>	<b>c) La scala per salire è distinta dalla scala per scendere</b>	<b>d) È stata progettata da Leonardo da Vinci</b>	c
<b>NA00603</b>	Perché la Valle della Loira è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco?	<b>a) Per le iniziative culturali che si svolgono nei suoi castelli</b>	<b>b) Grazie alla bellezza del castello di Chambord</b>	<b>c) Per la straordinaria lunghezza del fiume</b>	<b>d) Per l'interesse paesaggistico nonché artistico</b>	d
<b>NA00604</b>	Quali delle seguenti esperienze è possibile vivere nella valle della Loira?	<b>a) Gustare piatti insoliti e passare le notti in camere regali</b>	<b>b) Scoprire piccoli borghi nascosti e accamparsi nei parchi dei castelli</b>	<b>c) Assistere a lezioni di giardinaggio e degustare vini locali</b>	<b>d) Andare a caccia di cervi e cinghiali e cenare con i conti Vanssay</b>	a
<b>NA00605</b>	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal testo?	<b>a) Lo Château de la Barre è un rinomato ristorante</b>	<b>b) Il Castello di Cheverny è celebre sia per gli interni che per gli esterni</b>	<b>c) Orléans, Amboise e Angers sono alcune delle località chiave per la storia francese</b>	<b>d) Il Castello di Chaumont è un vero e proprio labirinto di camere e giardini</b>	c

<b>NA00700</b>	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> La Patagonia è un'immensa regione (quasi un milione di km <sup>2</sup> ) che occupa la maggior parte della punta meridionale del triangolo sudamericano, dal Rio Colorado allo stretto di Magellano. La parte occidentale, occupata in gran parte dalle Ande, appartiene al Cile, mentre la sezione orientale, la più vasta, si trova in territorio argentino. Dal versante orientale della cordigliera andina si estende un arido altopiano, che da un'altitudine di 1.000-1.500 metri va digradando fino alla costa atlantica. Dal momento della sua scoperta, quasi cinque secoli fa, la Patagonia ha avuto stretti rapporti con l'Italia. È stato infatti un italiano, Antonio Pigafetta, autore del diario di bordo della spedizione di Magellano, ad avventurarsi per primo nell'esplorazione della regione e a descrivere per la prima volta gli indigeni che, per l'imponente stazza fisica, vennero chiamati "patagoni", cioè "uomini dai grandi piedi". Italiani sono stati anche alcuni esploratori successivi, come il tenente di vascello Giacomo Bove, che nel 1881 comandò un'importante spedizione geografica che si spinse fino alla Terra del Fuoco. È stata poi la volta, all'inizio del Novecento, di alcuni missionari salesiani, come Giuseppe Fagnano e Alberto Maria De Agostani, che presero le difese degli indios, sterminati dai nuovi coloni. Nel corso del Novecento molti italiani sono emigrati in Patagonia e vi hanno impiantato attività economiche, legate in particolare alle due principali risorse della regione, il petrolio e l'allevamento ovino. (da: A. Ardemagni, F. Mambretti, G. Silvera, "Geografia regionale", Principato, 2000)					
<b>NA00701</b>	Secondo le informazioni fornite dal brano, la prima esplorazione della Patagonia è avvenuta:	<b>a) ad opera dell'italiano Antonio Pigafetta</b>	<b>b) ad opera di Giacomo Bove</b>	<b>c) ad opera di alcuni missionari salesiani</b>	<b>d) più di cinque secoli fa</b>	d
<b>NA00702</b>	La parte orientale della Patagonia:	<b>a) appartiene al Cile</b>	<b>b) occupa quasi un milione di km<sup>2</sup></b>	<b>c) si trova nel territorio dell'Argentina</b>	<b>d) è occupata in gran parte dalle Ande</b>	c
<b>NA00703</b>	Il nome "patagoni" è dovuto:	<b>a) ai rapporti tra la Patagonia e l'Italia</b>	<b>b) alla descrizione che Giacomo Bove fece degli indigeni</b>	<b>c) all'imponenza fisica degli indigeni</b>	<b>d) alle caratteristiche della regione abitata dagli indigeni</b>	c
<b>NA00704</b>	Giuseppe Fagnano e Alberto Maria De Agostani erano:	<b>a) missionari salesiani</b>	<b>b) emigranti che, partiti dall'Italia, cercarono fortuna in Patagonia</b>	<b>c) esploratori italiani</b>	<b>d) coloni italiani difensori degli indios della Patagonia</b>	a
<b>NA00705</b>	Gli italiani emigrati in Patagonia si dedicarono ad attività economiche legate:	<b>a) all'esplorazione della regione</b>	<b>b) all'allevamento delle pecore e al petrolio</b>	<b>c) alle spedizioni geografiche</b>	<b>d) all'allevamento bovino</b>	b
<b>NA00800</b>	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Schematicamente, la soluzione tolemaica consisteva in un sistema in cui la Terra era pressoché al centro dell'Universo, e la Luna, il Sole, i pianeti e le stelle le giravano intorno, tutti incastonati in un sistema di sfere di cristallo concentriche. Il vantaggio del sistema tolemaico era che funzionava, ossia che metteva gli astronomi in grado di predire con una certa accuratezza il movimento dei corpi celesti. In quanto ai calcoli, Tolomeo presumeva che tutti i corpi celesti si muovessero in orbite circolari. Per fare in modo che i calcoli teorici si accordassero con i dati d'osservazione, Tolomeo aveva fatto ricorso a un numero di orbite circolari addizionali più piccole, note come epicicli, e ad altri accorgimenti. L'idea copernicana rovesciava quella tolemaica. Copernico riteneva il sistema di Tolomeo troppo complesso. E faceva la seguente ipotesi: supponiamo che il Sole sia fermo e la Terra si muova in duplice modo, cioè che ruoti una volta al giorno sul proprio asse, e che giri intorno al Sole una volta all'anno. La descrizione tolemaica dell'Universo era dottrina consolidata nell'insegnamento della Chiesa Cattolica, in gran parte grazie all'opera di Tommaso d'Aquino, teologo e filosofo del Duecento. La centralità dell'umanità, per esempio, si accorda molto bene con una cosmologia geocentrica, cioè centrata nella Terra. (da: Hal Hellman, "Le dispute della scienza", Cortina Editore, 2009).					
<b>NA00801</b>	Perché per tanti secoli si è ritenuto valido il sistema tolemaico?	<b>a) Poiché inventato in seno alla tradizione cattolica</b>	<b>b) Poiché permetteva di compiere previsioni attendibili sul moto planetario</b>	<b>c) Poiché rispecchia adeguatamente la realtà</b>	<b>d) Poiché era considerato d'ispirazione divina</b>	b
<b>NA00802</b>	Cosa caratterizza le orbite planetarie nel sistema geocentrico?	<b>a) Sono tutte concentriche al Sole</b>	<b>b) Sono molto complesse, e per questo motivo il sistema tolemaico fu ben preso abbandonato</b>	<b>c) Sono il risultato di diversi movimenti circolari imputati ai pianeti</b>	<b>d) Sono incalcolabili</b>	c

NA00803	Stando unicamente al brano presentato, quante tipologie di moti sono attribuite alla Terra nel sistema copernicano?	a) <b>Non è un'informazione deducibile dal brano</b>	b) <b>In numero superiore a 2, ma non quantificato nel brano</b>	c) <b>1</b>	d) <b>2</b>	d
NA00804	Il sistema geocentrico necessita di epicicli. Perché?	a) <b>Per rendere il sistema più semplice</b>	b) <b>Per correggere le discrepanze tra dati teorici e osservativi</b>	c) <b>Per correggere le irregolarità dei moti planetari</b>	d) <b>Nessuna delle altre alternative è corretta</b>	b
NA00805	In base unicamente a quanto scritto nel brano, per quale sua caratteristica il sistema tolemaico risultò gradito alla teologia cattolica?	a) <b>Per il suo antropocentrismo</b>	b) <b>Perché citato nella Bibbia</b>	c) <b>Grazie all'opera di Tommaso l'Aquinate</b>	d) <b>Perché si confà alla volontà divina</b>	a
NA00900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Maastricht ha un reticolo di strade acciottolate illuminate da vecchi lampioni, con le case affacciate direttamente sulla Mosa. Il centro è pieno di piccoli alberghi di lusso, gallerie d'arte, boutique e ristoranti eleganti. Le facoltà sono sparse all'interno di ville, chiese e conventi rimessi a nuovo. I potenziali studenti in visita con i genitori si riconoscono molto facilmente. I ragazzi portano i capelli stile boy band, mentre i padri borbottano dei costi contenuti delle rette.</p> <p>Callum Bramley è venuto a Maastricht con la famiglia. Hanno tutti l'aria smarrita. L'idea di scegliere i Paesi Bassi è venuta al nonno del ragazzo, che ha visto un documentario in tv sull'università di Maastricht in cui si spiegava che i costi sono molto più bassi che in Gran Bretagna. "È una grande opportunità", commenta il padre di Callum. A Maastricht la retta annuale dell'università è di 1.700 euro. Il costo della vita è basso (250 euro al mese per un appartamento, quattro euro per una birra) e se uno studente accetta di lavorare per otto ore alla settimana, l'amministrazione locale olandese gli paga un sussidio di 265 euro al mese (in qualità di "residente non nativo economicamente produttivo"). Callum potrà laurearsi senza contrarre debiti. Sua madre Janet si augura che Maastricht "gli dia un vantaggio". "Spero che Callum abbia spirito d'iniziativa", dice, "e che impari un paio di lingue". Quando gli chiedo se pensa di mettersi a studiare l'olandese, Callum mi risponde con aria nervosa: "Forse".</p> <p>Il presidente dell'università di Maastricht è Martin Paul, un imponente professore di farmacologia clinica. Gli chiedo perché uno studente straniero dovrebbe scegliere Maastricht. "Istruzione, istruzione e ancora istruzione", esclama. "Dal primo giorno insegniamo agli studenti a risolvere i problemi e ad affrontare più situazioni alla volta". All'università di Maastricht si usa la didattica chiamata "apprendimento per problemi": le lezioni consistono in una serie di domande a cui gli studenti devono rispondere lavorando in gruppo. È così che oggi lavora la maggior parte delle aziende.</p> <p>(da: "Matricole in fuga", Internazionale n. 954, 2012)</p>					
NA00901	A quanto può ammontare, per uno studente, l'affitto mensile nella città di Maastricht?	a) <b>265 euro</b>	b) <b>1.700 euro</b>	c) <b>niente, perché viene sovvenzionato dall'amministrazione locale</b>	d) <b>250 euro</b>	d
NA00902	Il presidente dell'università di Maastricht è:	a) <b>speranzoso riguardo la capacità di iniziativa degli studenti</b>	b) <b>felice che sia offerta un'opportunità agli studenti stranieri</b>	c) <b>orgoglioso degli studenti che scelgono di apprendere dai problemi</b>	d) <b>sicuro dell'efficacia della didattica offerta agli studenti</b>	d
NA00903	La madre del ragazzo di cui si parla nel brano:	a) <b>sembra un po' nervosa</b>	b) <b>vorrebbe provare a studiare l'olandese</b>	c) <b>si augura che il figlio impari più lingue straniere</b>	d) <b>ha avuto l'idea di mandare il figlio a studiare in Olanda</b>	c
NA00904	Con l'espressione "potrà laurearsi senza contrarre debiti" l'autore del brano intende dire che:	a) <b>Callum Bramley potrà godere di un sussidio inglese se studierà all'estero</b>	b) <b>il titolo di studio conseguito all'estero sarà riconosciuto dal proprio paese d'origine</b>	c) <b>se rimanesse a studiare in Gran Bretagna, Callum pagherebbe molto di più i propri studi</b>	d) <b>il metodo di studio dell'università di Maastricht è molto più semplice di quello inglese</b>	c

NA00905	Quale tra le seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	a) Maastricht è una città lussuosa ed economicamente poco accessibile	b) Maastricht è una città universitaria	c) Laurearsi in Gran Bretagna è molto costoso	d) Il metodo di studio usato nell'università di cui parla il brano prepara al metodo di lavoro di molte aziende	a
NA01000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Non stupirà scoprire che il territorio più favorevole alla nascita di imprese innovative del mondo digitale è la californiana Silicon Valley: un'area forte di grandi centri di ricerca, ricca di aziende leader nel loro settore come Google e Apple, densamente popolata di incubatori, venture capitalist, avvocati specializzati e così via. Ma è forse più interessante trovare che tra i primi venti territori che nel mondo hanno sviluppato un vitale ecosistema dell'innovazione ci sono città come Tel Aviv, San Paolo, Mosca, Berlino, Singapore e altre ancora.</p> <p>È uno dei risultati dello Startup Genome Report, un progetto che analizza le condizioni che favoriscono o meno il successo delle startup innovative, basato sui dati provenienti da oltre 50mila nuove aziende che si sono registrate allo Startup Compass: si tratta di uno strumento che offre servizi con i quali le startup possono confrontarsi sui risultati delle altre imprese e studiare come migliorarsi.</p> <p>Tra le variabili analizzate ci sono la disponibilità di persone di talento, la facilità di reperimento di capitali di rischio, la dimensione dell'attività delle startup, la quantità di startup che raggiungono il successo, la velocità con la quale in un territorio si adottano nuove tecnologie, la quantità di imprenditori che pensano in grande.</p> <p>Già, perché queste startup sono definite non in rapporto all'innovatività delle loro attività, ma in base alle qualità che le possono portare a crescere velocemente.</p> <p>Gli ecosistemi dei vari territori sono messi a confronto con quello di Silicon Valley, che è il primo in tutte le classifiche. È interessante notare che le sottoclassifiche della disponibilità di talenti e capitali sono fondamentalmente uguali a quella sintetica che comprende tutte le variabili. Mentre altre condizioni sono distribuite in modo diverso: Seattle è quarta nella classifica ma diciannovesima nella dimensione del suo ecosistema; Berlino è quindicesima in classifica ma è quinta nella velocità con la quale adotta nuove tecnologie; Mosca è quattordicesima in classifica ma seconda in termini di somiglianza strutturale a Silicon Valley.</p> <p>Il progetto cerca di comprendere quali territori stiano recuperando terreno e siano destinati a migliorare in classifica nei prossimi anni. E da questo punto di vista sembra che Berlino e Singapore abbiano le caratteristiche per diventare fra le più importanti in futuro.</p> <p>(da: Luca De Biase, "La Silicon Valley resta la culla dell'innovazione, ma Berlino e Singapore lanciano la sfida", "Il Sole 24 Ore")</p>					
NA01001	Quali delle seguenti caratteristiche influiscono maggiormente sulla classifica generale?	a) Ecosistema	b) Flessibilità	c) Presenza di talenti e capitali	d) Struttura e geografia del territorio	c
NA01002	Una città che acquisisce in modo particolarmente veloce nuove tecnologie è:	a) Tel Aviv	b) San Paolo	c) Mosca	d) Berlino	d
NA01003	Da quanto riportato nel testo, lo Startup Genome Report NON analizza:	a) la quantità e qualità delle aziende innovative di successo	b) quanti capitali hanno a disposizione le aziende	c) la presenza di infrastrutture che permettano l'insediamento delle aziende	d) la concentrazione di imprenditori e persone meritevoli in un dato territorio	c
NA01004	Da quanto riportato nel testo, lo "Startup Genome Report" ha l'obiettivo di:	a) analizzare nel dettaglio le caratteristiche salienti delle aziende di tutto il mondo	b) stilare classifiche sul potenziale delle aziende della Silicon Valley	c) formulare ipotesi sulle probabilità di successo futuro delle aziende	d) fornire alle aziende strumenti per l'innovazione	c
NA01005	Da quanto riportato nel testo, solo una delle seguenti affermazioni è vera. Quale?	a) Solo Berlino potrebbe competere con la Silicon Valley in futuro	b) Nella classifica generale, Mosca si piazza meglio di Berlino ma peggio di Seattle	c) Nella classifica generale, la Silicon Valley è l'unica zona degli Stati Uniti presente nella top 5	d) Nemmeno una delle venti zone più innovative della terra si trova in America Latina	b

<b>NA01100</b>	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Islington è attraversata dal Regent's Canal, uno dei principali corsi d'acqua di Londra. Scavato all'inizio dell'Ottocento come via d'acqua commerciale, taglia il nord della città per 9 miglia (14,5 km) toccando Little Venice, Regent's Park, Camden e Islington e confluendo nel Tamigi all'altezza di Limenhouse Basin. Lungo le sue sponde in diversi punti si conservano i moli usati per il trasporto fluviale delle merci; sono stati costruiti anche nuovi magazzini e laboratori commerciali, ma alcuni tratti hanno conservato un aspetto quasi rurale. Nella bella stagione il canale diventa una meta per passeggiare a piedi o andare in bicicletta, sostando nei caffè e nei ristoranti con terrazza sull'acqua disseminati lungo il percorso. E, specie in corrispondenza dei ponti e sulle facciate dei magazzini e dei fabbricati industriali, è facile avvistare graffiti, murales e altri esempi di street art metropolitana. Per scoprire la storia e le caratteristiche del Regent's e degli altri canali londinesi, vicino a King's Cross si può visitare il London Canal Museum, ricavato da una vecchia fabbrica del ghiaccio. (da " In viaggio" ottobre 2011)					
<b>NA01101</b>	Il London Canal Museum:	<b>a) raccoglie esempi di street art metropolitana</b>	<b>b) è allestito in un'antica fabbrica</b>	<b>c) si trova in corrispondenza di un grande ponte</b>	<b>d) ha una frequentata terrazza sul canale</b>	b
<b>NA01102</b>	Regent's Canal:	<b>a) è lungo 14,5 miglia</b>	<b>b) fu realizzato nel secolo scorso</b>	<b>c) è un canale artificiale</b>	<b>d) è un emissario del Tamigi</b>	c
<b>NA01103</b>	Nell'800:	<b>a) il London Canal Museum era una fabbrica di ghiaccio sul Regent's Canal</b>	<b>b) a Londra molte merci venivano trasportate sui canali</b>	<b>c) il Regent's Canal confluiva nel Tamigi presso Regent's Park</b>	<b>d) il principale canale londinese era il Regent's Canal</b>	b
<b>NA01104</b>	Nella frase "Nella bella stagione, il canale diventa una meta popolare per passeggiare a piedi e andare in bicicletta, sostando nei caffè e nei ristoranti con terrazza sull'acqua...", "con terrazza" è complemento di:	<b>a) specificazione</b>	<b>b) modo</b>	<b>c) unione</b>	<b>d) qualità</b>	d
<b>NA01105</b>	Quale tra le seguenti affermazioni riguardanti le sponde del canale NON è vera?	<b>a) Ospitano nuovi magazzini</b>	<b>b) Conservano in parte un aspetto rurale</b>	<b>c) Sono state completamente rinnovate</b>	<b>d) Conservano antichi moli</b>	c
<b>NA01200</b>	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> L'Africa nera è abitata da popolazioni di pelle scura, ma dietro questo aspetto comune stanno molte differenze, che distinguono i popoli africani sia per l'aspetto fisico, sia per le tradizioni culturali. L'elemento principale di divisione è quello della lingua. Si parlano circa mille lingue diverse, divise in varie famiglie. Le lingue ufficiali più diffuse però sono l'inglese e il francese, parlate abitualmente solo da una minoranza della popolazione. Le lingue coloniali sono state scelte come ufficiali perché valgono per tutta la popolazione, anche se sono in pochi a conoscerle bene. Le lingue materne invece sono troppo numerose: sceglierne una come ufficiale sarebbe un'offesa verso le altre (è quello che si è verificato in Etiopia con la scelta dell'amarico) e sceglierle tutte sarebbe un caos. A questo mosaico linguistico corrisponde il mosaico dei gruppi etnici, cioè dei popoli uniti da tradizioni comuni e da un forte senso di identità. Questo significa che per un africano il proprio gruppo etnico è spesso più importante della nazionalità dello Stato in cui vive. In Nigeria ad esempio vivono oltre duecento popoli, che spesso si trovano in rivalità tra loro. Per la partita della nazionale di calcio sono tutti nigeriani e fanno il tifo per la squadra del loro Paese, ma per il resto prevale l'appartenenza ai diversi gruppi etnici. (da: A. Ardemagni, F. Mambretti, G. Silvera, "Geografia regionale", Principato, 2000)					
<b>NA01201</b>	Il principale elemento di divisione delle popolazioni dell'Africa nera è:	<b>a) le tradizioni culturali</b>	<b>b) la pelle scura</b>	<b>c) l'aspetto fisico</b>	<b>d) la lingua</b>	d
<b>NA01202</b>	Nell'Africa nera le lingue ufficiali:	<b>a) sono principalmente l'inglese e il francese</b>	<b>b) sono le lingue materne</b>	<b>c) sono conosciute bene dalla maggioranza della popolazione</b>	<b>d) sono un migliaio, divise in varie famiglie</b>	a
<b>NA01203</b>	Secondo l'autore del brano, considerare ufficiali tutte le lingue materne delle popolazioni africane sarebbe:	<b>a) una scelta opportuna</b>	<b>b) un'offesa verso le lingue coloniali</b>	<b>c) caotico</b>	<b>d) un'offesa verso l'inglese e il francese</b>	c

NA01204	Un gruppo etnico è un popolo unito da:	a) un mosaico linguistico	b) comuni tradizioni e forte senso identitario	c) un'entità statale nazionale	d) un territorio geografico	b
NA01205	In occasione della partita della nazionale di calcio, i nigeriani:	a) si mostrano del tutto indifferenti	b) fanno il tifo a seconda del gruppo etnico di appartenenza	c) tifano tutti per la squadra del loro Paese	d) fanno esplodere le loro rivalità etniche	c
NA01300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Oggi sono stato in una stazione ferroviaria e ho scoperto che la distanza che separa i due binari, in ogni rete ferroviaria, è di 143,5 centimetri o di 4 piedi e 8,5 pollici. Perché una misura tanto assurda? Perché all'inizio, allorché costruirono i primi vagoni ferroviari, usarono gli strumenti utilizzati per la costruzione delle carrozze. Ma perché tra le ruote delle carrozze c'era questa distanza? Perché le vecchie strade erano state costruite per questa misura, e solo così le vetture potevano percorrerle. Chi aveva deciso che le vie dovevano esser realizzate sulla base di questa misura? Qui dobbiamo riandare a un passato molto remoto: lo decisero i romani, i primi grandi costruttori di strade. Per quale ragione? I carri da guerra erano trainati da due cavalli – e mettendo uno accanto all'altro gli animali di razza impiegati a quell'epoca, essi occupavano 143,5 centimetri. Perciò la distanza fra i binari utilizzati oggi per i nostri modernissimi treni ad alta velocità è stata stabilita dai romani.</p> <p>Gli emigranti che andarono negli Stati Uniti a costruire ferrovie, non si domandarono nemmeno se sarebbe stato meglio modificare la larghezza, ma continuarono a seguire la misura campione. Questo ha finito per influire persino sulla costruzione dei mezzi spaziali: gli ingegneri americani ritenevano che i serbatoi di combustibile dovessero essere molto più larghi, ma erano fabbricati nello Utah e dovevano essere trasportati per ferrovia fino al centro spaziale in Florida, e le gallerie non consentivano il passaggio di ingombri superiori. Conclusione: dovettero rassegnarsi a quella che i romani avevano stabilito che fosse una misura ideale.</p> <p>(da: P. Coelho, "Lo Zahir", Bompiani, Milano)</p>					
NA01301	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	a) La misura di 143,5 cm fu scelta perché, secondo alcune superstizioni antiche, preservava i cavalli dagli incidenti	b) I serbatoi di combustibile dei mezzi spaziali statunitensi erano fabbricati nello Utah	c) Anticamente le strade erano costruite a misura di carrozza	d) I romani costruirono molte strade	a
NA01302	L'argomento del brano è:	a) L'inadeguatezza delle ferrovie americane per il settore aerospaziale	b) l'opportunità di modificare la larghezza dei vagoni dei treni ad alta velocità	c) la larghezza tra i binari delle reti ferroviarie	d) i problemi connessi alla costruzione di una ferrovia	c
NA01303	Secondo l'autore del brano, la misura di 143,5 cm:	a) è stata adottata dagli ingegneri americani come misura campione	b) dovrebbe essere modificata	c) è la misura ideale per i treni ad alta velocità	d) è una misura assurda	d
NA01304	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?	a) La distanza che separa i binari è la stessa che c'era tra le ruote delle carrozze	b) Le gallerie dello Utah non consentono il passaggio dei treni	c) Gli scienziati del centro spaziale della Florida hanno proposto di aumentare la distanza tra i binari per consentire il passaggio dei serbatoi di combustibile delle astronavi	d) Gli emigranti avevano suggerito di modificare la larghezza tra i binari in previsione di un traffico merci in costante aumento	a
NA01305	L'autore del brano conclude che:	a) i binari utilizzati per le ferrovie non sono adatti ai treni ad alta velocità	b) non si possono costruire mezzi spaziali senza cambiare l'attuale distanza tra i binari	c) è necessario cambiare i criteri con i quali si costruiscono le ferrovie	d) la distanza che separa i binari di ogni rete ferroviaria è stata stabilita dai romani	d

<b>NA01400</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Oymyakon (o Oymyakon) è un villaggio di circa 900 abitanti situato nella repubblica autonoma russa di Sakha (Jakutia), Siberia orientale, sulle rive del fiume Indigirka a 740 m sul livello del mare. In origine abitato solo nel breve periodo estivo da cacciatori nomadi di renne, a partire dagli anni '20, a seguito delle pressioni del governo sovietico per rendere sedentarie le popolazioni nomadi asiatiche, il villaggio fu reso permanentemente abitato anche nella stagione invernale.</p> <p>Il 26 gennaio 1926 fu registrata una temperatura di <math>-71,2\text{ }^{\circ}\text{C}</math>, in assoluto la temperatura più bassa mai misurata in una zona abitata del pianeta.</p> <p>Il terreno in cui si trova Oymyakon è ghiacciato per la maggior parte dell'anno con temperature medie di <math>-45\text{ }^{\circ}\text{C}</math> durante il lungo inverno e che possono andare oltre i <math>+25\text{ }^{\circ}\text{C}</math> nel breve periodo estivo. Le acque del fiume Indigirka, invece, curiosamente non sono ghiacciate per la presenza di sorgenti calde.</p> <p>Nei mesi di gennaio e febbraio 2006, durante uno degli inverni più freddi degli ultimi 30 anni, la temperatura di Oymyakon non è mai salita sopra i <math>-50\text{ }^{\circ}\text{C}</math>.</p> <p>La popolazione locale vive in case riscaldate a carbone a temperature elevate, anche <math>30\text{ }^{\circ}\text{C}</math>, in modo da poter assorbire tanto calore e poter resistere più a lungo una volta all'esterno. Non esistono terre coltivate, si osserva solamente una minima vegetazione autoctona tipica della tundra. Gli alimenti naturali sono costituiti da carne e latte di renna e di cavallo.</p> <p>La vita a temperature così basse è estremamente difficile e molto diversa da quella alle temperature abituali: molti oggetti usati abitualmente nella vita quotidiana a temperature così basse sono inutilizzabili, in quanto gli elementi costituenti possono cambiare la loro struttura atomica. A titolo di esempio alcuni dispositivi elettronici come i normali telefoni cellulari vengono danneggiati in maniera irreversibile se esposti anche per breve tempo a temperature di <math>-40\text{ }^{\circ}\text{C}</math>.</p> <p>Oymyakon detiene il primato di polo nord del freddo, come viene testimoniato da un monumento che si incontra attraversando l'abitato, in quanto è il centro abitato dove è stata misurata la temperatura più bassa del pianeta. La temperatura più bassa in assoluto (in un luogo non permanentemente abitato) è invece stata misurata in Antartide, nei pressi della stazione scientifica russa di Vostok, dove il 24 agosto 1960 è stata registrata la temperatura di <math>-88,3\text{ }^{\circ}\text{C}</math>.</p> <p>(da: "Oymyakon – Il polo nord del freddo", <a href="http://www.geografiaonline.it">www.geografiaonline.it</a>)</p>					
<b>NA01401</b>	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) Il terreno su cui sorge Oymyakon rimane congelato quasi tutto l'anno</b>	<b>b) Il fiume Indigirka non gela nonostante le bassissime temperature</b>	<b>c) La vita a Oymyakon è estremamente difficile</b>	<b>d) Oymyakon è abitato da allevatori di renne</b>	d
<b>NA01402</b>	Il villaggio di Oymyakon:	<b>a) è abitato solo nel periodo estivo</b>	<b>b) cominciò a essere abitato anche nei mesi invernali a partire dagli anni Venti</b>	<b>c) nel 1960 raggiunse la temperatura di <math>-88,3\text{ }^{\circ}\text{C}</math></b>	<b>d) è abitato prevalentemente da cacciatori</b>	b
<b>NA01403</b>	Quale tra i seguenti alimenti naturali NON è tradizionalmente incluso nella dieta degli abitanti di Oymyakon?	<b>a) Alimenti vegetali ricavati dalla vegetazione della tundra</b>	<b>b) Carne di cavallo</b>	<b>c) Latte di renna</b>	<b>d) Carne di renna</b>	a
<b>NA01404</b>	Oymyakon detiene il primato di "polo nord del freddo" perché:	<b>a) ha una temperatura media di <math>-50\text{ }^{\circ}\text{C}</math></b>	<b>b) è il luogo del pianeta in cui è stata registrata la temperatura più bassa in assoluto</b>	<b>c) si trova in Antartide</b>	<b>d) è il centro abitato dove è stata misurata la temperatura più bassa del pianeta</b>	d
<b>NA01405</b>	In base alla lettura del brano, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?	<b>a) Le case vengono riscaldate fino a <math>25\text{ }^{\circ}\text{C}</math></b>	<b>b) Il villaggio fu reso permanentemente abitato dal governo sovietico per rendere stanziali le popolazioni nomadi</b>	<b>c) Il riscaldamento delle abitazioni è a carbone</b>	<b>d) A Oymyakon alcuni dispositivi elettronici non possono funzionare a causa delle basse temperature</b>	a

<b>NA01500</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>A pochi passi dal futuro, senza possibilità di immaginarlo, i giovani in Italia stanno diventando una marginalità sociale a tutto tondo. Pensavamo che questo destino avrebbe riguardato gli immigrati e invece sta corrompendo la condizione dei nostri giovani. La loro marginalità è definita da tre vettori che s'incontrano in territorio negativo: lavoro, istruzione e cultura sociale.</p> <p>Sul lavoro i dati sono sconcertanti: viaggiamo con un tasso di disoccupazione giovanile superiore al 36%. Quando per i giovani l'occupazione c'è, si tratta di lavori saltuari e a bassa retribuzione, per non parlare del fatto che un giovane, in media, si stabilizza nel lavoro a 38 anni.</p> <p>L'esclusione si è aggravata con la diffusa percezione che frequentare l'università non sia più redditizio e tanto meno lo sia la maturità liceale umanistica. Le famiglie non hanno tutti i torti: lo stipendio medio di un laureato da dieci anni è dimezzato rispetto a inizio secolo. Appaiono preoccupanti sia il calo delle immatricolazioni universitarie, sia i centomila liceali in meno: sono sintomo di una crisi della cultura superiore, in particolare umanistica, spiazzata dai nuovi linguaggi della società tecnologica.</p> <p>Soprattutto, in tempi di globalizzazione, i giovani soffrono il momento di declino culturale e l'indecifrabilità della società. Abitano lo sfinimento dei vecchi valori, senza che ve ne siano di nuovi e chiari. Così, mentre la cultura tecnologica lancia la sfida dei nuovi linguaggi e dei saperi codificati, la cultura umanistica, depotenziata, stenta a ritrovarsi nel sapere generativo, creativo e innovativo. La miscela propellente per il futuro sarebbe proprio questo mix di sapere codificato e sapere generativo.</p> <p>Forse oggi siamo pessimisti perché non siamo coscienti della discontinuità e degli eventi inattesi che il futuro ci riserva. La nostra mente non riesce a immaginarlo: lo si teme perché si traspone in esso un presente pessimista. Tuttavia, il sereno tornerà grazie anche alle attività giovanili innovative e creative. I giovani, come il lavoro, tornano a essere centrali perché il sapere nuovo che essi interpretano è cruciale per la ripresa dello sviluppo. Solo così, parafrasando Pasolini, i nostri figli potranno liberarsi dalle colpe dei padri ed essere felici. Altrimenti, anch'essi saranno "puniti per quella metà di colpa altrui di cui non sono stati capaci di liberarsi".</p> <p>(da: Carlo Carboni, "La vera marginalità? Adesso è avere 20 anni", "Il Sole 24 Ore")</p>					
<b>NA01501</b>	Da quanto riportato nel testo, solo una delle seguenti affermazioni è vera. Quale?	<b>a) I giovani di oggi vivono in un momento di transizione</b>	<b>b) Molto spesso i giovani devono pagare per i peccati commessi dai loro genitori</b>	<b>c) Solo il 30% dei giovani ha un lavoro che si può definire ben remunerato</b>	<b>d) Sempre più ragazzi scelgono di frequentare licei e istituti tecnici</b>	a
<b>NA01502</b>	L'autore ritiene che la soluzione alla crisi giovanile attuale verrà:	<b>a) dalla conquista dell'indipendenza dei figli dai propri genitori</b>	<b>b) dalle competenze dei giovani laureati nelle materie umanistiche</b>	<b>c) dalla sferzata di novità portata dall'attività dei giovani, che torneranno a essere protagonisti</b>	<b>d) dal coraggio di guardare con ottimismo al futuro</b>	c
<b>NA01503</b>	Da quanto riportato nel testo, i problemi principali che stanno affrontando i giovani sono i seguenti, tranne uno. Quale?	<b>a) Lavoro precario</b>	<b>b) Crisi di valori della società</b>	<b>c) Istruzione non al passo coi tempi</b>	<b>d) Mancanza di spirito di adattamento</b>	d
<b>NA01504</b>	Quale tra le seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) Può capitare che i giovani laureati percepiscano un salario non in linea con il loro titolo di studio</b>	<b>b) La cultura umanistica non è più apprezzata e valorizzata come un tempo</b>	<b>c) Attualmente più di 30 giovani su 100 non lavorano</b>	<b>d) I giovani, soprattutto se figli di immigrati, sono vittime dell'emarginazione sociale</b>	d
<b>NA01505</b>	Cosa si intende nel testo rispettivamente per sapere "codificato" e "generativo"?	<b>a) Tradizionale e di rottura</b>	<b>b) Soggettivo e oggettivo</b>	<b>c) Imposto e personale</b>	<b>d) Di stampo tecnologico e di stampo creativo-letterario</b>	d

<b>NA01600</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i>                  Il popolo degli Stati Uniti non si attende da noi grida e accuse indignate, vuole qualcosa di più. Perché il mondo cammina e i vecchi sistemi non funzionano più. Un nuovo equilibrio di forze si va instaurando nel mondo. Armi nuove e più temibili, nazioni nuove, incerte sulla strada da seguire, popolazioni che crescono così come crescono le loro privazioni. Le nazioni che si risvegliano liberano più energia di una esplosione nucleare. Anche nella nostra patria il futuro appare volubile e altrettanto rivoluzionario. Il New Deal e il Fair Deal furono programmi coraggiosi, adatti alle generazioni di allora. Ma la nostra epoca ha problemi diversi: la rivoluzione tecnologica dell'agricoltura, l'urbanesimo, la rivoluzione non violenta per i diritti civili, la necessità di abolire la discriminazione razziale in ogni angolo degli Stati Uniti. Anche le nostre energie morali e intellettuali hanno subito un cambiamento, anzi, un cedimento. Troppi americani si sono persi per strada, hanno smarrito il senso del loro impegno nel mondo, di fronte alla storia. Il tempo è maturo per una nuova generazione di leader, per uomini nuovi che sappiano affrontare problemi nuovi. Noi siamo oggi alle soglie di una nuova frontiera. La nuova frontiera cui mi riferisco non è costituita da una serie di promesse, ma da una serie di impegni. Non esprime ciò che io voglio offrire agli americani, bensì ciò che io esigo da loro.                  (da: "La Nuova Frontiera", discorso di John Fitzgerald Kennedy, 1960)</p>					
<b>NA01601</b>	La frase "Anche nella nostra patria il futuro appare volubile e altrettanto rivoluzionario" significa che:	<b>a) anche negli Stati Uniti sono in atto dei cambiamenti la cui evoluzione può portare a un profondo rinnovamento della Nazione</b>	<b>b) nel Paese esistono focolai di rivolta che dovranno essere sedati</b>	<b>c) se la Nazione si risveglierà libererà un'energia incontrollabile</b>	<b>d) i programmi adottati per le generazioni precedenti non hanno dato i risultati sperati</b>	a
<b>NA01602</b>	L'argomento principale del testo è:	<b>a) la rivoluzione tecnologica</b>	<b>b) la necessità di un cambiamento della politica degli Stati Uniti</b>	<b>c) la discriminazione razziale</b>	<b>d) la preoccupazione per il nuovo equilibrio di forze che si sta instaurando nel mondo</b>	b
<b>NA01603</b>	Con questo discorso per la nomination alle elezioni presidenziali, Kennedy:	<b>a) chiede sacrifici agli americani per risolvere i problemi della nazione</b>	<b>b) elogia le nuove nazioni del mondo</b>	<b>c) ritiene ancora attuale il New Deal</b>	<b>d) manifesta il timore di un'esplosione nucleare</b>	a
<b>NA01604</b>	Quale tra le seguenti informazioni NON è deducibile dal testo?	<b>a) Si sono formate nuove Nazioni potenti avversarie degli Stati Uniti</b>	<b>b) Gli americani hanno perso il senso del loro impegno nel mondo</b>	<b>c) L'equilibrio delle forze mondiali sta cambiando</b>	<b>d) Si stanno diffondendo armi nuove e sempre più pericolose</b>	a
<b>NA01605</b>	Nella frase "Troppi americani si sono persi per strada, hanno smarrito il senso del loro impegno nel mondo", "si sono persi" è una forma verbale:	<b>a) passiva</b>	<b>b) intransitiva pronominale</b>	<b>c) riflessiva apparente</b>	<b>d) riflessiva</b>	b
<b>NA01700</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i>                  Alcuni si astengono dalla carne delle pecore, in quanto le venerano come sacre, altri da quella delle capre, altri dai coccodrilli, altri ancora dalle vacche; dai maiali poi si astengono perché ne hanno orrore. Per gli Sciti l'antropofagia è bella cosa e certi popoli dell'India ritengono di compiere un atto santo mangiando il proprio padre. Lo stesso Erodoto ne parla in un suo passo [...] e dice così: "Se si proponesse a tutti gli uomini di scegliersi le usanze migliori tra tutte quante le usanze, dopo attenta considerazione ciascuno sceglierebbe le proprie, tanto ciascuno ritiene le proprie usanze di gran lunga le più belle". [...] E che tutti gli uomini abbiano questo convincimento riguardo alle tradizioni, è possibile dedurre da molte svariate prove e in particolare dalla seguente. Dario, durante il suo regno, chiamò a sé i greci che erano al suo seguito e chiese loro a qual prezzo sarebbero stati disposti a mangiare il loro padre una volta morto. Quelli risposero che non l'avrebbero fatto a nessun prezzo. Dario quindi chiamò i Calatii, i quali mangiano i loro genitori, e a essi chiese a qual prezzo avrebbero accettato di bruciare col fuoco i loro padri una volta morti. Quelli, levate alte grida, pregarono il Re di non pronunciare empie parole. Tanto, dunque, sono radicati questi costumi e giustamente, mi sembra, si è espresso Pindaro quando disse che "la consuetudine su tutto regna".                  (da: Celso, "Contro i cristiani", RCS, 2012)</p>					

NA01701	Unicamente sulla base del brano presentato, indicare l'opzione corretta.	a) <b>Dario è un romano</b>	b) <b>Erodoto è uno scita</b>	c) <b>Gli Sciti sono di origine greca</b>	d) <b>I Calati sono presumibilmente una popolazione dell'India</b>	d
NA01702	Stando a quanto riportato nel brano, chi NON sostiene che ogni popolo predilige le proprie abitudini?	a) <b>Nessuna delle opzioni presentate risponde al quesito</b>	b) <b>Pindaro</b>	c) <b>Erodoto</b>	d) <b>L'autore del brano</b>	a
NA01703	Indicare tra le seguenti opzioni quella che rispecchia più fedelmente la tesi sostenuta dall'autore.	a) <b>Le consuetudini di un popolo possono essere comuni ad altre popolazioni</b>	b) <b>Le abitudini di un popolo ne determinano le abitudini alimentari</b>	c) <b>Le tradizioni di un popolo ne determinano i comportamenti</b>	d) <b>Le usanze di un popolo sono trascurabili nella spiegazione dei suoi comportamenti</b>	c
NA01704	In base a quanto scritto nel brano, quale tra le seguenti popolazioni era antropofaga?	a) <b>La popolazione dei Calati e quella greca</b>	b) <b>La popolazione di Dario e quella di Erodoto</b>	c) <b>La popolazione degli Sciti e quella greca</b>	d) <b>La popolazione degli Sciti e dei Calati</b>	d
NA01705	Unicamente in riferimento al brano, quale tra le seguenti affermazioni è giustificata?	a) <b>Le usanze possono essere false</b>	b) <b>Le usanze possono essere vere</b>	c) <b>Le usanze hanno un valore assoluto a prescindere dai popoli che le adottano</b>	d) <b>Le usanze hanno un valore relativo ai popoli che le adottano</b>	d
NA01800	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Tutti conosciamo la Pangea, il supercontinente che circa 300 milioni di anni fa cominciò a spezzettarsi fino a dare origine agli attuali continenti. Questo processo è spiegato dalla teoria della tettonica a placche: la litosfera (crosta terrestre associata alla porzione più esterna del mantello) poggia sull'astenosfera, uno strato del mantello che si comporta da fluido ed è interessato da moti convettivi a causa dell'immenso calore proveniente dagli strati più profondi. Queste grandi masse di materiale in movimento trasportano le placche, cioè porzioni di litosfera, che ci «galleggiano» sopra.</p> <p>Meno noto è che la Pangea non è l'unico supercontinente esistito sulla Terra: prima sono venuti Nana (1,8 miliardi di anni fa) e Rodinia (circa un miliardo di anni fa). Secondo i geologi esiste una certa periodicità nel fenomeno, ovvero le placche tendono a convergere in un nuovo supercontinente prima che questo sia di nuovo fatto a pezzi. Gli studiosi hanno già un nome per il prossimo supercontinente, Amasia, e prevedono la sua formazione tra qualche centinaio di milioni di anni, ma la domanda è: dove sarà?</p> <p>Esistono due modelli concorrenti per quanto riguarda la formazione dei supercontinenti. Secondo il primo questi tendono a riformarsi nello stesso punto di origine (introversione), secondo un altro invece questi si troveranno sempre a 180° di longitudine rispetto a quello precedente (estroversione). Un nuovo studio identifica invece una soluzione «intermedia», il modello dell'ortoverione: come suggerisce il nome, i supercontinenti si formerebbero a circa 90° di longitudine l'uno dall'altro.</p> <p>I ricercatori hanno tratto queste conclusioni grazie al paleomagnetismo: alcuni tipi di rocce conservano l'«impronta» del campo magnetico terrestre al momento della formazione, ed è pertanto possibile risalire alla paleolatitudine, cioè a quale latitudine si trovava la roccia (e per estensione l'area geografica di appartenenza) in una determinata era geologica.</p> <p>In questi termini sembra un'impresa facile, ma bisogna tenere conto che il polo magnetico non coincide sempre con quello terrestre (nemmeno adesso sono perfettamente coincidenti), quindi è stato necessario effettuare le opportune correzioni per risalire alle coordinate geografiche. Se il modello è corretto, Amasia si troverà a circa 90° da Pangea e dai suoi «relitti» (i nostri attuali continenti).</p> <p>(da: Stefano Dalla Casa, "Dopo Pangea, il nuovo supercontinente sarà Amasia")</p>					
NA01801	Stando a quanto riportato nel testo, com'è il modello dell'ortoverione rispetto a quelli dell'introversione e dell'estroversione?	a) <b>È più vicino a quello dell'estroversione</b>	b) <b>È più vicino a quello dell'introversione</b>	c) <b>È completamente diverso da entrambi</b>	d) <b>È una via di mezzo fra i due</b>	d
NA01802	La litosfera e l'astenosfera:	a) <b>sono responsabili del fenomeno conosciuto come tettonica a placche</b>	b) <b>compongono la crosta terrestre</b>	c) <b>sono elementi che compongono le placche</b>	d) <b>sono i nomi delle due placche continentali principali</b>	a

NA01803	Cosa si intende per “paleomagnetismo”?	a) La latitudine in cui si trova una roccia in un determinato momento	b) La capacità di risalire alla latitudine di una roccia al momento della sua formazione analizzandone la composizione	c) L’analisi di una roccia a partire dalla zona geografica cui essa appartiene	d) L’influenza del campo magnetico terrestre sulla formazione di nuove rocce	b
NA01804	Perché non è facile ipotizzare quale sarà la posizione in cui si formerà Amasia?	a) Perché il polo terrestre cambia spesso posizione	b) Perché formulare ipotesi sulla longitudine futura è quasi impossibile	c) Perché polo magnetico e polo terrestre difficilmente sono nella medesima posizione	d) Perché la posizione futura del polo magnetico è imprevedibile	c
NA01805	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	a) Amasia sarà il supercontinente più esteso di tutti	b) Il nucleo della terra ha una temperatura elevatissima	c) Nana, Robinia, Pangea e Amasia sono tutti nomi di supercontinenti	d) La Pangea è molto più conosciuta rispetto ai supercontinenti che l’hanno preceduta	a
NA01900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Amnesty International afferma che l'Eritrea ha proporzionalmente il maggior numero di prigionieri e di detenuti al mondo. E secondo Human Rights Watch nelle carceri eritree sono rinchiusi tra le 5 e le 10mila persone. E ancora: Reporters senza frontiere denuncia che nel paese del Corno d’Africa almeno 32 giornalisti sono detenuti, alcuni da anni, senza ragione e senza processo.</p> <p>Niente di strano, dunque, se l'Eritrean Youth for Solidarity and Change (Eysc) ha voluto organizzare sabato scorso a Bologna un incontro dal titolo "Eritrea tra passato e nuove speranze – Fuga da una prigione a cielo aperto". Solo che quando i vari relatori hanno cominciato a parlare, nella sala del Centro interculturale Zonarelli, sono «stati interrotti dall’aggressiva contestazione di alcuni membri della comunità eritrea storica di Bologna, sostenitori del Fronte popolare per la democrazia e la giustizia, Pfdj – partito unico al potere in Eritrea da 21 anni». Così afferma il comunicato stampa dell'Eysc e così confermano testimoni dell'accaduto, contattati da "Nigrizia".</p> <p>Il risultato è stato che l'incontro non si è potuto svolgere. E non è la prima volta: situazioni del genere si sono ripetute, negli ultimi anni, in giro per l'Italia. Conclude Eysc: «La libertà di confronto ed espressione, bandita in Eritrea dal 2001, non è stata garantita neppure in Italia. Non abbiamo potuto in questa occasione far conoscere le gravi situazioni vissute dagli eritrei in patria e durante i viaggi "della speranza", ma promettiamo di organizzare altri momenti di confronto, di approfondimento, di dialogo anche».</p> <p>Sulla situazione in Eritrea, "Nigrizia" dello scorso giugno ha scritto: «Il presidente Isaias Afwerki ha blindato il Paese, chiudendolo all'interno e rendendolo impermeabile alle informazioni che potrebbero arrivare dall'esterno. Ha sterminato qualsiasi dissenso [1] interno. La gente scompare, viene torturata, uccisa, incarcerata senza processo. Nel silenzio del mondo».</p> <p>(da: "Afwerki e basta! Anche in Italia", Negrizia.it)</p>					
NA01901	Nel periodo contrassegnato con [1], il termine “dissenso” significa:	a) resistenza	b) diversità d’opinione	c) conflitto	d) disunione	b
NA01902	Quale delle seguenti affermazioni si deduce dal brano?	a) Per il ripetersi in Italia di incontri interrotti per intemperanze dei sostenitori del Pfdj, l'Eysc ha sospeso l’attività	b) La libertà d’espressione abolita in Eritrea da molti anni non è, per gli esuli africani, garantita neppure nel nostro Paese	c) L’incontro con gli Eritrei era stato organizzato dal Centro interculturale Zonarelli	d) Dopo quanto successo sarà difficile promuovere e realizzare concretamente nuovi incontri pubblici	b
NA01903	L’Human Rights Watch afferma che:	a) moltissimi sono gli eritrei torturati e uccisi dagli uomini del regime	b) nei penitenziari eritrei sono carcerati oltre 5.000 cittadini	c) 32 giornalisti sono detenuti senza processo	d) la libertà d’espressione non è concessa neppure in Italia	b
NA01904	L’incontro è stato interrotto:	a) prima ancora che i relatori potessero parlare	b) da sostenitori del Fronte popolare residenti a Bologna	c) per motivi di ordine pubblico	d) da Isaias Afwerki e da suoi sostenitori	b

NA01905	Quale delle seguenti affermazioni NON si deduce esplicitamente dal brano?	<b>a) l'Eritrea vanta il triste primato di avere proporzionalmente il maggior numero di detenuti al mondo</b>	<b>b) I membri dell'Eysc in quell'occasione non hanno potuto far conoscere la grave situazione di repressione in cui è costretta la maggior parte della popolazione eritrea</b>	<b>c) Ogni anno vengono torturate e uccise più di 1.000 eritrei</b>	<b>d) Alcuni testimoni di quanto accaduto a Bologna sono stati ascoltati da Negrizia</b>	c
NA02000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>I telefoni cellulari e in generale tutta la tecnologia mobile fanno ormai parte della nostra vita. L'Organizzazione mondiale della sanità stimava, alla fine del 2011, essere attivi 6 miliardi di abbonamenti e mercato in crescita.</p> <p>Negli ultimi vent'anni sono stati realizzati molti studi finalizzati a valutare se i telefoni mobili comportino potenziali rischi per la salute. Ad oggi, secondo l'OMS, non è stato tuttavia accertato alcun effetto sanitario avverso causato dall'uso dei telefoni cellulari.</p> <p>Nel 2011 i campi elettromagnetici in radiofrequenza (come quelli prodotti dai telefoni mobili) sono stati classificati dall'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro dell'OMS come "possibilmente cancerogeni per l'uomo", il gradino più basso della scala di valutazione dell'Agenzia sui fattori di rischio dei tumori, adottata nel caso di evidenze scientifiche limitate e in cui il livello di correlazione non è "certo" e nemmeno "probabile".</p> <p>La classificazione utilizzata per le radiofrequenze riflette la condizione in cui, pur in un quadro di evidenze complessivamente sfavorevole a ipotesi di effetti a lungo termine, non è ancora del tutto possibile escludere l'occorrenza di effetti negativi, in particolare per un uso molto intenso del telefono cellulare.</p> <p>Studi finalizzati sono in corso per valutare nel modo più completo possibile eventuali effetti a lungo termine dell'uso dei telefoni cellulari e più in generale delle radiofrequenze. Il Consiglio superiore di sanità, in un parere del 2011, riconoscendo che il quadro delle conoscenze merita di essere approfondito, ma non giustificando allo stesso tempo particolare preoccupazione, ha espresso una serie di raccomandazioni, e suggerito semplici comportamenti volti alla riduzione dell'esposizione ai campi elettromagnetici prodotti dal telefono.</p> <p>Come affermato dal Consiglio, l'adozione di questi comportamenti riveste carattere del tutto prudenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• educare i bambini a un uso non indiscriminato, limitato alle situazioni di necessità;</li> <li>• utilizzare sistemi a "mani libere" (auricolari e sistemi viva-voce) che consentono di allontanare il telefono dalla testa e dal corpo;</li> <li>• limitare le telefonate non necessarie, ridurre numero e durata;</li> <li>• utilizzare messaggi di testo.</li> </ul> <p>(da: Redazione Puntosicuro, "Come utilizzare i cellulari in modo responsabile", 2012)</p>					
NA02001	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?	<b>a) L'Organizzazione mondiale della sanità ha disposto delle buone prassi sull'uso dei telefoni cellulari</b>	<b>b) Sono state effettuate numerose ricerche per verificare o meno la pericolosità dell'uso dei telefoni cellulari</b>	<b>c) I campi elettromagnetici in radiofrequenza non sono mai pericolosi per l'uomo</b>	<b>d) I campi elettromagnetici sono sempre pericolosi per l'uomo</b>	b
NA02002	Il Consiglio superiore di sanità:	<b>a) ritiene che l'uso dei telefoni cellulari sia pericoloso solo per i bambini</b>	<b>b) condanna l'uso smodato dei telefoni cellulari, sulla base dei dati di mercato a livello mondiale</b>	<b>c) riconosce la necessità di approfondire gli studi riguardanti gli effetti sull'uomo dei campi elettromagnetici generati dai telefoni cellulari</b>	<b>d) ritenendo remota la possibilità che i telefoni cellulari siano effettivamente pericolosi, non giustifica l'approfondimento delle ricerche riguardo questo tema</b>	c

NA02003	Quale delle seguenti affermazioni NON è contenuta nel brano?	a) Si stanno compiendo delle ricerche sugli effetti a lungo termine delle radiofrequenze	b) Il Consiglio superiore di sanità, alla luce dei dati attualmente a disposizione, ritiene che la situazione non sia preoccupante	c) Il mercato della telefonia mobile è in crescita	d) L'Agenzia sui fattori di rischio dei tumori ritiene "probabile" la correlazione tra l'uso dei telefoni cellulari e l'insorgenza del cancro	d
NA02004	Quale, tra le seguenti alternative, NON è presente tra i comportamenti da adottare suggeriti dal Consiglio superiore di sanità?	a) Non permettere ai bambini di usare i telefoni cellulari	b) Usare auricolari o altri sistemi che permettano di non avere il telefono troppo vicino alla testa	c) Preferire la comunicazione tramite messaggi di testo	d) Ridurre allo stretto necessario le conversazioni attraverso il telefono cellulare	a
NA02005	La tesi del brano è che:	a) non essendo stata ancora accertata completamente la non pericolosità dei telefoni cellulari sulla salute, è opportuno limitarne l'uso	b) nessuna delle altre risposte è corretta	c) la pericolosità dei telefoni cellulari è destinata ad aumentare al crescere della loro diffusione	d) le possibilità che i campi elettromagnetici generati dai telefoni cellulari causino il cancro sono talmente remote da essere trascurabili	a
NA02100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nell'economia politica l'autarchia indica il modello di Stato commerciale chiuso, cioè quell'indirizzo per cui un Paese tende a produrre al suo interno tutti i beni e i servizi di cui ha bisogno. Dal punto di vista ideologico-politico essa si mostra strettamente funzionale a forme di vita politica nazionalistiche e autoritarie. Non per nulla, nella storia più recente, l'indirizzo autarchico venne propugnato dal fascismo, dal nazismo e da altre ideologie simili in quanto esso consente una maggior coalizione interna dello Stato, rispondendo a una triplice funzione: quella di indirizzare verso gli stati esteri, sentiti come nemici, il malcontento popolare per la critica situazione economica; quella di rafforzare e proteggere i gruppi economici interni che sostengono il regime autoritario; quella di ridurre al minimo il rapporto con l'estero in modo da evitare che con gli scambi delle merci si contrabbandino anche ideologie miranti al rinnovamento politico ed economico.</p> <p>Proprio perché l'autarchia respinge qualsiasi calcolo di convenienza nel raffronto tra i costi della produzione interna e quelli dell'importazione, nega a livello di principio sia la specializzazione produttiva che la divisione internazionale del lavoro. Di conseguenza essa incentiva la produzione interna anche di quei beni che potrebbero più convenientemente essere importati dall'estero, non solo, ma nel caso di merci che per motivi oggettivi, fisico-climatici, non possono essere prodotti in alcun modo, essa tende a incentivare la produzione di beni di sostituzione, anche se con fini più propagandistici che pratici. Chi ha vissuto nel periodo in cui in Italia la dittatura scelse l'autarchia ricorda il caffè fatto con miscele vegetali a base di orzo e cicoria, che ricordava molto vagamente nel sapore e nell'aroma quelli del vero caffè e che veniva commercializzato a un prezzo relativamente alto e prodotto a un altro ancora più alto. E ricorda sicuramente anche il surrogato di cioccolato, prodotto in totale assenza di cacao. Ora è evidente che l'economia nazionale non poteva essere salvata dalla rinuncia a queste importazioni, i cui surrogati peraltro costavano allo Stato in quanto venivano venduti a prezzo politico: [1] ma intanto il borghese medio consumando i surrogati e rimpiangendo gli originali malediceva l'avara "Albione" (l'Inghilterra) o gli altri Stati nemici che costringevano noi italiani a siffatti sacrifici, mentre d'altro lato sorgevano fiorenti industrie di surrogati.</p> <p>(da: M. Materazzi, "Verso il duemila", Thema)</p>					
NA02101	Nella frase contrassegnata da [1], "...ma intanto il borghese medio consumando i surrogati e rimpiangendo gli originali malediceva l'avara Albione...", "consumando i surrogati" è una proposizione:	a) modale	b) consecutiva	c) temporale implicita	d) causale implicita	c
NA02102	Rispetto all'autarchia l'autore:	a) la definisce un mezzo efficace per risanare l'economia dei Paesi in difficoltà	b) non formula giudizi	c) esprime un giudizio negativo	d) ne elenca vantaggi e svantaggi strettamente economici	c

NA02103	Dal testo si deduce che durante la dittatura fascista l'autarchia:	<b>a) fu una scelta necessaria per ridurre il disavanzo commerciale</b>	<b>b) venne messa in atto a partire dall'inizio del conflitto mondiale</b>	<b>c) causò manifestazioni di protesta da parte dei ceti meno abbienti</b>	<b>d) favorì il capitalismo interno, indispensabile sostenitore del regime</b>	d
NA02104	Quale delle seguenti informazioni NON è deducibile dal testo?	<b>a) Un sistema economico chiuso non considera utile la divisione internazionale del lavoro</b>	<b>b) Limitando le importazioni il sistema autarchico migliorò la situazione economico-sociale italiana</b>	<b>c) In un'economia aperta è fondamentale la specializzazione produttiva</b>	<b>d) Il fascismo temeva il confronto con le idee socio-economiche innovative che si stavano sviluppando all'estero</b>	b
NA02105	La produzione dei surrogati NON fu vantaggiosa per:	<b>a) creare nelle masse maggiore avversione verso le nazioni nemiche</b>	<b>b) la propaganda delle capacità del regime di rendere il Paese indipendente dall'estero</b>	<b>c) la bilancia commerciale italiana</b>	<b>d) alcune industrie nazionali</b>	c
NA02200	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>L'associazione CieloBuio lo sostiene da anni: l'Italia, dopo la Spagna, è il Paese più sprecone d'Europa per illuminazione pubblica, con un miliardo di spesa contro 220 milioni nel Regno Unito e 330 in Germania. Tanto che il suo appello a spegnere la luce è piaciuto al Governo, che l'ha inserito nella legge di stabilità (anche se poi ne è uscito in settimana). “Nell'immediato risparmieremo senza investire. Nel lungo periodo, però, puntiamo su tecnologie innovative, come i led”.</p> <p>Con un sogno di sviluppo industriale: “rendere l'Italia esportatrice di sistemi elettronici per l'illuminazione pubblica”, ha spiegato il commissario ai tagli, Enrico Bondi. Ma il suo sogno, per una volta, è già realtà. E non occorre nemmeno spegnere la luce.</p> <p>“A parità d'intensità luminosa e di ore d'illuminazione, il sistema di lampade a led Archilede consente di tagliare oltre il 50% dei consumi e ancora di più riducendo l'emissione della luce, grazie all'intelligenza interna del lampione, nelle ore in cui non è effettivamente necessaria”, spiega Giovanni Maria Pisani, direttore generale di EnelSole.</p> <p>Il sistema, prodotto da Enel insieme a I Guzzini, è stato già installato in 1.600 Comuni italiani, per un totale di oltre 92.400 apparecchi venduti, che si traduce in un risparmio di energia di 24 gigawattora l'anno, equivalente a spegnere l'illuminazione pubblica di una città come Bologna. E la nuova generazione di Archilede, che verrà presentata a Ecomondo, la fiera del clean-tech di Rimini, taglia ancora di un altro 25% i consumi.</p> <p>Ma il sistema dell'Enel, pur avendo riscosso enorme successo, non è l'unico in Italia a rendere possibile un'illuminazione intelligente.</p> <p>C'è Minos, il sistema smart della Umpi di Cattolica, una delle realtà più efficaci della green economy italiana e partner di Telecom Italia per la piattaforma SmartServices. Minos, capace di trasformare un palo della luce in un centro servizi articolatissimo oltre che di tagliare i consumi, è stato installato in un centinaio di Comuni italiani, ma riscuote parecchio successo anche all'estero. E c'è Arianna, una piccola impresa padovana che produce sistemi ottici innovativi, che contribuiscono all'altissima efficienza dei suoi tre diversi lampioni.</p> <p>(da: Elena Pomelli, “Il lampione intelligente è già tra noi”, “Il Sole 24 Ore”)</p>					
NA02201	Una sola delle seguenti affermazioni è vera. Quale?	<b>a) Il sistema di lampade a led riduce l'intensità luminosa</b>	<b>b) Giovanni Maria Pisani è il direttore dell'associazione CieloBuio</b>	<b>c) L'Italia è uno dei Paesi europei che spende di più per l'illuminazione pubblica</b>	<b>d) Minos è una piccola impresa padovana</b>	c
NA02202	Cosa si intende nel testo per “illuminazione intelligente”?	<b>a) La riduzione delle ore di illuminazione</b>	<b>b) Tagliare il consumo della luce</b>	<b>c) Un'illuminazione che limita i consumi senza rinunciare alla qualità</b>	<b>d) L'utilizzo della tecnologia led</b>	c
NA02203	Il sistema Archilede:	<b>a) non ha riscosso successo</b>	<b>b) non è ancora stato installato in nessun Comune italiano</b>	<b>c) riduce l'intensità luminosa delle lampade</b>	<b>d) dimezza i consumi di energia elettrica</b>	d
NA02204	Qual è la particolarità del sistema Minos?	<b>a) Riscuote successo solo all'estero</b>	<b>b) Consente di ridurre del 25% i consumi</b>	<b>c) Trasforma il comune palo della luce in un centro servizi</b>	<b>d) Utilizza sistemi ottici innovativi</b>	c

NA02205	Quale tra le seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	a) <b>L'associazione CieloBuio ritiene che non si possa risparmiare senza investire</b>	b) <b>L'azienda Arianna produce dei lampioni dotati di sistemi ottici innovativi</b>	c) <b>Sono stati venduti più di 90.000 apparecchi Archilede</b>	d) <b>Il sistema Archilede è prodotto dall'Enel</b>	a
NA02300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Le ricette realizzate dagli ormai famosissimi chef televisivi saranno pure gustose e bellissime da vedersi, ma risultano piene di grassi, calorie, sale e zuccheri in modo maggiore rispetto ai piatti pronti del supermercato, di quelli da tirare fuori dal congelatore e da mettere direttamente nel microonde o in padella. I dati che hanno portato a queste conclusioni arrivano da un articolo pubblicato sul sito del "British Medical Journal".</p> <p>Già studi precedenti avevano suggerito che sia i pasti pronti che si acquistano al supermercato sia le ricette degli chef televisivi hanno il potere di influenzare la dieta delle persone, ma nessuno studio finora ne aveva esaminato nel dettaglio le caratteristiche nutrizionali.</p> <p>Quindi, un team di ricercatori britannici dell'Nhs Tees e della Newcastle University ha analizzato il contenuto nutrizionale delle ricette di quattro chef televisivi e dei piatti pronti di tre diverse marche da supermercato, per un totale di 100 pasti per ogni gruppo. Hanno poi confrontato i dati raccolti con le linee guida sull'alimentazione pubblicate dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e dalla Food Standards Agency (FSA), l'autorità responsabile della sicurezza e dell'igiene alimentare nel Regno Unito.</p> <p>Dal confronto con i dati dell'Oms e dell'Fsa è emerso che nessuna ricetta e nessun pasto pronto rispetta pienamente le raccomandazioni impartite dalle due autorità, e che entrambi i tipi di pasti tendevano a essere ad alto contenuto di proteine, grassi, grassi saturi e sale, a basso contenuto di carboidrati e nei limiti indicati per quanto riguarda lo zucchero. In particolare, poi, i piatti degli chef del piccolo schermo sono risultati meno sani dei piatti pronti, in quanto contenevano più calorie, proteine, grassi e grassi saturi e molte meno fibre rispetto ai piatti pronti (il 4% dei quali sono risultati conformi alle raccomandazioni dell'Oms). «Questo studio dimostra che né le ricette create dagli chef televisivi, né i piatti pronti prodotti dalle tre principali catene di supermercati britannici sono in grado di soddisfare gli standard nutrizionali nazionali e internazionali per una dieta equilibrata - spiegano gli autori -. Inoltre, le ricette tv sembrano meno sane rispetto ai piatti pronti».</p> <p>(da: Miriam Cesta, "Attenti agli chef in tv: ricette meno salutari dei piatti pronti del supermercato", "Il Sole 24 Ore")</p>					
NA02301	Le quantità delle seguenti sostanze risultano essere troppo elevate nei piatti realizzati da famosi chef televisivi, tranne di una. Quale?	a) <b>Grassi saturi</b>	b) <b>Carboidrati</b>	c) <b>Sale</b>	d) <b>Proteine</b>	b
NA02302	Qual è l'unica sostanza le cui quantità rispettano le raccomandazioni dell'OMS e della FSA sia nei piatti degli chef televisivi che in quelli pronti?	a) <b>Nessuna</b>	b) <b>Lo zucchero</b>	c) <b>Il sale</b>	d) <b>I grassi</b>	b
NA02303	Da quanto riportato nel testo, quale dei seguenti dati NON è corretto?	a) <b>Le ricette realizzate in tv hanno sicuramente un aspetto più invitante dei piatti pronti del supermercato</b>	b) <b>Moltissime persone variano la loro dieta in funzione dei piatti pronti della grande distribuzione e delle ricette che imparano in tv</b>	c) <b>La FSA opera solo in ambito nazionale per quanto riguarda la sicurezza degli alimenti</b>	d) <b>Alcuni dei piatti pronti presi in esame sono perfettamente in linea con quanto suggerito dall'OMS e dalla FSA</b>	d
NA02304	Quale tra le seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	a) <b>Per diverse ragioni, i piatti proposti in tv sembrano essere addirittura meno sani di quelli pronti</b>	b) <b>Se si ha bisogno di assumere più fibre, bisogna evitare i piatti proposti in tv dagli chef</b>	c) <b>Una piccola percentuale dei piatti pronti esaminati dallo studio è in linea con le raccomandazioni dell'Oms</b>	d) <b>Sono già diversi gli studi che hanno preso in esame le sostanze nutritive tipiche dei pasti pronti</b>	d

NA02305	Qual è il consiglio che deriva dai risultati dello studio descritto nel testo?	<b>a) I piatti pronti del supermercato sono da evitare assolutamente</b>	<b>b) Cercate di variare la vostra dieta alternando piatti pronti e piatti cucinati in casa, prendendo spunto il più possibile dai famosi chef della televisione</b>	<b>c) Cucinate in casa e ricorrete in rari casi ai piatti pronti del supermercato, mai o quasi mai a quelli proposti in tv</b>	<b>d) Cucinate almeno una volta la settimana un piatto proposto dagli chef in tv</b>	c
NA02400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>L'esplosione di Internet colpisce ogni aspetto della nostra vita e termini come "autostrade informatiche", cyberpunk e hacker fanno ormai parte del nostro linguaggio. Inoltre i mass media mostrano sempre più frequentemente storie di fuorilegge della frontiera elettronica. Ma chi sono questi cowboy della consolle che istigano caos e anarchia nella nuova frontiera, che minacciano la sicurezza e l'inviolabilità della Rete?</p> <p>Poiché Internet sta cambiando il modo in cui la società vede se stessa, sono nate e nascono comunità elettroniche e virtuali globali che condividono interessi comuni, non per motivi nazionalistici, politici o etnici: le frontiere cadono e la nuova realtà dell'etere invade quella fisica. Di conseguenza, chi è in grado di capire la tecnologia, chi detiene la conoscenza in questo campo e sa come sfruttarla, detiene il controllo: oggi avere accesso alle informazioni significa avere accesso al potere.</p> <p>La preoccupazione dei governi deriva dall'impossibilità di regolare queste nuove infrastrutture elettroniche globali. In assenza di un centro nevralgico, per un governo è quindi difficile, se non impossibile, regolarne il traffico; poco conta arrestare utenti e confiscare computer e modem. Le aziende e i governi hanno l'interesse a mantenere un'opinione pubblica anti-hacker, per giustificare leggi severe di controllo di Internet, il mezzo che minaccia di togliere l'attuale sicurezza alla classe dirigente: per i precedenti motivi, c'è stata, dagli anni Ottanta, un'escalation di interesse dei media nei confronti di questa comunità informatica che è divenuta una minaccia sociale.</p> <p>L'opinione pubblica ha di solito paura di ciò che non conosce: dato che mediamente nessuno conosce personalmente alcun hacker e l'unica fonte di (dis-)informazione sono i mass media che propagano miti e connotazioni negative, stereotipi e leggende, è facile creare una visione distorta del futuro tecnologico e una spirale di allarme sociale. Secondo la "teoria del discorso" di Foucault, questo sarebbe un tipico caso in cui i discorsi dei media hanno contribuito a costruire la realtà del fenomeno, producendo le definizioni più diffuse del tecnocriminale: l'esperienza e l'identità di tale comunità sono state filtrate dai mass media. In questo modo i processi discorsivi messi in circolazione dai media e dalle istituzioni hanno creato dei frame, delle cornici entro cui incanalare e modellare le rappresentazioni degli hacker, investendo la loro identità di una lettura preferita e integrandola in una forma ideologica deviante.</p> <p>(da: F. Guerrini, "Gli hackers come controcultura tra identità e rappresentazione", <a href="http://www.filosofico.net">www.filosofico.net</a>)</p>					
NA02401	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) Gli hacker sposano ideologie politiche devianti</b>	<b>b) L'arresto degli hacker non è sufficiente per bloccarne l'azione</b>	<b>c) Le comunità virtuali globali non hanno frontiere</b>	<b>d) Uno dei motivi per cui si ha paura degli hacker è che non li si conosce</b>	a
NA02402	Quale delle seguenti frasi sintetizza correttamente una delle tesi del brano?	<b>a) La rappresentazione negativa degli hacker è necessaria per giustificare le leggi che pongono restrizioni all'uso di Internet</b>	<b>b) I mass media sono generalmente asserviti ai poteri governativi ed economici, ma con la rete possono godere di maggiore libertà</b>	<b>c) Le comunità elettroniche di hacker condividono interessi politici comuni</b>	<b>d) Gli hacker sono pericolosi perché sono anarchici</b>	a
NA02403	Secondo l'autrice del brano, i mass media:	<b>a) hanno cominciato a interessarsi e a comunicare informazioni sugli hacker dagli anni Ottanta</b>	<b>b) creano una cornice ideologica e stereotipata attorno ai fenomeni sociali</b>	<b>c) costruiscono i fenomeni disquisendone a vanvera</b>	<b>d) minacciano la sicurezza della classe dirigente</b>	a
NA02404	La comunità degli hacker:	<b>a) secondo l'autrice del brano, origina un nuovo tipo di criminalità</b>	<b>b) è difficile da controllare</b>	<b>c) è una leggenda</b>	<b>d) è nata negli anni Ottanta</b>	b

NA02405	Secondo l'autrice del brano, il potere:	<b>a) è nelle mani dei mass media, che lo esercitano creando la realtà attraverso le immagini che danno di essa</b>	<b>b) è detenuto da chi ha accesso alle informazioni</b>	<b>c) è esercitato dai fuorilegge della frontiera elettronica</b>	<b>d) può essere esercitato più facilmente dai governi attraverso la Rete, dato che essa travalica le frontiere fisiche</b>	b
NA02500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Il primo e principale obiettivo del laboratorio teatrale è la formazione del gruppo. [1] L'intesa e l'affiatamento di persone tanto nelle dinamiche interpersonali quanto nel lavoro creativo costituiscono una forza e un serbatoio di energia e di risorse a cui attingere per i bisogni e i desideri del singolo, per i processi e la vita del gruppo, per le produzioni e le trasformazioni nella vita sociale quotidiana.</p> <p>Poiché le relazioni quotidiane sono percepite in gran parte come comunicazioni verbali, il laboratorio teatrale è il luogo dove si stimola invece il mondo della comunicazione non verbale: gesti, mimica facciale, sguardo, postura, vocalizzazioni o emissioni involontarie di suoni, aspetto esteriore, abbigliamento, trucco, accessori, comportamenti. Così, nel silenzio, i partecipanti si distribuiscono nello spazio, in piedi o seduti, e cercano con lo sguardo un punto, reale o immaginario, che attiri la loro attenzione, e si avvicinano a esso per poi allontanarsene. Dalla percezione di un punto si passa quindi alla più coinvolgente percezione dell'altro. Lo sguardo non è più il guardarsi convenzionale, ma scoperta dell'altro, un incontro che stabilisce una comunicazione profonda, affettiva. Come per lo sguardo, così si esplorano anche gli altri aspetti della comunicazione non verbale, a coppie o in gruppo, fino ad arrivare al contatto fisico tra partecipanti. Un classico esercizio in proposito è quello svolto dal gruppo a occhi bendati e distribuito nello spazio. I componenti vanno alla ricerca del partner che in precedenza avevano memorizzato con il tatto e l'olfatto. Utilizzando appunto le mani e il naso ognuno deve scartare gli estranei e trovare il proprio partner. Quando si è certi del ritrovamento, si pronuncia il nome del compagno e si possono togliere le bende per abbracciarsi.</p> <p>Alla scoperta dell'altro si affianca subito la scoperta degli altri, la scoperta del gruppo come famiglia, insieme di persone a cui ci si può affidare con fiducia, gruppo di amici che condivide successi e fallimenti, emozioni e fatiche.</p> <p>(da: C. Bernardi, "Il teatro sociale", Carocci)</p>					
NA02501	L'esercizio descritto nel brano prevede che:	<b>a) i partecipanti facciano fatica e si emozionino</b>	<b>b) si esplorino le dinamiche interpersonali</b>	<b>c) si formi il gruppo attraverso il linguaggio non verbale</b>	<b>d) i partecipanti siano bendati</b>	d
NA02502	Quale può essere un contrario di "affiatamento", nella frase contrassegnata da [1]?	<b>a) Insensibilità</b>	<b>b) Affetto</b>	<b>c) Discordia</b>	<b>d) Armonia</b>	c
NA02503	Quale, tra le seguenti, NON è una conseguenza dell'affiatamento delle persone nei rapporti interpersonali e nel lavoro creativo? La possibilità di attingere energia per:	<b>a) i propri bisogni personali</b>	<b>b) le trasformazioni della vita sociale quotidiana</b>	<b>c) la produzione artistica di qualità</b>	<b>d) la vita del gruppo</b>	c
NA02504	Nel laboratorio teatrale si tende a stimolare:	<b>a) l'uso dell'olfatto</b>	<b>b) l'uso del tatto</b>	<b>c) il linguaggio verbale</b>	<b>d) il linguaggio non verbale</b>	d
NA02505	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) Il gruppo può essere una risorsa importante per ogni suo componente</b>	<b>b) La comunicazione non verbale è uno strumento importante nei laboratori teatrali</b>	<b>c) I laboratori teatrali possono sviluppare relazioni interpersonali profonde</b>	<b>d) Le persone devono imparare a fidarsi dei sensi diversi dalla vista per imparare a fidarsi degli altri</b>	d

<b>NA02600</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Le sezioni unite della Corte di giustizia federale (Cgf) della Federazione italiana gioco calcio (Figc), in parziale riforma della decisione resa dalla Commissione disciplinare nazionale (Cnd) in data 10 agosto 2012, hanno prosciolto l'allenatore della Juventus Antonio Conte dall'incolpazione relativa alla partita Novara/Siena disputata il primo maggio 2011, confermando l'affermazione di responsabilità in relazione alla partita Albinoleffe/Siena del 29 maggio 2011, e confermando all'esito la squalifica per 10 mesi riportata in primo grado.</p> <p>La decisione, finora commentata in prevalenza da tifosi o, comunque, con toni da tifosi, merita, per la sua rilevanza, una più serena lettura, con approccio - per quanto possibile - tecnico-giuridico, e quindi distaccato; è tuttavia d'obbligo, per consentire al lettore il vaglio di attendibilità delle opinioni di seguito espresse, una avvertenza preliminare: chi scrive fa parte di "toghe azzurre", l'associazione che riunisce i magistrati tifosi del Napoli.</p> <p>La vicenda. Antonio Conte, in qualità di allenatore della squadra del Siena, era stato deferito (...) per violazione dell'articolo 7, comma 7, del Codice di giustizia sportiva, per aver omesso di denunciare senza indugio alla Procura federale fatti integranti illecito sportivo, consistiti nella commissione da parte di tesserati (in parte identificati, in parte rimasti ignoti) di atti diretti ad alterare lo svolgimento e il risultato di due incontri del campionato di calcio di serie B (stagione 2010/2011), Novara/Siena (in funzione della realizzazione di un pareggio, effettivamente verificatosi) e Albinoleffe/Siena (in funzione della realizzazione della vittoria con il minimo scarto dell'Albinoleffe, effettivamente verificatasi).</p> <p>(S. Beltrani, Guida al diritto n. 38/2012)</p>					
<b>NA02601</b>	Cosa significa che la decisione è stata sinora commentata con toni da tifosi?	<b>a) Che i commenti provengono solo dal mondo del calcio</b>	<b>b) Che i commenti resi non sono equilibrati</b>	<b>c) Che la verità è stata stravolta nelle opinioni espresse</b>	<b>d) Che non è stato possibile valutare l'attendibilità delle opinioni espresse</b>	b
<b>NA02602</b>	La parziale riforma della decisione della Cnd è consistita:	<b>a) nel proscioglimento di Conte dalle accuse relative a Novara/Siena</b>	<b>b) nella conferma della responsabilità di Conte nella partita Albinoleffe/Siena</b>	<b>c) solo nella squalifica a Conte per 10 mesi</b>	<b>d) nel proscioglimento di Conte dalle accuse relative a Albinoleffe/Siena e nella conferma della sua responsabilità nella partita Novara/Siena</b>	a
<b>NA02603</b>	Quale delle seguenti è un'opinione dell'autore?	<b>a) I tifosi devono astenersi dal commentare la decisione della Cgf</b>	<b>b) La decisione della Cgf deve essere analizzata criticamente</b>	<b>c) La decisione della Cgf deve essere valutata anche dai tifosi del Napoli</b>	<b>d) Il Siena è stato danneggiato da Conte</b>	b
<b>NA02604</b>	Qual era la ragione del deferimento di Conte alla Cnd?	<b>a) L'alterazione dello svolgimento e del risultato di due partite di calcio</b>	<b>b) L'incolpazione di responsabilità</b>	<b>c) La denuncia tardiva alla Procura di un fatto illecito altrui</b>	<b>d) Un illecito sportivo</b>	d
<b>NA02605</b>	Perché l'autore segnala la propria appartenenza a "Toghe azzurre"?	<b>a) Per giustificare le sue opinioni</b>	<b>b) Per migliorare la capacità del lettore di interpretare le sue opinioni</b>	<b>c) Per garantire la sua imparzialità</b>	<b>d) Per esimersi dalla responsabilità di quanto esprime</b>	b

<b>NA02700</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La notizia è di quelle che fanno venire la pelle d'oca: un team di ricercatori dell'Università di Manchester ha recentemente scoperto in Scozia due corpi mummificati vecchi di 3.000 anni, che sono in realtà composti dai resti di sei persone diverse. Si tratta insomma di due mummie Frankenstein.</p> <p>I misteriosi reperti sono stati trovati a Cladh Hallan, un sito archeologico che si trova su un'isola a Sud Est delle coste scozzesi, e si tratta delle prime mummie mai rinvenute nel Regno Unito.</p> <p>Le analisi condotte sul DNA delle ossa e la loro datazione con il metodo degli isotopi, hanno permesso di scoprire che le mummie sono state assemblate e tumulate 600 anni dopo la morte delle diverse persone. Ma qual è il significato di questi macabri manufatti? Secondo Terry Brown, il ricercatore responsabile del progetto, la risposta potrebbe essere semplice: le ossa “nuove” sono state utilizzate per sostituire alcune parti mancanti o deteriorate dei cadaveri originali.</p> <p>Un suo collega, Mike Parker Pearson dell'Università di Sheffield, si spinge invece oltre, ipotizzando che l'unione di più antenati in un unico corpo fosse un modo per rappresentare il legame tra due o più famiglie. E visto che all'epoca le terre si tramandavano per linea di sangue, queste strane mummie potevano essere l'equivalente di un moderno certificato di proprietà, insomma un rogito in chiave noir.</p> <p>«Unire i resti di defunti diversi poteva essere visto come la rappresentazione dell'unione tra due o più famiglie e della loro progenie» spiega Pearson, «e poteva essere il gesto che precedeva passi molto più pratici come la costruzione di grandi case dove due o più gruppi avrebbero vissuto insieme».</p> <p>Gli archeologi si aspettano di trovare sull'isola altre mummie Frankenstein: in realtà sono già stati scoperti numerosi corpi mummificati, ma solo l'analisi del DNA potrà dire se i resti appartengono una o più persone.</p> <p>(da: F. Severo, “Scoperte in Scozia le mummie Frankenstein”, 2012)</p>					
<b>NA02701</b>	Quale, tra le seguenti azioni di ricerca, NON è stata menzionata nel brano?	<b>a) Ricostruzione della genealogia familiare dei gruppi a cui appartengono le mummie</b>	<b>b) Studio della composizione del DNA presente nelle ossa</b>	<b>c) Scavo presso un sito archeologico</b>	<b>d) Datazione dei reperti attraverso il metodo degli isotopi</b>	a
<b>NA02702</b>	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) La mummie sono state assemblate centinaia d'anni dopo la morte delle persone a cui appartengono i cadaveri</b>	<b>b) Brown e Pearson sono colleghi all'Università di Sheffield</b>	<b>c) In Gran Bretagna non erano stati mai trovati cadaveri mummificati prima d'ora</b>	<b>d) Il ritrovamento archeologico ha avuto luogo in un'isola del Regno Unito</b>	b
<b>NA02703</b>	Quale delle seguenti tesi è esposta nel brano a spiegazione dell'assemblamento di parti di cadaveri diversi?	<b>a) Non sono ancora state fatte delle ipotesi a riguardo</b>	<b>b) Si trattava di un rituale utile a conservare la linea di sangue della famiglia</b>	<b>c) Venivano sostituite quelle parti del cadavere originale che negli anni si erano eccessivamente rovinate</b>	<b>d) La creazione della mummia serviva a propiziare la collaborazione, la pace e la prosperità tra diverse famiglie</b>	c
<b>NA02704</b>	Con l'espressione “è di quelle che fanno venire la pelle d'oca”, a quale aspetto della notizia si riferisce?	<b>a) All'estrema importanza della scoperta per la comunità scientifica inglese</b>	<b>b) Alla scoperta di un sistema di credenze di cui non si aveva mai avuto notizia prima d'ora</b>	<b>c) Alla sensazione macabra che può suscitare</b>	<b>d) Alla portata storica dei rinvenimenti per gli studi antropologici</b>	c
<b>NA02705</b>	Con l'espressione “un rogito in chiave noir” l'autore del brano si riferisce:	<b>a) alla possibilità che il comporre cadaveri con parti di corpi di persone diverse fosse un modo per stipulare accordi tra famiglie</b>	<b>b) all'ipotesi che la manomissione dei cadaveri fosse una sorta di “regolamento di conti” tra famiglie</b>	<b>c) al mistero che si cela dietro al ritrovamento delle mummie scozzesi</b>	<b>d) ai certificati di proprietà dell'epoca a cui risalgono i corpi ritrovati</b>	a

<b>NA02800</b>	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Un dato di comune esperienza ci insegna che l'uomo non può vivere isolato ma è, al contrario, in continua e diuturna [1] relazione con i suoi simili, assieme ai quali costituisce dei "gruppi sociali" più o meno complessi e articolati, più o meno dotati del carattere della stabilità. Di tali gruppi sociali si entra a far parte o necessariamente, cioè senza alcuna determinazione di volontà (così, ad esempio, ciascuno di noi fa parte del gruppo sociale "Stato" per il solo fatto di essere nato da padre o madre cittadini italiani e di avere, di conseguenza, acquistata la cittadinanza italiana o i figli membri del gruppo sociale "famiglia" per il solo fatto di esservi nati); o volontariamente, quando, per libera determinazione, ci si associa a un gruppo già costituito, ovvero insieme ad altri lo si costituisce (e qui gli esempi potrebbero moltiplicarsi: dall'ammissione a un partito politico, a un circolo ricreativo, a una associazione culturale, sportiva ecc., alla costituzione di un partito, di un sindacato, di una associazione ecc.). La ragione primaria per cui l'uomo tende a unirsi ad altri uomini e a costituire gruppi sociali deve rinvenirsi nella considerazione che certi interessi e certe esigenze non possono, per loro natura, essere soddisfatti dall'individuo isolato bensì soltanto collettivamente; certi fini non possono essere raggiunti dai singoli bensì soltanto attraverso la cooperazione di più uomini. Gli interessi che il gruppo sociale tende a soddisfare si distinguono in individuali e collettivi, a seconda che siano riferibili ai singoli componenti ovvero siano comuni a tutti i componenti il gruppo. (T. Martines, "Diritto costituzionale", Giuffrè, 1998)					
<b>NA02801</b>	Che cosa significa la parola "diuturna", utilizzata al punto [1] del brano?	<b>a) Mutevole</b>	<b>b) Duratura</b>	<b>c) Precaria</b>	<b>d) Iniziale</b>	b
<b>NA02802</b>	In base a quanto si dice nel brano, sono in rapporto di causa ed effetto:	<b>a) l'ingresso, necessario, in gruppi sociali e quello volontario</b>	<b>b) essere nati da madre italiana e far parte del gruppo sociale Stato</b>	<b>c) la complessità di alcuni gruppi sociali e la loro stabilità</b>	<b>d) la relazione dell'uomo con i suoi simili e il soddisfacimento di interessi collettivi</b>	b
<b>NA02803</b>	In base a quanto detto nel brano, la determinazione di volontà:	<b>a) occorrerebbe sempre per costituire un partito politico, ma non sempre per farvi parte</b>	<b>b) è indispensabile per fondare gruppi sociali, ma non lo è sempre per far parte di alcuni di essi</b>	<b>c) non è sempre libera</b>	<b>d) non è indispensabile per entrare liberamente in alcuni gruppi sociali</b>	b
<b>NA02804</b>	Quale delle seguenti affermazioni NON è coerente con quanto detto nel brano?	<b>a) Un gruppo sociale ad appartenenza necessaria non può essere costituito con un atto di volontà</b>	<b>b) L'individuo isolato non può soddisfare i suoi interessi e le sue esigenze</b>	<b>c) In un gruppo sociale si realizza la cooperazione di più uomini</b>	<b>d) L'individuo isolato non ha bisogni collettivi</b>	b
<b>NA02805</b>	Alla luce di quanto detto nel brano, si desume che un gruppo sociale persegue solo interessi collettivi?	<b>a) Sì, ma solo se è ad appartenenza volontaria</b>	<b>b) No, anche interessi individuali</b>	<b>c) Sì, ma solo se è ad appartenenza necessaria</b>	<b>d) Sì, sempre</b>	b
<b>NA02900</b>	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Forse ogni generazione è convinta di aver avuto in eredità il "peggiore dei mondi possibili", ma la beat generation ha più diritto di crederlo di quante l'hanno preceduta. Il clima storico in cui si è formata era dominato dalla violenza, una violenza che dalle idee si estendeva agli uomini che le professavano. Pochi ormai subiscono il fascino di ideologie politiche che in qualche caso sembrano giustificare la strage di vite umane dacché le stragi hanno raggiunto proporzioni tali da confondere la mente di un matematico. La concezione del bene e del male su cui si fondano le religioni tradizionali pare sempre meno adatta a spiegare le contraddizioni di un mondo nel quale la fantascienza è divenuta realtà, i nemici di ieri si sono trasformati in amici del cuore e la diplomazia ha tradito il vecchio codice d'onore per speculare sul costante pericolo di una guerra imminente. Di fronte a un mondo così fatto le generazioni più vecchie possono cedere allo scoramento, al cinismo o all'apatia, o, ancora, ridimensionare su di esso le proprie concezioni. Non così la beat generation, che è specificamente il prodotto di tale mondo, che non ne ha conosciuti altri. Nella storia americana essa è la prima cresciuta in un'epoca nella quale l'addestramento militare in tempo di pace rappresenti un dato di fatto della vita nazionale. È la prima generazione per la quale le formule magiche della psicanalisi siano diventate nutrimento quotidiano dell'intelletto, a tal punto che essa rifiuta coraggiosamente di accettarle quale misura ultima delle vicende dell'animo umano. È la prima generazione alla quale il genocidio, il lavaggio del cervello, la cibernetica, le ricerche motivazionali – e il loro inevitabile risultato, ossia la limitazione del concetto di libero arbitrio – siano familiari come la propria faccia. (da: John Clellon Holmes, "La filosofia della beat generation", in "I Beats", Lerici, 1966).					

NA02901	Dato il brano presentato, quale tra le seguenti affermazioni sul rapporto tra i Beats e la psicanalisi è corretta?	a) <b>La psicanalisi è un dogma per la beat generation</b>	b) <b>I Beats integrarono la psicanalisi con altri strumenti per analizzare l'animo umano</b>	c) <b>Il movimento psicanalitico nutrí profonda ammirazione per il lavoro della beat generation</b>	d) <b>Per i Beats la psicanalisi è la misura ultima "delle vicende dell'animo umano"</b>	b
NA02902	Che cosa si può dedurre dalla lettura del brano?	a) <b>I mutamenti che instillarono cinismo e scoraggiamento nelle vecchie generazioni furono il terreno in cui la beat generation mise le sue radici</b>	b) <b>Lo spirito della beat generation ha le sue radici letterarie nel cedimento allo scoramento e al cinismo che caratterizzarono l'epoca in cui è sorto</b>	c) <b>Gli scrittori della beat generation erano per la maggior parte vecchi apatici</b>	d) <b>La beat generation suggerisce un ridimensionamento delle concezioni del mondo</b>	a
NA02903	A parere dell'autore, una "limitazione del concetto di libero arbitrio" sarebbe causata:	a) <b>dalla familiarità con una diffusa violenza</b>	b) <b>dalla psicanalisi</b>	c) <b>dalla cibernetica e le ricerche motivazionali</b>	d) <b>dai genocidi diffusi e dalla leva obbligatoria</b>	c
NA02904	Qual è, a opinione dell'autore, il "peggiore dei mondi possibili"?	a) <b>Quello ereditato dalla beat generation</b>	b) <b>Un'eredità inevitabile per le nuove generazioni</b>	c) <b>Quello che ogni generazione si trova ad abitare</b>	d) <b>Gli Stati Uniti di inizio Novecento</b>	a
NA02905	Qual è lo scopo del brano?	a) <b>Denunciare l'inadeguatezza rispetto alla civiltà novecentesca della netta separazione tra bene e male sostenuta da teologie varie</b>	b) <b>Fornire una spiegazione dell'attuale disaffezione alle ideologie politiche</b>	c) <b>Mettere in luce il contesto e le influenze che hanno contribuito alla nascita della beat generation</b>	d) <b>Denunciare il generale clima di violenza che impera nell'America della seconda metà del Novecento</b>	c
NA03000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Dobbiamo avere il coraggio di voltare pagina. La biosfera è minacciata, le scelte morali sono in pericolo, la stessa sopravvivenza dell'uomo è insicura. L'umanità è divisa da guerre, angosciata da mille miserie e insidiata da morbi sconosciuti.</p> <p>In passato si è tanto parlato dei diritti dell'uomo, ora dobbiamo iniziare a parlare dei doveri dell'uomo. Se le cose non cambieranno, la nostra generazione non lascerà alla prossima la stessa terra che ha ricevuto dai padri. Piogge acide, venti contaminati, fiumi sterili, mari avvelenati sono le tessere di un mosaico allarmante.</p> <p>L'uomo sapiens con le sue enormi capacità mentali si sostituisce alle forze dell'universo e decide delle sorti di se stesso e del pianeta. E poi, l'inquinamento supera il mondo fisico e si estende alla sfera dei sentimenti e concetti come amore, solidarietà, devozione cambiano valore ogni giorno, o addirittura lo perdono.</p> <p>È importante che le popolazioni ricche, che costituiscono un decimo dell'umanità, si ricordino di quelle povere. Noi mangiamo troppo, loro non mangiano nulla. Noi soffriamo per troppa evoluzione, loro per mancanza di benessere. Gli adulti devono far conoscere ai giovani il senso dei valori. La gioventù è obiettivo del consumismo: conosce il prezzo di tutto, ma il valore di niente. È nostro obbligo preservare la biosfera: dobbiamo studiare e conoscere i diritti delle altre specie, di tutti gli altri esseri viventi che condividono con noi questa meravigliosa esperienza della vita. Questi doveri sono molto più importanti dei diritti.</p> <p>(da: Rita Levi Montalcini, "Oasis")</p>					
NA03001	Con l'espressione noi "soffriamo per troppa evoluzione" l'autrice intende che:	a) <b>l'eccesso di cibo indebolisce il sistema immunitario</b>	b) <b>l'inquinamento favorisce la comparsa di nuove malattie</b>	c) <b>l'inquinamento e la perdita di valori sono il prezzo del benessere</b>	d) <b>le nostre capacità mentali sono messe a dura prova dalla nuove tecnologie</b>	c

NA03002	In questo brano l'autrice denuncia:	a) il fenomeno del sottosviluppo di alcune zone del pianeta	b) l'eccessiva concentrazione della ricchezza nelle mani di pochi	c) le conseguenze della perdita della biodiversità	d) le conseguenze dell'azione dell'uomo sul pianeta e la perdita di valori	d
NA03003	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	a) Le popolazioni del nord del mondo sono le più ricche	b) Oggi più che dei diritti occorre parlare dei doveri dell'uomo	c) Gli adulti devono trasmettere ai giovani dei valori e sottrarli al consumismo	d) L'inquinamento si è esteso fino alla sfera dei sentimenti	a
NA03004	Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?	a) Le acque dei fiumi e dei mari sono state avvelenate dalla generazione dei nostri padri	b) I giovani hanno sviluppato un forte senso economico	c) Gli esseri umani mangiano troppo paragonati alle altre specie viventi	d) Senza un cambiamento radicale la sopravvivenza stessa dell'uomo sul pianeta è in pericolo	d
NA03005	Secondo quanto affermato nel brano, le popolazioni ricche:	a) non contribuiscono mai ad aiutare quelle povere	b) sono molto attente ai diritti delle altre specie	c) costituiscono il 10% dell'umanità	d) decidono da sole delle sorti del pianeta	c
NA03100	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Soho è formato da circa quaranta isolati e vanta la più alta concentrazione nel mondo di edifici con facciate in ghisa ("cast iron") risalenti alla metà dell'Ottocento. Coincide in parte con il Cast Iron District, tutelato come patrimonio artistico dato che conta qualcosa come 500 di questi edifici, distribuiti tra West Broadway e Lafayette Street. Fu James Bogardus, un ferramenta, a progettare la prima facciata di questo tipo in città, una soluzione innovativa che al posto delle pesanti mura portanti prevedeva la creazione di strutture in ghisa, altrettanto resistente ma esteticamente più leggera. Con questo accorgimento divenne possibile creare aperture e vetrate più grandi, con un vantaggio per la luminosità degli ambienti, ma anche per la libertà nella progettazione. Questi edifici sono considerati gli antenati dei grattacieli, con il carico della struttura sostenuto dallo scheletro in ferro.</p> <p>Tra Broome Street e Broadway si trova uno degli ultimi esempi di architettura in ghisa con arcate ispirate allo stile veneziano: l'Haughwout Building. Sulla Broadway si trova anche il Little Singer Building, edificio Art Nouveau di 12 piani dall'impatto incredibilmente leggero con raffinate balconate in ferro. Una bella concentrazione di questi edifici si può vedere anche su Greene Street.</p> <p>(da "In viaggio" dicembre 2011)</p>					
NA03101	Quale tra le seguenti affermazioni NON è vera?	a) Le strutture in ghisa sono molto resistenti	b) Le nuove strutture consentirono la realizzazione di ambienti più luminosi	c) Un ferramenta inglese progettò le facciate in ghisa	d) Nei grattacieli il carico della struttura è sostenuto dallo scheletro in ferro	c
NA03102	Il Cast Iron District:	a) è considerato patrimonio dell'umanità	b) prende il nome da un tipo di edifici	c) corrisponde al quartiere di Soho	d) è formato da 40 isolati	b
NA03103	James Bogardus:	a) progettò il Cast Iron District	b) progettò il primo edificio a West Broadway	c) è l'autore della facciata di un edificio Art Nouveau di 12 piani	d) progettò la prima facciata in ghisa per un palazzo newyorkese	d
NA03104	Nella frase "Con questo accorgimento, divenne possibile creare aperture e vetrate più grandi...", "con questo accorgimento" è complemento di:	a) limitazione	b) unione	c) mezzo	d) modo	c
NA03105	L'Haughwout Building:	a) è uno degli ultimi esempi di architettura in ghisa	b) ha 12 piani	c) è uno dei primi edifici in ghisa, con arcate in stile veneziano	d) sorge in Greene Street	a

<b>NA03200</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>«Piuttosto di condannare qualcuno, preferisco dare merito a coloro che accettano di pagare le tasse in Francia, produrre in Francia e servire il proprio Paese». Così il presidente Hollande è diplomaticamente intervenuto sulla questione dell'attore Gérard Depardieu, finito sotto i riflettori per aver chiesto il passaporto belga per diventare residente fiscale in quel Paese.</p> <p>Ieri l'attore ha scritto una lettera aperta al Wall Street Journal: «Parto dopo aver pagato, per il 2012, tasse per un importo pari all'85% di quanto guadagnato».</p> <p>Hollande, da parte sua, prepara i francesi a «sangue, sudore e lacrime». Per centrare l'obiettivo di un deficit al 4,5% nel 2012, il suo Governo ha varato una manovra tutta di nuove tasse. Il risultato? Un'impennata della pressione fiscale, che salirà quest'anno al 45 per cento, per poi aumentare ancora, fino ad arrivare al 46,5% dal 2016.</p> <p>Così, con un guadagno annuale di oltre un milione di euro, Depardieu, icona francese del cinema, si è rifugiato in Belgio per sfuggire alla tassa del 75%. La notizia ha scatenato le ire dei francesi e i media. L'attore ha acquistato casa a Nechin, al confine con la Francia, dove trasferirà la sua residenza e il suo domicilio fiscale, ma il suo sogno è trasferirsi in Italia o almeno «godere della doppia cittadinanza». Depardieu ha spiegato alla stampa italiana i motivi che lo hanno indotto a spostare il suo domicilio fuori dai confini francesi, rivelando che riguardo alla nazionalità non ha intenzione di fermarsi qui.</p> <p>«Voglio diventare cittadino italiano - rivela l'attore - la prossima settimana verrò in Italia per fare richiesta». Depardieu, che sottolinea la sua intenzione di voler acquistare una casa in Toscana, scherza così: «In Belgio ci vado per le tasse, in Italia per amore». Quel che è certo, è che Depardieu ha tutte le intenzioni di allontanarsi dalla Francia. «Non è più il Paese di cui sono sempre stato orgoglioso - affonda - oggi è schiavo di una politica che lo sta soffocando perché punisce solo chi cerca di ricavare legittimi profitti da attività imprenditoriali e commerciali». Depardieu non è solo. Sarebbe cresciuto tra il 15 e il 20% il numero di francesi che hanno presentato domanda per ottenere la nazionalizzazione belga.</p> <p>Il Belgio, dove ha preso residenza Depardieu, ultimo di una lunga serie di miliardari francesi, è soprannominato «il paradiso dei rentiers» per il suo regime fiscale agevolato per gli espatriati.</p> <p>(da: "Francia, è rivolta per la tassa dei ricchi", Archivio "Il Sole 24 Ore")</p>					
<b>NA03201</b>	Come si potrebbe parafrasare la frase di Hollande che apre il testo?	<b>a) Chi paga le tasse andrebbe elogiato maggiormente nel nostro Paese</b>	<b>b) Non è scontato che i cittadini francesi accettino di pagare tutte le tasse loro imposte</b>	<b>c) Ognuno è libero di andarsene, ma chi resta deve pagare fino all'ultimo centesimo, per il bene della Francia</b>	<b>d) Evidenziamo gli esempi positivi piuttosto che mettere alla gogna chi, secondo me, sta sbagliando</b>	d
<b>NA03202</b>	Da quanto riportato nel testo, perché Depardieu vuole chiudere con il suo Paese d'origine?	<b>a) Perché la sua popolarità è in continuo calo</b>	<b>b) Perché in Francia ci sono pochi incentivi per chi lavora nel suo settore</b>	<b>c) Perché non condivide le scelte politiche attuali</b>	<b>d) Per seguire l'esempio di alcuni colleghi, già da tempo emigrati</b>	c
<b>NA03203</b>	Nel brano si usa il termine "rentiers" per riferirsi a:	<b>a) francesi che si trovano più a loro agio in Belgio che non nella loro madrepatria</b>	<b>b) francesi che si recano molto spesso in Belgio</b>	<b>c) francesi che prendono residenza fissa in Belgio</b>	<b>d) francesi che hanno una casa di proprietà in Belgio</b>	c
<b>NA03204</b>	Da quanto riportato nel testo, quale dei seguenti dati è corretto?	<b>a) Il 20% dei francesi vorrebbe ottenere la cittadinanza belga per motivi fiscali</b>	<b>b) Depardieu sostiene che, dopo la stangata di Hollande, gli sia rimasto solo il 30% di quanto guadagnato</b>	<b>c) Secondo il programma di Hollande, la pressione fiscale supererà il 48% in Francia nel 2016</b>	<b>d) La pressione fiscale supererà ampiamente il 40% quest'anno in Francia</b>	d
<b>NA03205</b>	Quale tra le seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) Hollande e Depardieu si sono più volte scontrati apertamente sulle scelte politiche del premier</b>	<b>b) Se la pressione fiscale diminuisse, Depardieu potrebbe valutare di restare in Francia</b>	<b>c) Gérard Depardieu ama il Belpaese</b>	<b>d) Il Belgio è una sorta di paradiso fiscale per i milionari d'oltralpe</b>	a

<b>NA03300</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La Riserva naturale statale Torre Guaceto si trova sulla costa adriatica dell'alto Salento, a pochi chilometri dai centri di Carovigno e San Vito dei Normanni e 27 km da Brindisi. Le prime azioni a tutela di Torre Guaceto risalgono al 1970 quando la marchesa Luisa Romanazzi Carducci dalla sua entrata nel direttivo nazionale del WWF Italia, fece sì che l'associazione se ne occupasse. Sventate negli anni successivi ipotesi di realizzazione di una centrale elettronucleare e di una lottizzazione a fini turistici, il 18 maggio 1981 il Ministero dichiarò Torre Guaceto zona umida di interesse internazionale e nel 1991 fu istituita la riserva marina che si estende per circa 1.200 ha con un fronte marino di 8.000 m per una profondità media di 3.000 metri. A monte permane un sistema agricolo tipico della zona, con grandi oliveti secolari, mentre verso il mare e per circa metà della lunghezza della costa vi è un apparato dunale imponente, concluso verso terra da una fitta macchia mediterranea. [1] Al suo interno vi sono piccole zone umide, che scompaiono nei periodi più caldi, e alcune risorgive d'acqua dolce stagionali. A sud la costa è bassa e rocciosa, con vegetazione fino alla riva. La bonifica fu realizzata nel 1931 per far defluire le acque, ma parte dell'area è sempre rimasta umida e dopo l'abbandono dell'uso agricolo dei terreni bonificati, le acque hanno nuovamente allagato interi settori, creando specchi d'acqua permanenti. La crescita dei canneti ha chiuso parzialmente le superfici libere e il sistema che n'è scaturito riveste grande interesse ambientale come luogo di passo di numerose specie di avifauna e, essendo caratterizzato dalla presenza costante di uccelli, anfibi e insetti connessi ai sistemi umidi. La flora dell'area presenta steppe salate mediterranee a Limonium e dune costiere con Juniperus. Qui trovano rifugio animali diversi. I mammiferi notturni come il tasso, la donnola o la faina di giorno sono al sicuro nelle loro tane scavate nel terreno. Nei periodi più caldi dell'anno è facile scorgere ai bordi dei sentieri innocui serpenti come il colubro leopardino, così chiamato per la spettacolare livrea a macchie brune, o il cervone che può raggiungere notevoli dimensioni, mentre le acque, ricche di vegetazione sommersa, ospitano rettili come la biscia dal collare o la testuggine d'acqua. Tra gli uccelli che prediligono come dormitorio o punto di sosta il canneto vi sono passeriformi come il pendolino e l'usignolo di fiume o uccelli di dimensioni maggiori come il porciglione, gli aironi e il tarabuso. Quest'ultimo, per mimetizzarsi al meglio tra le canne che lo circondano, può rimanere per molto tempo immobile in piedi o ondulare lentamente come canna al vento. [2] Altri protagonisti di quest'ambiente sono le rondini che a migliaia stazionano in Puglia durante i viaggi migratori. Tra i rapaci domina il falco di palude.</p> <p>(Archivio Selexi)</p>					
<b>NA03301</b>	La frase contrassegnata da [1] NON contiene:	<b>a) una proposizione relativa</b>	<b>b) un complemento oggetto</b>	<b>c) un complemento di luogo</b>	<b>d) un aggettivo di grado superlativo relativo</b>	b
<b>NA03302</b>	La riserva di Torre Guaceto venne istituita:	<b>a) nel 1970</b>	<b>b) nel 1991</b>	<b>c) nel comune di Brindisi</b>	<b>d) dal WWF</b>	b
<b>NA03303</b>	Quale tra le seguenti affermazioni NON è vera?	<b>a) In Puglia sono presenti steppe salate</b>	<b>b) Nel 1970 il WWF chiese allo Stato l'istituzione della riserva di Torre Guaceto</b>	<b>c) Nel parco si può osservare la vegetazione tipica della macchia mediterranea</b>	<b>d) Gli oliveti si trovano a monte della riserva naturale</b>	b
<b>NA03304</b>	Nella frase contrassegnata da [2] "Altri protagonisti di questo ambiente sono le rondini che a migliaia stazionano in Puglia...", " a migliaia" è complemento di:	<b>a) specificazione</b>	<b>b) quantità</b>	<b>c) compagnia</b>	<b>d) termine</b>	b
<b>NA03305</b>	Il tarabuso:	<b>a) è un passeriforme</b>	<b>b) è un rapace molto frequente nelle zone umide</b>	<b>c) nessuna delle altre alternative è corretta</b>	<b>d) staziona a Torre Guaceto durante i periodi più caldi dell'anno</b>	c

<b>NA03400</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Dodici pali verticali, ben saldi. Ciascuno appartiene a una donna. Tenuto stretto con una mano, ognuna vi gira attorno ininterrottamente, meccanicamente. Quasi una guerriera con la sua arma personale, o una sentinella che vigila a difesa del suo circoscritto territorio. Insieme formano un blocco compatto.</p> <p>Questa immagine apparente lascerebbe pensare anche a un inizio di lap-dance, a una prossima evoluzione coreografica dal rimando erotico. Invece niente di tutto questo. Per più di venti minuti nessuna variante subentrerà al roteare continuo di queste amazzoni in gonnella, nerovestite.</p> <p>Silenziose e solidali, inespressive, senza mai staccare la mano dalla loro postazione, girano attorno al ritmo cadenzato del "Bolero" di Ravel, ma solo delle prime note, che, come un disco rotto, si ripetono sempre uguali e ossessive come un'inarrestabile marcia di tamburi. "Revolution" del coreografo francese Olivier Dubois (in prima nazionale a Civitanova Danza) vuole essere un atto creativo che è, insieme, arte e resistenza, «ritratto del corpo come mezzo per indagare e riflettere il presente».</p> <p>Di sicuro è una grande prova di resistenza per le dodici danzatrici impegnate fino allo sfinimento per quasi due ore in questa danza dall'effetto ipnotico. Ma a essere messo alla prova è anche lo spettatore sul quale l'effetto è stordente e snervante. Almeno per la prima mezz'ora. Bisognerà aspettare tutto questo tempo e aver vinto una certa irritazione, per vedere subentrare minime variazioni nei movimenti delle donne. Alcune rallentano il passo, modificano la traiettoria circolare, indietreggiano lievemente e riprendono il corso normale. Si fermano tutte in un attimo di esitazione. Solamente due di esse, e poi solo una, continuano a girare. Un'altra cambia movimento.</p> <p>A questo punto, rotto lo schema, interrotta la rigida e minimalista costruzione di movimenti quasi matematici, la danza sembra volersi liberare via via dal vincolo del palo. Come lo sembra anche la musica che, finalmente, nell'ultima mezz'ora riprende le note successive e in crescendo del "Bolero", fino al suo incumbente finale. Le evoluzioni gestuali sempre più veloci, con variazioni che si ripetono e alle quali se ne aggiungono di nuove, riprese e ripetute nel flusso sempre più incalzante, inseguono la musica imprimendone immagini lasciate al nostro più o meno intenso coinvolgimento.</p> <p>(da: Il Sole 24 Ore)</p>					
<b>NA03401</b>	Come può essere definita la parte finale dello spettacolo?	<b>a) Incalzante e varia nei gesti</b>	<b>b) Molto difficile da capire</b>	<b>c) Staccata dalla musica</b>	<b>d) Rigida e minimalista</b>	a
<b>NA03402</b>	Lo spettacolo descritto nel testo ha in comune con la lap-dance:	<b>a) l'abbigliamento delle ballerine</b>	<b>b) la ripetitività dei movimenti delle ballerine</b>	<b>c) il tipo di danza con spiccate allusioni all'erotismo</b>	<b>d) i pali verticali attorno a cui ruotano le ballerine</b>	d
<b>NA03403</b>	Quale delle seguenti descrizioni si adatta meglio alla coreografia di Dubois?	<b>a) Ossessiva e con cadenze militaresche</b>	<b>b) Ripetitiva e con movimenti molto lenti</b>	<b>c) Alienante e faticosa da eseguire</b>	<b>d) Snervante e a tratti di cattivo gusto</b>	c
<b>NA03404</b>	Perché la danza descritta nel testo potrebbe essere difficile da apprezzare per gli spettatori?	<b>a) Perché la parte iniziale è talmente ripetitiva che chi vi assiste potrebbe esserne irritato</b>	<b>b) Perché le ballerine sono inespressive e come ipnotizzate</b>	<b>c) Perché i pali sono un elemento di rimando ad altri, come l'erotismo o la guerra</b>	<b>d) Perché la musica del "Bolero" di Ravel è eccessivamente noiosa</b>	a
<b>NA03405</b>	Quale tra le seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) La prima parte dello spettacolo è la più difficile da cogliere</b>	<b>b) Lo spettacolo di Dubois è diviso in due parti, la prima più schematica e la seconda più espressiva</b>	<b>c) "Revolution" è uno spettacolo all'insegna dell'introspezione</b>	<b>d) Il coreografo Dubois intendeva indagare le percezioni degli spettatori</b>	d

<b>NA03500</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>LONDRA - Arturo Toscanini: la collezione privata del più grande direttore d'orchestra, star della Scala, della Metropolitan Opera e dei festival di Bayreuth e di Salisburgo, è stata venduta all'asta da Sotheby's, realizzando 1,2 milioni di sterline, o 1,5 milioni di euro.</p> <p>“Questa collezione, attraverso cui è possibile ricostruire la traiettoria della sua carriera, ha una grandissima importanza, – spiega Stephen Roe, responsabile globale del dipartimento libri e manoscritti di Sotheby's. – Questi pezzi sono stati ottenuti da Toscanini direttamente dai compositori o dalle loro famiglie e molti non sono mai stati sul mercato prima”.</p> <p>Collezionisti, ammiratori e istituzioni sia europee che americane si sono contesi gli oggetti messi in vendita dagli eredi di Toscanini, che secondo alcuni appassionati di musica avrebbero dovuto essere acquistati dalle autorità italiane per farli restare nella patria del più celebre direttore d'orchestra. Il prezzo più alto è stato pagato per il manoscritto autografo e completo di "Die Schone Melusine" di Felix Mendelssohn, che mostra le molte correzioni del compositore ed è stato battuto per 433.250 sterline. Era stato un regalo di compleanno per Toscanini da parte del pianista Rudolf Serkin. In vendita anche una lettera del 1814 scritta da Ludwig van Beethoven in tono scherzoso a un amico, che ha realizzato 56mila sterline.</p> <p>Verdi non poteva mancare nella collezione accumulata da Toscanini nella sua lunga carriera: dei manoscritti autografi del compositore, comprese tre prime versioni dell'ouverture del Falstaff, sono state vendute per 157mila sterline, mentre il manoscritto autografo dell'Ave Maria per Coro, da Quattro Pezzi Sacri, è stato battuto per 145mila sterline, ben oltre le stime. Entrambi i manoscritti erano stati regalati a Toscanini dalla nipote di Verdi.</p> <p>Anche il telegramma inviato a Toscanini dallo stesso Verdi dopo la prima del Falstaff a La Scala nel 1899 – dove si legge semplicemente "Grazie Grazie Grazie – Verdi" – è stato venduto. Il pianoforte del 1910, usato dal genero di Toscanini, il grande pianista Vladimir Horowitz, è stato acquistato per 44mila sterline. Gli oggetti più commoventi all'asta sono state però le molte bacchette usate da Toscanini per dirigere l'orchestra: alcune rotte, data l'abitudine del direttore di lanciarle per rabbia o frustrazione se le prove non andavano come il suo perfezionismo esigeva.</p> <p>(da: Nicol Degli Innocenti, “I ricordi di Toscanini all'asta a Londra”, “Il Sole 24 Ore”)</p>					
<b>NA03501</b>	Da chi avrebbero dovuto essere acquistati gli oggetti messi all'asta secondo alcuni?	<b>a) Dalla Scala</b>	<b>b) Dal pianista Rudolf Serkin</b>	<b>c) Dagli appassionati di musica</b>	<b>d) Dalle autorità italiane</b>	d
<b>NA03502</b>	Quale dei seguenti oggetti è stato venduto al prezzo più alto?	<b>a) Una lettera scritta da Beethoven</b>	<b>b) Un telegramma inviato a Toscanini da Verdi</b>	<b>c) Un pianoforte del 1910</b>	<b>d) Un manoscritto autografo di Mendelssohn</b>	d
<b>NA03503</b>	Da quanto riportato nel testo, quali dei seguenti oggetti NON sono stati venduti all'asta?	<b>a) Bacchette e strumenti musicali</b>	<b>b) Lettere e telegrammi</b>	<b>c) Spartiti inediti</b>	<b>d) Manoscritti</b>	c
<b>NA03504</b>	Quale tra le seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) Verdi rivestì un ruolo importante nella carriera di Toscanini</b>	<b>b) Toscanini era solito ricevere regali e omaggi dai colleghi</b>	<b>c) Il genero di Toscanini era russo</b>	<b>d) L'asta alla Sotheby's è importante anche perché alcuni oggetti non erano mai stati messi in vendita prima</b>	c
<b>NA03505</b>	L'autrice del testo ritiene che le bacchette siano l'oggetto più commovente fra quelli messi all'asta perché:	<b>a) simboleggiano il perfezionismo di Toscanini</b>	<b>b) sono tutte intatte</b>	<b>c) sono state usate da Toscanini per dirigere l'orchestra</b>	<b>d) alcune di esse sono rotte</b>	c

<b>NA03600</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La passione per le storie lacrimevoli è conosciuta fin dai tempi antichi: le tragedie greche sono così popolari da essere entrate nel linguaggio comune quando ci si riferisce a una tristezza eccessiva. Il motivo che ci avvicina oggi a rappresentazioni tragiche o film strappalacrime è stato l'argomento di uno studio dell'Ohio State University. A quanto pare guardare storie tristi aumenta la nostra felicità.</p> <p>Silvia Knobloch-Westerwick, professoressa di comunicazione all'Ohio State University, ha voluto investigare le reazioni delle persone di fronte a un film tragico per capire le motivazioni che spingono molti ad autoinfliggersi la visione di storie logoranti. A quanto pare, la motivazione è che una parte delle persone riesce ad aumentare il proprio grado di felicità dopo una visione di questo tipo.</p> <p>Lo studio ha interessato 361 studenti, ai quali è stato chiesto di vedere una versione ridotta di un film drammatico, "Espiazione", storia ambientata nel 1935 inglese, in cui le accuse infondate di una ragazzina impediscono la storia d'amore dei protagonisti.</p> <p>Prima di iniziare a vedere il film, e dopo la visione, gli studenti sono stati sottoposti a un questionario sulla percezione del loro livello di felicità in quella fase della vita. Sempre prima e dopo, ma anche durante, hanno dovuto rispondere circa i loro sentimenti sul film, inclusa la tristezza generata dalla visione della storia. Inoltre, a film concluso, hanno dovuto dare un voto di gradimento e scrivere riflessioni sulla loro vita.</p> <p>Dai risultati è emerso che più le persone si sentivano tristi per il film, più erano inclini a scrivere dei loro rapporti con le persone care e a fare un bilancio della loro vita. Gli stessi soggetti avevano anche risposto che la visione del film aveva aumentato la loro felicità e quindi la loro esperienza era considerata positivamente.</p> <p>Per le persone che dopo il film avevano pensato ad amici, partner o parenti, il film è riuscito a far riflettere sulla propria condizione relazionale e a dare una sensazione di benessere. Ma non per tutti funziona così: le persone che al contrario durante il film si erano immedesimate nel protagonista afflitto, mostrando un alto grado di empatia, nelle loro riflessioni si erano concentrate su se stesse, e sul confronto della loro vita con la realtà fittizia del film. In quei casi il test non ha avuto gli effetti sperati, e le persone non hanno testimoniato a favore di un incremento della loro felicità.</p> <p>(da: Giulia Bianconi, "Lacrime di felicità")</p>					
<b>NA03601</b>	Secondo lo studio, chi è più propenso a esprimersi per iscritto circa la propria vita?	<b>a) Chi è più rattristato dalla visione di un film drammatico</b>	<b>b) Chi ha appena terminato di vedere un film strappalacrime</b>	<b>c) Chiunque guardi un film strappalacrime, ma solo durante la visione</b>	<b>d) Chi mostra grande empatia con gli sfortunati protagonisti di un film dal finale triste</b>	a
<b>NA03602</b>	A cosa ci si può riferire con l'espressione "tragedia greca" nel linguaggio comune?	<b>a) A un film strappalacrime, ma dal lieto fine</b>	<b>b) A una rappresentazione teatrale moderna e drammatica</b>	<b>c) A una storia drammatica d'ispirazione antica</b>	<b>d) A una situazione disperata</b>	d
<b>NA03603</b>	Qual è l'argomento di ricerca dello studio della Ohio State University?	<b>a) L'effetto paradossalmente positivo che ha la visione di film tristi sulla psiche umana</b>	<b>b) Le impressioni di un pubblico di studenti dopo la visione del film "Espiazione"</b>	<b>c) Il grado di immedesimazione degli spettatori nelle vite narrate da un'esperienza di fiction</b>	<b>d) Le diverse tipologie di reazione alla visione di storie drammatiche</b>	a
<b>NA03604</b>	Secondo lo studio, quando è maggiormente probabile che la visione di un film triste di fatto rallegrì lo spettatore?	<b>a) Quando, dopo la visione, lo spettatore pensa alle persone care</b>	<b>b) Quando lo spettatore riesce a rimanere distaccato</b>	<b>c) Quando lo spettatore si concentra sulle vicende dei protagonisti</b>	<b>d) Quando, prima e durante la visione, lo spettatore pensa alle persone care</b>	a
<b>NA03605</b>	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) Il film "Espiazione" è ambientato in Europa negli anni '30 e parla di una storia d'amore</b>	<b>b) Lo studio è stato condotto su una fascia d'età giovane</b>	<b>c) In generale un film triste mette di buonumore: basta stare attenti a non immedesimarsi eccessivamente nella storia</b>	<b>d) Solo poche persone traggono benessere dalla visione di un film triste</b>	d

<b>NA03700</b>	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Sin dalla più remota antichità l'uomo ha cercato di comprendere l'universo che lo circonda, d'interpretare i movimenti degli astri, i disegni delle costellazioni, la ciclicità di alcuni eventi come il succedersi del giorno e della notte e quello delle stagioni. L'astronomia è la scienza che studia i corpi celesti, cioè le stelle e i pianeti; oggi, con questo nome, s'intende in particolare l'astronomia classica, le cui origini risalgono agli albori della civiltà. In particolare gli antichi greci e poi gli arabi si erano accorti che la posizione degli astri cambiava con il tempo, e distinsero le stelle dai pianeti, osservando che le stelle conservano la stessa posizione relativa l'una rispetto all'altra, mentre i pianeti si muovono tra di esse: «pianeta», infatti, è una parola che deriva dal greco e significa «stella errante». I greci consideravano pianeti il Sole, la Luna e i cinque visibili ad occhio nudo, ossia Mercurio, Venere, Marte, Giove e Saturno. Oggi la parola pianeta indica i corpi celesti, Terra inclusa, che ruotano intorno al Sole. Il Sole è una stella. I corpi minori che orbitano attorno ai pianeti – e con essi intorno al Sole – si chiamano «satelliti». La Luna è il satellite della Terra. L'astronomia comprende la branca dell'astrofisica, cioè lo studio della fisica dei corpi celesti, che si è sviluppata nel corso degli ultimi due secoli. Studiare la fisica di un corpo celeste vuol dire misurarne la temperatura, la densità, la composizione chimica; capire perché le stelle brillano, qual è la loro fonte di energia. (da: M. Hack, "Vi racconto l'astronomia", Laterza, 2004)					
<b>NA03701</b>	Oggi la Luna viene definita:	<b>a) una stella errante</b>	<b>b) un satellite</b>	<b>c) un pianeta</b>	<b>d) una stella fissa</b>	b
<b>NA03702</b>	Le origini dell'astronomia risalgono:	<b>a) alla nascita dell'universo</b>	<b>b) alla definizione dei disegni delle costellazioni da parte dell'uomo</b>	<b>c) agli albori della civiltà umana</b>	<b>d) alla formazione delle stelle e dei pianeti</b>	c
<b>NA03703</b>	I pianeti si distinguono dalle stelle perché:	<b>a) cambiano posizione rispetto alle stelle</b>	<b>b) possiedono un nome che deriva dal greco</b>	<b>c) conservano la loro posizione l'uno rispetto all'altro</b>	<b>d) erano già noti ai greci e agli arabi</b>	a
<b>NA03704</b>	I greci consideravano pianeti:	<b>a) i corpi celesti che ruotano intorno al Sole</b>	<b>b) Mercurio, Venere, Marte, Giove, Saturno e i loro satelliti</b>	<b>c) Mercurio, Venere, Marte, Giove, Saturno, la Luna e il Sole</b>	<b>d) Mercurio, Venere, Marte, Giove, la Terra, il Sole e la Luna</b>	c
<b>NA03705</b>	L'astrofisica si è sviluppata:	<b>a) grazie agli studi astronomici dei greci e degli arabi</b>	<b>b) contemporaneamente all'astronomia classica</b>	<b>c) dagli albori della civiltà a oggi</b>	<b>d) negli ultimi due secoli</b>	d
<b>NA03800</b>	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> È raro che un uomo sia stato altrettanto travisato dall'odio come Maximilien Robespierre; un odio che trasformò l'uomo di studio in un demagogo, il moderato in un sanguinario, l'astuto parlamentare in un dittatore, il deista intransigente in un detrattore della religione. Allorché nel maggio del 1789 giunse a Versailles, quest'ometto dal volto minuto, vestito con perfetta eleganza, è ancora soltanto un avvocato di provincia, senza beni di fortuna e pressoché sconosciuto. Orfano a sei anni, privato del padre, scomparso, riesce a forza di borse di studio a proseguire gli studi al collegio Louis-le Grand e a diventare avvocato, com'è tradizione della sua famiglia. Degli anni di studio, brillanti ma ostacolati dalla miseria, gli è rimasto una specie di complesso del borsista: la diffidenza verso l'agiatezza e la facilità. Il suo successo elettorale è dovuto esclusivamente all'appoggio degli strati inferiori del "terzo stato", che lo preferiscono a un collega sostenuto dai notabili di Arras. I suoi primi interventi alla Costituente ottengono scarsi risultati parlamentari, ma hanno una larga risonanza nella stampa e nei club. È il solo a votare contro la legge marziale, il solo che si batte per il suffragio universale e per la gente di colore delle Antille, il solo, o quasi, che si rifiuta di porre limiti al diritto del popolo di presentare petizioni all'Assemblea. È uno dei pochissimi che sin dall'inizio capiranno che la forza della rivoluzione sta tutta nell'alleanza fra borghesia e popolo. Il suo isolamento nell'Assemblea, e l'odio e i sarcasmi che vi riscuote, rafforzano il suo prestigio a Parigi. L'eletto di Arras diventa il leader della Parigi rivoluzionaria. Il 2 giugno 1793 diventerà uomo di governo. Pur non esercitando sui propri colleghi la minima preminenza di diritto, egli gode di un'autorità morale che procede dal suo passato di oppositore e dal suo rifiuto di piegarsi a qualsiasi compromesso. (da: F. Furet, D. Richet, "La rivoluzione francese", Laterza)					
<b>NA03801</b>	Quale delle seguenti informazioni su Robespierre NON è deducibile dal testo?	<b>a) Fu sempre avverso a ogni forma di religione</b>	<b>b) Essendo cresciuto in povertà, diffidava degli agi</b>	<b>c) Divenne il leader della Parigi rivoluzionaria</b>	<b>d) Fu un ottimo studente e divenne avvocato</b>	a

NA03802	Il testo descrive:	a) i limiti dell'alleanza tra la borghesia e il popolo	b) la storia dell'ascesa al potere di Robespierre mettendone in risalto la forza della sua personalità	c) i fatti salienti della rivoluzione francese	d) Robespierre come il responsabile degli eccessi della rivoluzione francese	b
NA03803	Robespierre dovette il suo successo elettorale:	a) al sostegno dei notabili di Arras	b) al fatto di essere avvocato	c) all'alleanza tra la borghesia e il popolo	d) all'appoggio degli strati inferiori del terzo stato	d
NA03804	Robespierre fu uno dei pochi a capire l'importanza:	a) di porre dei limiti al suffragio universale	b) di essere avvocato	c) di godere di un'autorità morale	d) dell'alleanza tra la borghesia e il popolo	d
NA03805	Nella prima frase del secondo paragrafo, "Allorché nel maggio del 1789 giunse a Versailles, quest'ometto dal volto minuto, vestito con perfetta eleganza...", "dal volto minuto" è un complemento:	a) predicativo del soggetto	b) di specificazione	c) di modo	d) di qualità	d
NA03900	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>A proposito dello sviluppo del Barocco in Sicilia, André Chastel, storico dell'arte francese, studioso in particolare del Rinascimento italiano, commentava: "urbanistica e architettura vi sono più strettamente legate che altrove, e l'architettura spiega tutte le risorse di un apparato ornamentale in cui il Barocco sembra eguagliare lo splendore dei mosaici e dei marmi del XII secolo".</p> <p>In questo stile si ebbero numerose costruzioni a Palermo, Bagheria, Catania, Ragusa e Noto, nel Siracusano. In quest'ultima cittadina, alle pendici dei monti Iblei, continuava Chastel "il locale tufo bianco, simile alla pietra di Lecce, si presta a una lavorazione da orafo, sicché facciate, balconi, cornici sono di una ricchezza e di un virtuosismo eccezionali, come si può vedere al Convento del Salvatore e al Palazzo Nicolaci".</p> <p>Quest'ultima è una grandiosa costruzione di circa novanta stanze voluta da un facoltoso del tempo (Don Giacomo Nicolaci) con l'intervento dell'architetto Sinatra e altri. L'edificio ha tutte le caratteristiche di una prestigiosa residenza di tipo nobiliare secondo i canoni dell'epoca (primo Settecento). Il palazzo è poi decorato da diverse balconate magnificamente decorate. Le figure delle decorazioni sono varie e interessanti: sirene, ippogrifi, sfingi, cavalli alati ecc.</p> <p>[1] Tutti questi decori, elaborati e apparentemente pesanti, concorrono a conferire una particolare armonia a tutto il fabbricato. Anche gli interni di Palazzo hanno il loro interesse: a parte il cortile, una scala d'onore con diverse statue, tre saloni con tappezzerie di differente colore e quindi il Salone delle feste con soffitto affrescato.</p> <p>Il barocco di Noto è però molto di più. Scriveva il citato Chastel: "quel che è maggiormente significativo è la stessa composizione della città, concepita come un vasto teatro dove rapide prospettive si formano grazie ai cornicioni nelle strade in salita. Questo complesso straordinario, capolavoro della scenografia barocca, si deve ad architetti locali: il Landolina, il Nicolaci, il Carnevalari".</p> <p>(da: "Il Barocco a Noto, palazzo Nicolaci di Villadorata ed altri edifici", arte-argomenti.org)</p>					
NA03901	Dal brano NON si deduce che:	a) i parati dei saloni sono di diverso colore	b) il palazzo Nicolaci è stato costruito secondo le regole architettoniche degli inizi del XVIII secolo	c) con il tufo bianco si possono ottenere lavorazioni minute e ricercate	d) Palazzo Nicolaci è stato progettato dagli architetti Sinatra e Nicolaci	d
NA03902	Quale affermazione NON si deduce dal brano?	a) Noto è un centro del Siracusano	b) A Noto, il Barocco sembra eguagliare le opere musive del XII secolo	c) Costruzioni barocche esistono anche a Palermo	d) Il barocco di Noto è uguale a quello di Lecce	d
NA03903	Il termine "decori" nel periodo contrassegnato con [1], in questo caso significa:	a) ornamenti	b) arredi	c) dipinti	d) arazzi	a
NA03904	Chastel quando parla di "capolavoro della scenografia barocca" si riferisce:	a) al vasto intreccio, quasi teatrale, delle strade in salita	b) al barocco siciliano nel suo insieme	c) alla ricchezza delle decorazioni dei palazzi della città	d) all'urbanistica e all'aspetto scenografico della città di Noto	d

NA03905	Quale delle seguenti affermazioni, riferite al Barocco siciliano, è corretta?	<b>a) Gli edifici erano decorati da orafi che ne impreziosivano interni ed esterni</b>	<b>b) Il legame che vi si sviluppò tra architettura e urbanistica è unico</b>	<b>c) Per la costruzione di edifici, ci si avvaleva della pietra bianca di Lecce</b>	<b>d) Si sviluppò in un periodo molto lungo, che va dal XII secolo al Settecento</b>	b
NA04000	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Conoscevo poco Anna Rosa. L'avevo veduta parecchie volte in casa mia, ma essendomi sempre tenuto lontano, più per istinto che di proposito, dalle amiche di mia moglie, avevo scambiato con lei pochissime parole. Certi mezzi sorrisi, per caso sorpresi sulle sue labbra mentre mi guardava di sfuggita, mi erano sembrati così chiaramente rivolti a quella sciocca immagine di me che il Gengè di mia moglie Dida le aveva dovuto far nascere nella mente, che nessun desiderio m'era mai sorto d'intrattenermi a parlare con lei. Non ero mai stato a casa sua. Orfana di padre e di madre, abitava con una vecchia zia in quella casa che pare schiacciata dalle mura altissime della Badia Grande: mura d'antico castello, dalle finestre con le grate inginocchiate da cui sul tramonto s'affacciano ancora le poche vecchie suore che vi sono rimaste. Una di quelle suore, la meno vecchia, era zia anch'essa di Anna Rosa, sorella del padre; ed era, dicono, mezza matta. Ma ci vuol poco a fare ammattire una donna, chiudendola in un monastero. Da mia moglie, che fu per tre anni educanda nel convento di San Vincenzo, so che tutte le suore, così le vecchie come le giovani, erano, chi per un verso chi per un altro, mezze matte. Non trovai in casa Anna Rosa. La vecchia serva che m'aveva recato il bigliettino, parlandomi misteriosamente dalla spia della porta senza aprirla, mi disse che la padroncina era su alla Badia, dalla zia monaca, e che andassi pure a trovarla là, chiedendo alla suora portinaia d'essere introdotto nel parlatorietto di Suor Celestina. Tutto questo mistero mi stupì. E sul principio, anziché accrescere la mia curiosità, mi trattenne d'andare. Per quanto mi fosse possibile in quello stupore, avvertii il bisogno di riflettere prima sulla stranezza di quel convegno lassù alla Badia in un parlatorietto di suora.</p> <p>Ogni nesso tra la mia futile disavventura coniugale e quell'invito mi parve rotto, e subito rimasi in apprensione come per un'imprevista complicazione che avrebbe recato chi sa quali conseguenze alla mia vita. Come tutti sanno a Richieri, poco mancò non mi recasse la morte. Ma qui mi piace ripetere ciò che già dissi davanti ai giudici, perché per sempre sia cancellato dall'animo di tutti il sospetto che allora la mia deposizione fosse fatta per salvare e mandare assolta d'ogni colpa Anna Rosa. Nessuna colpa da parte sua. Fui io, o piuttosto ciò che finora è stato materia di queste mie tormentose considerazioni, se l'improvvisa e inopinata avventura a cui quasi senza volerlo mi lasciai andare per un ultimo disperatissimo esperimento, rischiò d'avere una tal fine.</p> <p>(da: Luigi Pirandello, "Uno, nessuno e centomila")</p>					
NA04001	Quando la serva gli dice di recarsi alla Badia, il narratore:	<b>a) è impaurito e decide di non andare</b>	<b>b) è sorpreso ma stenta a recarvisi</b>	<b>c) spera di poter finalmente incontrare suor Celestina</b>	<b>d) è incuriosito oltre ogni limite</b>	b
NA04002	Com'erano stati fino a quel momento i rapporti tra il narratore e Anna Rosa?	<b>a) Piuttosto intimi</b>	<b>b) I due erano totalmente sconosciuti</b>	<b>c) Bizzarri</b>	<b>d) Superficiali</b>	d
NA04003	Il narratore pensa che le suore:	<b>a) siano destinate a impazzire, presto o tardi</b>	<b>b) siano responsabili della pazzia della zia di Anna Rosa</b>	<b>c) invecchino rapidamente</b>	<b>d) abbiano cercato di dissuaderlo dall'andare alla Badia</b>	a
NA04004	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) Il narratore è consapevole dei dubbi che lo tormentano</b>	<b>b) Il narratore, a detta di molti, ebbe una relazione con Anna Rosa</b>	<b>c) Il narratore è travolto da un'intensa passione per Anna Rosa</b>	<b>d) Il narratore è stato coinvolto in un processo</b>	c
NA04005	Perché il narratore tendeva a starsene in disparte quando sua moglie aveva visite?	<b>a) Perché si vergognava di come sua moglie parlava di lui alle amiche</b>	<b>b) Per indole gli veniva spontaneo comportarsi così</b>	<b>c) Perché non sentiva il desiderio di intrattenersi con loro</b>	<b>d) Perché Anna Rosa lo guardava in modo strano</b>	b

<b>NA04100</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>In Italia i docenti delle superiori lavorano 630 ore l'anno, in Germania si sale a 713 ore, in Spagna, sempre alle superiori, si lavora 693 ore. In Italia il numero di ore di insegnamento all'anno per docente nella scuola secondaria inferiore è di 630 ore, confrontate con un numero che varia da 415 in Grecia a 756 in Germania.</p> <p>La fotografia, più recente, sul numero di ore dedicate alla didattica dei docenti è contenuta nell'ultimo rapporto sulla scuola dell'Ocse, pubblicato a settembre scorso (i dati si riferiscono al 2010). Nella maggior parte dei Paesi Ocse, agli insegnanti viene richiesto formalmente un impegno specifico in ore; in taluni Paesi (come per esempio Finlandia, Italia, Francia, Slovenia) soltanto il tempo di insegnamento viene specificato in un numero di lezioni a settimana, e viene data per presupposta la quantità di tempo di non insegnamento richiesto per le altre attività della funzione docente, oppure viene specificato un numero di ore di lavoro solo per alcune specifiche attività.</p> <p>L'anno scolastico dura più a lungo in Italia rispetto alla media Ocse, ma il tempo complessivo di insegnamento dei docenti è inferiore. In tutti gli ordini di scuola gli insegnanti prestano servizio in Italia per 39 settimane, contro le 38 della media Ocse, ma in Italia vi sono 770 ore nette di insegnamento annuale nella scuola primaria, e 630 nella secondaria inferiore e superiore, contro la media Ocse di 782 ore nella primaria, 704 ore nella secondaria inferiore e 658 ore nella secondaria superiore.</p> <p>Alle superiori siamo in linea con la media Ue. Alle medie, in Francia i docenti lavorano 646 ore, in Spagna 713, in Portogallo 761. Alle superiori, in Francia ci si attesta sulle 632 ore (in linea con le 630 ore dei prof. italiani delle superiori), in Spagna si sale a 693 ore. Nella media Ue a 21, sempre alle superiori, le ore di lavoro a scuola annue sono 635, un dato in linea con quello italiano.</p> <p>(da: Nicoletta Cottone e Claudio Tucci, "Ecco quanto lavorano gli insegnanti degli altri Paesi")</p>					
<b>NA04101</b>	Tutti i seguenti dati sono corretti, tranne uno. Quale?	<b>a) Gli insegnanti italiani lavorano meno dei loro colleghi di tutti gli altri Paesi europei</b>	<b>b) Gli insegnanti tedeschi non lavorano meno di 700 ore all'anno</b>	<b>c) Gli insegnanti spagnoli alle superiori lavorano più che in Italia, ma meno che in Germania</b>	<b>d) In Germania gli insegnanti lavorano mediamente più che in Italia e Spagna</b>	a
<b>NA04102</b>	Quale dei seguenti dati sulla situazione italiana si avvicina di più alla media dell'Ue?	<b>a) Le ore di docenza alle superiori</b>	<b>b) Le ore di insegnamento alla scuola primaria</b>	<b>c) L'impegno, a livello di monte ore complessivo, richiesto ai docenti</b>	<b>d) La durata dell'anno scolastico</b>	a
<b>NA04103</b>	Qual è il Paese più in linea con l'Italia per quanto riguarda il numero di ore annue lavorate da parte dei docenti nella scuola secondaria inferiore?	<b>a) Spagna</b>	<b>b) Francia</b>	<b>c) Germania</b>	<b>d) Grecia</b>	b
<b>NA04104</b>	Come vengono conteggiate le ore di insegnamento in Finlandia e in Slovenia?	<b>a) Viene fornito il dato medio dei Paesi dell'Ocse, chiedendo ai docenti di prenderlo come riferimento</b>	<b>b) Viene fornito a tutti i docenti un numero di ore massimo e minimo, entro cui attenersi nella loro attività settimanale</b>	<b>c) Considerando solo il tempo dedicato alle lezioni e, a volte, anche ad altre attività specifiche a esse parallele</b>	<b>d) Considerando tutto il tempo che tiene impegnati i docenti, anche al di fuori delle attività svolte a scuola</b>	c
<b>NA04105</b>	In quale scuola si lavora in media più ore nell'ambito dell'Ocse?	<b>a) Nella scuola media</b>	<b>b) Nella scuola secondaria superiore</b>	<b>c) Nella scuola primaria</b>	<b>d) Nella scuola secondaria inferiore</b>	c
<b>NA04200</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>L'età ellenistica vide un grande sviluppo delle esplorazioni e delle conoscenze geografiche greche, le quali sino ad allora erano limitate al mar Mediterraneo. Attorno al 330 a.C. un marinaio, Pitea di Marsiglia, partì per esplorare le regioni dell'Atlantico settentrionale, muovendosi su rotte praticamente sconosciute; il suo scopo era non solo di visitare regioni ignote, ma anche di aprire ai suoi concittadini le rotte commerciali verso il nord che erano controllate dai cartaginesi. Partito da Marsiglia (colonia greca che aveva una grande tradizione di marineria), riuscì a eludere la sorveglianza dei cartaginesi e varcò lo stretto di Gibilterra, o «colonne d'Ercole»; poi penetrò nella Manica e circumnavigò tutta la Gran Bretagna, cosa sino ad allora mai tentata da nessuno; pare che Pitea sia arrivato sino al mare del Nord e all'isola di Thule (corrispondente all'Islanda secondo alcuni, oppure alla Scandinavia secondo altri), che era la più lontana terra conosciuta. Il resoconto del viaggio di Pitea era raccolto in un libro ("Sull'oceano") che è andato quasi del tutto perduto. Di esso abbiamo solo pochi frammenti, contenuti in altre opere letterarie. Il suo resoconto contribuì a dissipare i racconti leggendari che circolavano sulle regioni settentrionali e, al contrario, a offrirne una descrizione sufficientemente attendibile.</p> <p>(da: E. Cantarella, G. Guidorizzi, "Storia antica e medievale", Einaudi, 2002)</p>					

NA04201	Stando alle informazioni fornite dal brano, quale delle seguenti affermazioni è falsa?	<b>a) I frammenti del resoconto di Pitea di Marsiglia che possediamo sono contenuti in altre opere letterarie</b>	<b>b) Il resoconto di viaggio di Pitea di Marsiglia offriva una descrizione abbastanza attendibile delle regioni settentrionali</b>	<b>c) Pitea di Marsiglia compilò un resoconto di viaggio che possediamo quasi per intero</b>	<b>d) Il resoconto di viaggio di Pitea di Marsiglia era intitolato "Sull'oceano"</b>	c
NA04202	Pitea di Marsiglia navigò su rotte:	<b>a) note ai marinai di Marsiglia</b>	<b>b) limitate al mar Mediterraneo</b>	<b>c) pressoché ignote</b>	<b>d) tracciate in precedenza dagli esploratori greci di età ellenistica</b>	c
NA04203	L'esplorazione dell'Atlantico settentrionale da parte di Pitea di Marsiglia aveva lo scopo di:	<b>a) superare lo stretto di Gibilterra eludendo la sorveglianza cartaginese</b>	<b>b) aprire ai marsigliesi le rotte commerciali verso il nord</b>	<b>c) fare di Marsiglia una città con una grande tradizione marinara</b>	<b>d) rafforzare il controllo dei cartaginesi sulle rotte commerciali atlantiche</b>	b
NA04204	L'isola di Thule:	<b>a) è da identificarsi con certezza con la Scandinavia</b>	<b>b) corrisponde senza dubbio all'Islanda</b>	<b>c) venne circumnavigata per la prima volta da Pitea di Marsiglia</b>	<b>d) all'epoca di Pitea di Marsiglia era la più lontana terra conosciuta</b>	d
NA04205	L'argomento del brano è:	<b>a) la descrizione dell'isola di Thule</b>	<b>b) l'esplorazione dell'Atlantico settentrionale compiuta da Pitea di Marsiglia</b>	<b>c) la rivalità commerciale tra i greci di Marsiglia e i cartaginesi</b>	<b>d) la circumnavigazione della Gran Bretagna</b>	b
NA04300	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nella fotografia di natura e paesaggio, di viaggi e civiltà, oggi tutto dovrebbe essere diventato più facile rispetto a una decina di anni fa. Per almeno tre buoni motivi. Primo perché sono apparse sul mercato macchine elettroniche che espongono e mettono a fuoco da sole; secondo, perché una capillare organizzazione di viaggi ha reso accessibili a molti fotografi Paesi lontani come la Patagonia, la Polinesia o il Bhutan; terzo perché si sono diffuse riviste e libri che migliorano le qualità tecniche e pratiche e la sensibilità di chi già fa fotografia e facilitano gli inizi a chi vuole cominciare.</p> <p>Di conseguenza avremmo dovuto assistere a una superproduzione di servizi di elevata qualità su temi che trattano dell'uomo e dei suoi rapporti con la natura, della vita degli animali nel loro ambiente, delle culture di popolazioni che sono lontane da noi non nello spazio, dal momento che ci interessano sia le genti delle nostre montagne sia quelle che vivono nelle isole sperdute del sud Pacifico, ma nei costumi e nel modo di pensare. Ma, mentre esamino la cinquantina di reportage fotografici che mi vengono proposti ogni settimana per la pubblicazione su "Airone", la prima e più diffusa rivista italiana di natura e delle civiltà, dove lavoro, si rafforza la mia convinzione che ciò non sia accaduto. È vero che, rispetto alle immagini che circolavano una decina di anni fa, la qualità delle fotografie di oggi, prese singolarmente, è molto migliorata. Ma è anche vero che non è maturata di pari passo, con la qualità delle immagini, la capacità di costruire con esse un reportage, una "storia" come si dice in gergo.</p> <p>(da: L. Piazza, "Manuale pratico di fotografia", Mondadori, 1992)</p>					
NA04301	L'autore afferma di non credere che:	<b>a) si sia verificata una superproduzione di servizi fotografici negli ultimi 10 anni</b>	<b>b) la superproduzione di servizi sia andata di pari passo con un aumento della loro qualità</b>	<b>c) i reportage odierni siano migliori di quelli del passato</b>	<b>d) le macchine elettroniche possano davvero produrre reportage migliori</b>	c
NA04302	Quale delle seguenti affermazioni è coerente con quanto si dice nel brano?	<b>a) I fotografi esperti leggono o hanno letto libri di fotografia</b>	<b>b) Le macchine elettroniche diminuiscono la sensibilità del fotografo</b>	<b>c) Il numero di fotografie proposte all'autore negli ultimi 10 anni è aumentato</b>	<b>d) I viaggi organizzati rendono più facile l'inizio a chi vuole occuparsi di fotografia</b>	a
NA04303	Qual è la disposizione d'animo dell'autore nei confronti delle popolazioni lontane da noi nello spazio?	<b>a) Fa una distinzione: apprezza le culture isolate e montane, ma non le altre</b>	<b>b) Dice di non avere alcun interesse</b>	<b>c) Prova desiderio di conoscenza</b>	<b>d) Prova un interesse condizionato dal ricorrere di altri fattori</b>	c

NA04304	Cosa intende l'autore parlando di mancanza della capacità di costruire un reportage?	a) <b>L'incapacità di legare le singole immagini in un racconto con una coerenza</b>	b) <b>La perdita della poesia dei tempi eroici della fotografia</b>	c) <b>Che i fotografi, anche se raggiungono buoni risultati tecnici, non sono veri artisti</b>	d) <b>Che le immagini sono sempre troppo poche</b>	a
NA04305	Quali dei seguenti concetti sono messi in rapporto di causa ed effetto?	a) <b>La miglior qualità odierna delle foto e la capacità di costruire, con esse, storie</b>	b) <b>Il numero di reportage che l'autore è chiamato a esaminare e la sua sfiducia nel valore della produzione fotografica attuale</b>	c) <b>La maggior facilità di viaggiare e la miglior comprensione di culture lontane da noi nel modo di pensare</b>	d) <b>La comparsa di macchine elettroniche e il miglioramento della qualità delle foto</b>	d
NA04400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La storia degli ebrei è tutt'uno con la vicenda della diaspora, che ha origine in epoca protostorica, con la migrazione da Babilonia verso l'occidente e le penisole mediterranee. Dopo la distruzione del regno di Israele da parte dell'imperatore Tito (70 d.C.), la diaspora ebraica prese due direzioni principali: a occidente verso il Nordafrica e la Spagna, a oriente verso la Russia. Giunti in Europa sia da est che da ovest, gli ebrei per lunghi periodi coabitarono proficuamente con le popolazioni locali, creando comunità numerose soprattutto in Spagna e in Germania. Nel periodo del Rinascimento e della Controriforma dovettero però subire violente persecuzioni che ne determinarono la fuga o la conversione da quasi tutti i paesi dell'Europa centroccidentale, fatta eccezione per l'Olanda e l'Inghilterra. Gli ebrei tedeschi si dispersero soprattutto in Europa orientale, assumendo la denominazione di "askenaziti", mentre quelli spagnoli ritornarono verso Nordafrica e Medioriente, prendendo il nome di "sefarditi". Alla fine del Settecento l'Europa occidentale conservava solo piccole comunità ebraiche, mentre cominciava timidamente la migrazione verso l'America, divenuta vigorosa nell'Ottocento e nel Novecento, tanto che oggi negli Stati Uniti vivono circa sei milioni di ebrei e New York è la principale città ebraica, con 2.200.000 ebrei.</p> <p>La geografia della diaspora si è modificata in seguito all'Olocausto e alla formazione dello stato di Israele, popolato inizialmente soprattutto dai sopravvissuti provenienti dall'Europa centrorientale e in seguito dai sefarditi del Medioriente, costretti alla fuga da Marocco, Iraq, Iran a causa della violenta reazione scatenatasi nel mondo arabo dopo la fondazione di Israele.</p> <p>(da: A. Ardemagni, F. Mambretti, G. Silvera, "Geografia umana e geopolitica", Principato, 2000)</p>					
NA04401	Sono chiamati "sefarditi" gli ebrei:	a) <b>tedeschi che ritornarono in Nordafrica e Medioriente</b>	b) <b>spagnoli che si dispersero in Europa orientale</b>	c) <b>tedeschi che si dispersero in Europa orientale</b>	d) <b>spagnoli che ritornarono in Nordafrica e Medioriente</b>	d
NA04402	La diaspora ebraica prese principalmente due direzioni:	a) <b>a occidente verso la Spagna, a oriente verso la Germania</b>	b) <b>a ovest verso il Nordafrica e la Spagna, a est verso la Russia</b>	c) <b>a est verso il Nordafrica e la Spagna, a ovest verso la Russia</b>	d) <b>a occidente verso il Nordafrica e la Spagna, a oriente verso la Germania</b>	b
NA04403	Nel periodo del Rinascimento e della Controriforma gli ebrei europei dovettero fuggire o convertirsi a causa:	a) <b>della diaspora verso l'occidente e le penisole mediterranee</b>	b) <b>delle discriminazioni subite in Olanda e in Inghilterra</b>	c) <b>delle violente persecuzioni subite nell'Europa centroccidentale</b>	d) <b>della distruzione del regno di Israele da parte di Tito</b>	c
NA04404	Attualmente negli Stati Uniti d'America vivono:	a) <b>alcune piccole comunità ebraiche</b>	b) <b>circa sei milioni di ebrei</b>	c) <b>la maggioranza degli ebrei sopravvissuti all'Olocausto</b>	d) <b>2.200.000 ebrei</b>	b
NA04405	La fuga dei sefarditi dal Marocco, dall'Iran e dall'Iraq è stata motivata:	a) <b>dalla violenta reazione araba dopo la fondazione dello stato di Israele</b>	b) <b>dalla migrazione degli ebrei verso l'America</b>	c) <b>dalla volontà degli ebrei di popolare lo stato di Israele di recente fondazione</b>	d) <b>dalla modifica della geografia della diaspora</b>	a

<b>NA04500</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Il Trattato del Nord Atlantico, dell'aprile 1949, istituiva un'Alleanza di Paesi indipendenti, animati dal comune interesse di mantenere la pace e difendere la loro libertà attraverso la solidarietà politica e una difesa adeguata, concepita per prevenire e, se necessario, respingere ogni forma d'aggressione contro di essi. Creata nel contesto dell'articolo 51 dello Statuto delle Nazioni Unite, che riafferma il diritto naturale alla legittima difesa individuale o collettiva [1], l'Alleanza è un'associazione di Stati sovrani, uniti nella loro determinazione di salvaguardare la propria sicurezza attraverso reciproche garanzie e stabili relazioni con altri Paesi.</p> <p>L'Organizzazione del Trattato Nord Atlantico (NATO) è la struttura che permette la realizzazione degli obiettivi dell'Alleanza. Si tratta di un'organizzazione intergovernativa, i cui Paesi membri conservano la loro sovranità e la loro completa indipendenza. È la sede in cui i Paesi si consultano su qualsiasi argomento decidano di voler sollevare e ove prendono decisioni su questioni politiche e militari concernenti la loro sicurezza. Fornisce inoltre strutture idonee a facilitare la consultazione e la cooperazione tra Paesi membri [2] in ambito politico, militare, economico e scientifico, come pure in altri ambiti non militari.</p> <p>L'obiettivo essenziale della NATO è dunque quello di salvaguardare la libertà e la sicurezza di tutti i suoi membri [3] attraverso l'uso di mezzi politici e militari, conformemente ai principi dello Statuto delle Nazioni Unite. Facendo leva sui comuni valori di democrazia, di rispetto dei diritti dell'uomo e di preminenza del diritto, l'Alleanza si è prodigata, sin dalla sua creazione, a instaurare un ordine pacifico, giusto e durevole in Europa [4]. Essa è l'espressione concreta di uno sforzo collettivo volto a difendere gli interessi comuni di tutti i suoi membri.</p> <p>(da: "Manuale della NATO", 1995)</p>					
<b>NA04501</b>	Cosa significa che la NATO fa leva sulla preminenza del diritto?	<b>a) Che la NATO non fa guerre di aggressione</b>	<b>b) Che ogni azione della NATO è preceduta da una consultazione dei suoi membri</b>	<b>c) Che l'azione della NATO non è arbitraria</b>	<b>d) Che la NATO riceve la legittimazione alla sua azione, caso per caso, dall'ONU</b>	c
<b>NA04502</b>	In base a quanto detto nel brano, qual è il rapporto tra le Nazioni Unite e l'Alleanza?	<b>a) L'Alleanza si pone al di fuori delle Nazioni Unite</b>	<b>b) L'Alleanza è al servizio delle Nazioni Unite</b>	<b>c) L'Alleanza è ammessa dalle Nazioni Unite</b>	<b>d) L'Alleanza è prevista dalle Nazioni Unite</b>	c
<b>NA04503</b>	A quale tra le seguenti frasi, identificate dai numeri da 1 a 4, NON è possibile attribuire un valore oggettivo?	<b>a) L'Alleanza si è prodigata, sin dalla sua creazione, a instaurare un ordine pacifico, giusto e durevole in Europa [4]</b>	<b>b) Fornisce inoltre strutture idonee a facilitare la consultazione e la cooperazione tra Paesi membri [2]</b>	<b>c) L'obiettivo essenziale della NATO è dunque quello di salvaguardare la libertà e la sicurezza di tutti i suoi membri [3]</b>	<b>d) Creata nel contesto dell'articolo 51 dello Statuto delle Nazioni Unite, che riafferma il diritto naturale alla legittima difesa individuale o collettiva [1]</b>	a
<b>NA04504</b>	Quale delle seguenti affermazioni NON è ricavabile dal brano?	<b>a) La pace in Europa è un interesse di tutti i membri dell'Alleanza</b>	<b>b) Tutti i Paesi aderenti all'Alleanza sono democratici</b>	<b>c) L'Alleanza atlantica è la NATO</b>	<b>d) La NATO non si occupa solo di difesa e di prevenzione delle aggressioni</b>	c
<b>NA04505</b>	In base a quanto detto nel brano, all'interno della NATO:	<b>a) si perseguono interessi sia politici sia di altro genere</b>	<b>b) ogni Paese membro non può prendere iniziative militari senza consultare gli altri membri</b>	<b>c) ogni Paese membro può esigere la presa di decisioni di ordine economico</b>	<b>d) si perseguono obiettivi di livello più elevato che non all'interno dell'ONU</b>	a

<b>NA04600</b>	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Fino al 3 novembre, data in cui si ricorda la nascita di Bellini, il Teatro Massimo Bellini di Catania celebra il Vincenzo musicista a cui è intitolato (Catania, 1801 – Puteaux, 1835) con un ricco carnet di iniziative: spettacoli, incontri, proiezioni e mostre, tutti a ingresso gratuito. Il clou del Festival Belliniano è il 23 settembre, giorno in cui si ricorda l’anniversario della morte del compositore. Sabato 22 settembre la Corte del Palazzo della Cultura, a partire dalle 21, ospita la conferenza-spettacolo dedicata alla presentazione del volume XIV della collana “Edizione critica Vincenzo Bellini”, che Casa Ricordi da anni realizza con il Teatro Massimo Bellini, fresco di stampa, che raccoglie la Musica vocale da camera, curato da Carlida Steffan. L’evento, realizzato in collaborazione con la Fondazione Bellini e il Centro di documentazione per gli Studi Belliniani, prevede l’intervento del soprano Dimitra Theodossiou, interprete di "Norma" in diverse produzioni del “Bellini”: in programma arie belliniane accompagnata al pianoforte da Sebastiano Spina. I relatori della conferenza sono due dei condirettori dell’Edizione critica, i musicologi Fabrizio Della Seta e Luca Zoppelli, e il direttore generale di Casa Ricordi Cristiano Ostinelli. Il concerto sinfonico-corale di domenica 23 (ore 21, Corte del Palazzo della Cultura) è diretto invece da Xu Zhong, direttore artistico del “Bellini”, mentre Tiziana Carlini è alla guida del coro. Nella prima parte, alcuni brani belliniani come la Sinfonia di "Norma", la Sinfonia breve in re maggiore, la Sinfonia in do minore, la Sinfonia de "I Capuleti e i Montecchi". Nella seconda parte, il Requiem in do minore per coro e orchestra di Luigi Cherubini. La mattina del 23 settembre alle 9,30 viene inoltre deposta sulla tomba di Bellini, nella Cattedrale, una corona d’alloro in occasione dell’anniversario della morte e della messa in suffragio, che si tiene ogni anno alla presenza delle autorità e nella quale sarà proprio il Coro del Teatro Massimo Bellini ad eseguire i canti sacri. L’ultimo appuntamento del Festival Belliniano 2012 del Teatro Massimo Bellini si terrà a partire da sabato 13 ottobre quando il foyer del Teatro accoglierà la mostra “Bellini al Bellini” con cui verranno esposti i bozzetti delle opere di Vincenzo Bellini andate in scena nel “suo” Teatro. (da "Al festival belliniano", Classic Voice Notizie)					
<b>NA04601</b>	Il Coro del Teatro Massimo ha eseguito:	<b>a) arie belliniane il 22 settembre</b>	<b>b) la sinfonia di “Norma”, diretta dal direttore artistico del “Bellini”</b>	<b>c) il Requiem di Bellini presso la Corte del Palazzo della Cultura</b>	<b>d) canti sacri durante la messa in suffragio</b>	d
<b>NA04602</b>	Il festival belliniano si è svolto:	<b>a) in vari luoghi della città di Catania</b>	<b>b) in collaborazione con la Fondazione Bellini e il Centro di documentazione per gli Studi Belliniani</b>	<b>c) solo al Teatro Massimo Bellini</b>	<b>d) presso il Centro di documentazione per gli Studi Belliniani</b>	a
<b>NA04603</b>	Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?	<b>a) Xu Zhong ha diretto il concerto del 23 settembre</b>	<b>b) Tiziana Carlini ha diretto il coro del Teatro Massimo</b>	<b>c) Nel concerto sinfonico-corale sono eseguite esclusivamente musiche di Bellini</b>	<b>d) Dimitra Theodossiou ha interpretato “Norma” in passato al teatro di Catania</b>	c
<b>NA04604</b>	Il XIV volume della collana “Edizione critica Vincenzo Bellini”:	<b>a) è curato da Carlida Steffan</b>	<b>b) raccoglie musica sacra</b>	<b>c) è diretto dal direttore generale di Casa Ricordi</b>	<b>d) raccoglie arie d’opera belliniane</b>	a
<b>NA04605</b>	La mostra “Bellini al Bellini”:	<b>a) si svolge nel foyer del teatro Massimo di Catania</b>	<b>b) è promossa dalla Casa Ricordi</b>	<b>c) propone locandine delle opere andate in scena al Teatro Massimo</b>	<b>d) propone fotografie di scena delle opere di Bellini</b>	a

<b>NA04700</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Può sembrare estremamente difficile, e in effetti a volte lo è, riuscire a districarsi fra la miriade di prodotti che portano in etichetta parole come “naturale” e “integrale”. Aggettivi di questo tipo, in questo momento, favoriscono indubbiamente un’immagine commercialmente valida e accattivante. È bene quindi chiarire, almeno, cosa significhi “naturale”.</p> <p>Un alimento naturale è innanzitutto integrale (o intero): è un alimento, cioè, che si presenta così come la natura lo propone, completo di tutte le sue parti che risultino commestibili. Alimenti integrali sono quindi la frutta e le verdure fresche, i legumi, i cereali integrali (completi di crusca e di germe), il sale marino integrale, l’uovo, la frutta oleosa (noci, nocciole, mandorle ecc.) ovviamente privata del guscio legnoso, e così via.</p> <p>Una caratteristica di questi alimenti è che possono essere mangiati e utilizzati dal nostro organismo con poche e semplici manipolazioni (ad esempio: cottura con acqua) o addirittura crudi. In questo modo la loro capacità di darci forza, vigore, salute, nutrimento è ancora, giustappunto, integra. Gli alimenti, al contrario, non naturali (e quindi non integrali) sono spesso eccessivamente impoveriti di vitamine, di sali minerali, di fibre grezze, di enzimi, di flora batterica a opera di ripetute e profonde manipolazioni necessarie per la loro preparazione e il loro confezionamento.</p> <p>Ci possiamo riferire alla frutta sciroppata, ai succhi di frutta, ai legumi in scatola, al riso brillato, alla farina bianca (tipo 00) e, in generale, ai cibi con questi prodotti confezionati.</p> <p>La questione non sta tanto nella carenza di questa o quella vitamina, di questo o quell’elemento minerale (infatti non basta aggiungere crusca alla farina raffinata per ottenere la farina integrale), ma nel fatto che un prodotto naturale costituisce un “insieme” la cui azione nel nostro organismo è molto maggiore della somma delle attività di tutti i suoi costituenti.</p> <p>(da: M. Parona, S. Franconeri, “Il cucchiaino verde”, Giunti-Demetra)</p>					
<b>NA04701</b>	Quale, tra i seguenti, è considerato dall’autore un alimento integrale?	<b>a) Riso brillato</b>	<b>b) Farina bianca di tipo 00</b>	<b>c) Succo di frutta</b>	<b>d) Frutta oleosa privata del guscio</b>	d
<b>NA04702</b>	Secondo l’autore del brano, un alimento naturale è:	<b>a) un prodotto che riporta sull’etichetta la parola “naturale”</b>	<b>b) un alimento completo di tutte le sue parti commestibili</b>	<b>c) un alimento privo di batteri</b>	<b>d) un alimento cotto con sola acqua</b>	b
<b>NA04703</b>	Secondo l’autore, gli alimenti non naturali:	<b>a) sono ricchi di enzimi</b>	<b>b) sono ricchi di fibre grezze e flora batterica</b>	<b>c) sono poveri di elementi nutritivi perché molto manipolati</b>	<b>d) sono poveri di elementi nutritivi perché poco manipolati</b>	c
<b>NA04704</b>	Quale tra le seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) I termini “naturale” e “integrale”, riferiti al cibo, hanno lo stesso significato</b>	<b>b) Gli alimenti naturali sono “insiemi” di elementi la cui efficacia è maggiore di quella dei singoli componenti</b>	<b>c) Gli alimenti non naturali possono spesso essere poveri di sali minerali e vitamine</b>	<b>d) Un alimento naturale ha bisogno di poche trasformazioni prima di essere assunto dall’uomo</b>	a
<b>NA04705</b>	L’argomento principale del brano è:	<b>a) la differenza tra cibo naturale e cibo integrale</b>	<b>b) la carenza di vitamine e minerali nei cibi confezionati</b>	<b>c) la naturalità dei cibi vegetali</b>	<b>d) la differenza tra cibo naturale, in particolare integrale, e cibo non naturale</b>	d

<b>NA04800</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Bellicosi guerrieri, leggendari navigatori e abili scultori: ecco chi erano i maori prima dell'arrivo dei bianchi. Tra il IX e il XIV secolo raggiunsero Aotearoa – “l'isola della grande nuvola bianca”, nome maori della Nuova Zelanda – probabilmente dalla Polinesia. Percorsero in canoa 2.000 miglia d'oceano, usando come carta nautica le stelle del cielo. Nell'Isola del Nord fondarono una civiltà di contadini (e pescatori) guerrieri, divisi in tribù spesso in guerra tra loro.</p> <p>La bellicosità dei maori tenne lontano gli europei fino all'inizio dell'Ottocento, quando a Bay of Island, nell'Isola del Nord, si formò una comunità bianca di missionari, mercanti e balenieri. Affascinati dai velieri e dai fucili, i maori intrattenero buoni rapporti con i nuovi arrivati. Ci furono matrimoni di inglesi con donne locali. Centinaia di indigeni si imbarcarono come marinai sulle navi. L'imponenza fisica dei maori, unita all'abilità nel combattimento, convinse i primi coloni ad avere rapporti di corretto scambio.</p> <p>Nel 1837 arrivò da Sidney William Hobson con l'incarico da parte della Corona inglese di trovare una soluzione per colonizzare quelle isole. Nel 1840 firmò con un gruppo di capi tribù il Trattato di Waitangi, che assicurava all'Inghilterra la sovranità sulle due isole, ma garantiva ai nativi “l'esclusivo e pieno possesso delle loro terre, foreste e zone di pesca”. Da Londra arrivarono sempre più coloni. I maori non immaginavano di diventare minoranza in casa propria e non pensavano che i bianchi non rispettassero il Trattato, sconfinando nelle loro terre. Scoppiarono incidenti e Londra inviò l'esercito. Iniziò la guerra maori, che durò 12 anni (1860-1872).</p> <p>(da: A. Ardemagni, F. Mambretti, G. Silvera, “Geografia regionale”, Principato, 2000)</p>					
<b>NA04801</b>	La guerra tra i maori e gli inglesi:	<b>a) assicurò all'Inghilterra la sovranità sulla Nuova Zelanda</b>	<b>b) ebbe come conseguenza l'arrivo di molti coloni da Londra</b>	<b>c) si svolse nella seconda metà dell'Ottocento</b>	<b>d) cominciò nel 1840 con il trattato di Waitangi</b>	c
<b>NA04802</b>	Chi raggiunse la Nuova Zelanda tra il IX e il XIV secolo?	<b>a) I maori</b>	<b>b) I bianchi</b>	<b>c) Gli inglesi</b>	<b>d) Alcuni leggendari navigatori</b>	a
<b>NA04803</b>	Cosa accadde all'inizio dell'Ottocento nell'Isola del Nord?	<b>a) Gli europei fondarono una civiltà di contadini e guerrieri</b>	<b>b) Le tribù maori cominciarono a intrattenere buoni rapporti tra di loro</b>	<b>c) La bellicosità dei maori diminuì drasticamente</b>	<b>d) Si costituì una comunità di europei</b>	d
<b>NA04804</b>	I primi coloni ebbero con i maori rapporti di corretto scambio perché:	<b>a) erano impressionati dalla forza fisica e dall'abilità guerriera degli indigeni</b>	<b>b) molti inglesi erano intenzionati a sposare donne locali</b>	<b>c) erano affascinati dai velieri e dai fucili degli indigeni</b>	<b>d) le navi inglesi avevano bisogno di marinai indigeni</b>	a
<b>NA04805</b>	Il Trattato di Waitangi fu firmato da:	<b>a) William Hobson e alcuni capi tribù maori</b>	<b>b) i coloni inglesi e i capi tribù maori</b>	<b>c) i sovrani d'Inghilterra e i capi tribù maori</b>	<b>d) William Hobson e i coloni inglesi</b>	a
<b>NA04900</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Colpita a sua volta dal rallentamento dell'economia mondiale, Harley-Davidson ha girato pagina, abbracciando un sistema di produzione flessibile. Fino a poco tempo fa, come scrive oggi il "Wall Street Journal", lo storico marchio aveva un sistema di produzione da archeologia industriale, poco automatizzato e sparpagliato in quarantuno fabbricati. Ora i dipendenti sono solo mille (ovvero la metà di quelli di tre anni fa), cento dei quali "a chiamata" (i cosiddetti casual employees). Il grosso del lavoro lo fanno i robot. In questo modo Harley può rapidamente aumentare o tagliare la produzione, a seconda della domanda di mercato.</p> <p>«È un mutamento epocale», spiega Ed Magee, l'ex ufficiale dei marine a capo di uno dei tre grandi impianti Harley statunitensi, quello di York. Un mutamento che dà i suoi frutti: secondo Craig Kennison, analista di Robert W. Baird &amp; Co., la Casa motociclistica americana nel 2012 aumenterà gli utili del 16% (contro il 12,5% del 2009). Anche perché Harley non ha più bisogno dei picchi di produzione del passato per aumentare i profitti.</p> <p>La direzione, insomma, è soprattutto quella del taglio di costi e della flessibilità: una strada che Harley ha imboccato dal 2009, con l'arrivo del nuovo amministratore delegato Keith Wandall. Il quale ha cambiato un po' tutto. A partire dalle classificazioni di lavoro, passate da sessantadue a cinque, il che significa che i dipendenti devono acquisire competenze professionali ampie e possono essere spostati dove serve. Quanto al contratto di lavoro, è passato da 136 a 58 pagine.</p> <p>(da: “Il Sole 24 Ore”)</p>					

Vietata la pubblicazione, la riproduzione e la divulgazione a scopo di lucro.

<b>NA04901</b>	Perché la Harley-Davidson può sperare in un aumento futuro dei propri guadagni?	<b>a) Perché i robot le permettono una relativa indipendenza dall'oscillazione della domanda</b>	<b>b) Perché sono stati licenziati tutti i dipendenti in esubero</b>	<b>c) Perché ha chiuso gran parte dei suoi stabilimenti</b>	<b>d) Perché i robot permettono di costruire modelli più sofisticati</b>	a
<b>NA04902</b>	Com'era fino a pochi anni fa la produzione della Harley-Davidson?	<b>a) Robotizzata</b>	<b>b) Centralizzata</b>	<b>c) Anacronistica</b>	<b>d) All'avanguardia</b>	c
<b>NA04903</b>	Uno solo dei seguenti aggettivi NON riflette l'attuale politica di assunzioni della Harley-Davidson. Quale?	<b>a) Razionale</b>	<b>b) ottimizzata</b>	<b>c) Mirata</b>	<b>d) Avventata</b>	d
<b>NA04904</b>	Quale delle seguenti affermazioni sulla Harley-Davidson è deducibile dal brano?	<b>a) Tre anni fa ci lavoravano circa 2.000 persone</b>	<b>b) Un terzo dei dipendenti lavora saltuariamente o a distanza</b>	<b>c) Il contratto di lavoro è estremamente dettagliato</b>	<b>d) I dipendenti sono difficilmente intercambiabili</b>	a
<b>NA04905</b>	Chi è Keith Wandall?	<b>a) L'attuale amministratore delegato della Harley-Davidson</b>	<b>b) Il responsabile del personale</b>	<b>c) Una persona che ha contribuito a introdurre i robot nel sistema produttivo dell'azienda</b>	<b>d) Un consulente di fiducia della Harley-Davidson</b>	a

<b>NA05000</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nicholas aprì gli occhi e si ritrovò tra le manone di Ruish. Gli occorsero vari istanti per capire dove si trovava, ma l'angusta stanza, sprofondata nell'oramai familiare oscurità, gli suggerì che doveva essere nuovamente in prigione. Alzò lo sguardo per guardare quello del gigante che, con assoluta delicatezza, lo stava deponendo a terra con la schiena appoggiata alla parete.</p> <p>«Cos'è successo?» domandò in un mormorio.</p> <p>«Questo lo dovremmo chiedere noi» ribatté scherzosamente Gravich.</p> <p>«Be'...» cominciò Samanta «... ci hanno preso».</p> <p>«L'avevamo intuito».</p> <p>La ladra sorrise senza allegria. «Il condotto sbuca giusto nella sala del trono. Abbiamo incontrato il re, che è stato così contento di vederci che ha pensato di organizzarci una bella festa di accoglienza e ci ha detto di ripassare presto».</p> <p>«Era un'Ombra» la interruppe Campbell. «Dev'essere molto pericoloso: il medaglione non ha mai bruciato con tanta intensità».</p> <p>E c'era anche la spada» precisò Kios, per poi iniziare un breve racconto della disastrosa fuga.</p> <p>Alla fine, Gravich si massaggiò il mento con aria pensosa. «Ha usato una magia per proteggere la spada e tu non sei in grado di intaccarla minimamente nemmeno utilizzando i tuoi poteri...».</p> <p>«Già, è un mago molto potente».</p> <p>«Dunque non c'è solamente Wahrtz. Be', è un vantaggio averlo scoperto».</p> <p>Nicholas guardò prima Gravich, che aveva pronunciato quelle parole, poi un Kios tutt'altro che contento delle sue scoperte.</p> <p>«Siete in grado di sconfiggerlo?» chiese.</p> <p>Per un lungo attimo l'unica risposta fu un silenzio cupo che riempì di preoccupazione tutti i presenti. Fistel si struscìo contro la parete in cerca di una posizione più comoda; Ruish strinse i pugni e digrignò i denti, quasi si aspettasse di essere colpito con forza da qualche nemico; Samanta fu scossa da un brivido, mentre il cavaliere si limitò a indagare negli occhi seri di Kios.</p> <p>«No» rispose finalmente il vecchio mago. «Noi non possiamo sconfiggerlo con le nostre magie, se non cogliendolo di sorpresa. Ma tu, ragazzo, tu sì».</p> <p>Nicholas spalancò gli occhi. «Io? E come potrei riuscirci, a insulti?».</p> <p>«Devi avere l'arma giusta».</p> <p>Campbell si sentiva un peso sulle spalle che non voleva assolutamente accettare. Per la prima volta tutti contavano su di lui per la loro salvezza. Tutte quelle facce contavano sulle sue capacità tutt'altro che indubbe. Lui era il perno su cui la battaglia che sconvolgeva quel mondo girava. Peccato non avesse elementi per decidere che verso dovesse prendere quella contesa che così poco lo riguardava.</p> <p>(da: "Fior di luna", Fabio Pontelli)</p>					
<b>NA05001</b>	<p>Quale dei seguenti aggettivi definisce meglio lo stato d'animo in cui si trova Campbell alla fine dell'estratto?</p>	<b>a) Risoluto</b>	<b>b) Indignato</b>	<b>c) Arrabbiato</b>	<b>d) Confuso</b>	d
<b>NA05002</b>	<p>La frase: "Tutte quelle facce contavano sulle sue capacità tutt'altro che indubbe" significa che:</p>	<b>a) l'espressione dei presenti non lasciava adito a dubbi sulle sue capacità</b>	<b>b) i presenti contavano sulle sue capacità, anche se le ritenevano dubbie</b>	<b>c) i presenti contavano sulle sue capacità, anche se non dimostrate</b>	<b>d) i presenti si fidavano delle sue abilità già dimostrate in altre occasioni</b>	c
<b>NA05003</b>	<p>Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?</p>	<b>a) Nel racconto non vi è alcuna componente magica</b>	<b>b) I personaggi sono piuttosto tesi e preoccupati</b>	<b>c) Il gruppo non è composto da soli uomini</b>	<b>d) Campbell non è sicuro delle sue capacità</b>	a
<b>NA05004</b>	<p>Una sola delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano. Quale?</p>	<b>a) Nicholas e Campbell sono la stessa persona</b>	<b>b) Gravich non è in grado di formulare pensieri complessi</b>	<b>c) Ruish è un gigante potente e cattivo</b>	<b>d) Il gruppo di ladri compie furti solo nelle dimore reali</b>	a

<b>NA05005</b>	Perché per un momento tutti i presenti rimangono in silenzio?	<b>a) Hanno scoperto di avere un altro nemico di cui ignoravano l'esistenza</b>	<b>b) Si sono imposti qualche attimo di riflessione individuale</b>	<b>c) Sanno che il loro destino è segnato</b>	<b>d) Percepiscono una presenza oscura nella stanza</b>	a
<b>NA05100</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Il 18 luglio 2012 è stata liberata Rossella Urru, cooperante del Cisp, Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli, sequestrata la notte tra il 22 e il 23 ottobre scorso. Un gruppo di rapitori fa irruzione nelle stanze di alcuni cooperanti europei, nel sud dell'Algeria, in un campo di profughi saharawi. Vengono portati via anche due spagnoli, Enric Gonyalons e Ainocha Fernandez de Rincon. La rivendicazione arriva solo il 10 dicembre da parte del Mujai, il Movimento per l'unicità e la jihad nell'Africa dell'Ovest, un gruppo formato da fuoriusciti da al-Qaeda. Viene diffuso un video con i rapiti e i sequestratori armati. I governi dell'area collaborano con Roma e Madrid. [1] All'inizio di marzo si diffondono voci sul rilascio della cooperante originaria della provincia di Oristano, ma non ci sono conferme ufficiali e la notizia si rivela falsa. In maggio i rapitori avanzano la richiesta di un riscatto: 30 milioni di euro per il rilascio della Urru e della sua collega spagnola. Il terzo rapito, Enric Gonyalons, non viene [2] menzionato. (da "Il Sole 24 Ore")</p>					
<b>NA05101</b>	Quale tra le seguenti affermazioni relative al Mujaio NON è vera?	<b>a) È un gruppo di uomini che facevano parte di Al Qaeda</b>	<b>b) Per rilasciare gli ostaggi ottiene un riscatto di 30 milioni di euro</b>	<b>c) Dopo il sequestro diffonde un video che mostra i rapiti e i sequestratori</b>	<b>d) È un movimento per l'unicità e la jihad nell'Africa occidentale</b>	b
<b>NA05102</b>	Il rapimento di Rossella Urru:	<b>a) viene annunciato a marzo, ma la notizia si rivela infondata</b>	<b>b) avviene con la collaborazione di due spagnoli, Enric Gonyalons e Ainocha Fernandez de Rincon</b>	<b>c) avviene in un campo di profughi saharawi</b>	<b>d) avviene in un'area soggetta a protezione del Cisp</b>	c
<b>NA05103</b>	Un sinonimo del termine "menzionato", indicato con [2], è:	<b>a) omissio</b>	<b>b) citato</b>	<b>c) riscattato</b>	<b>d) rilasciato</b>	b
<b>NA05104</b>	Il sequestro:	<b>a) avviene nella zona orientale dell'Algeria</b>	<b>b) viene rivendicato nel dicembre 2011</b>	<b>c) si è risolto con un'irruzione delle forze governative</b>	<b>d) viene rivendicato da Al Qaeda</b>	b
<b>NA05105</b>	Nella frase contrassegnata da [1], "All'inizio di marzo si diffondono voci sul rilascio della cooperante originaria della provincia di Oristano, ma non ci sono conferme ufficiali e la notizia si rivela falsa", "falsa" è:	<b>a) complemento predicativo del soggetto</b>	<b>b) complemento di modo</b>	<b>c) apposizione</b>	<b>d) complemento predicativo dell'oggetto</b>	a

<b>NA05200</b>	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Aristotele nacque a Stagira, una città della Grecia settentrionale, nel 384 a.C.; suo padre era medico di corte del re di Macedonia. Da giovane si trasferì ad Atene, dove fu scolaro di Platone; in seguito ricevette dal re di Macedonia, Filippo, l'incarico di educare suo figlio, Alessandro: un incontro tra grandi, dunque; al futuro conquistatore dell'Asia, Aristotele offrì una cultura totalmente greca, e in particolare trasmise al suo allievo la passione per la poesia e le opere di Omero, che fu sempre l'autore prediletto di Alessandro. Dopo aver compiuto l'incarico, Aristotele tornò in Atene e lì fondò la sua scuola, il Liceo. Morì nel 322 a.C., un anno dopo la scomparsa del suo regale discepolo. È impossibile delinearne in poche righe il significato della sua opera; ci limiteremo a dire che Aristotele inaugurò un tipo di cultura che sarà poi sviluppata dalla società ellenistica successiva: una cultura enciclopedica, fondata su una precisa organizzazione degli studi e su un piano di ricerca interdisciplinare: egli infatti lavorava insieme ai suoi scolari per raccogliere e analizzare informazioni sui più svariati campi del sapere: dal linguaggio al funzionamento del pensiero, alla scienza, alla letteratura, alla storia politica (la scuola di Aristotele raccolse le leggi e le costituzioni di molte città greche per uno studio comparato di esse). Con Aristotele la cultura greca fece un passo decisivo, assumendo una fisionomia che avrebbe mantenuto a lungo, proponendosi cioè come neutrale – ma di fatto non lo era – e interessata solo alla ricerca quanto tale. (da: E. Cantarella, G. Guidorizzi, "Storia antica e medievale", Einaudi, 2002)					
<b>NA05201</b>	Il Liceo è la scuola:	<b>a) fondata da Platone ad Atene</b>	<b>b) dove fu educato Aristotele</b>	<b>c) fondata da Aristotele ad Atene</b>	<b>d) dove fu educato Alessandro di Macedonia</b>	c
<b>NA05202</b>	Il maestro di Aristotele fu:	<b>a) Platone</b>	<b>b) un medico di corte del re di Macedonia</b>	<b>c) Alessandro figlio del re di Macedonia</b>	<b>d) Filippo re di Macedonia</b>	a
<b>NA05203</b>	La passione di Alessandro per le opere di Omero nacque:	<b>a) dal contatto con l'ambiente culturale della corte di Macedonia</b>	<b>b) dall'educazione greca ricevuta da suo padre Filippo</b>	<b>c) dall'educazione ricevuta da Aristotele</b>	<b>d) dalla naturale propensione di Alessandro verso la poesia</b>	c
<b>NA05204</b>	La tipologia di cultura inaugurata da Aristotele può essere definita:	<b>a) analitica e letteraria</b>	<b>b) linguistica e interdisciplinare</b>	<b>c) enciclopedica e politica</b>	<b>d) enciclopedica e interdisciplinare</b>	d
<b>NA05205</b>	La raccolta delle leggi e delle costituzioni di molte città greche da parte della scuola di Aristotele era finalizzata a:	<b>a) realizzare una comparazione tra di esse</b>	<b>b) realizzare uno studio analitico di esse</b>	<b>c) studiarle con metodo scientifico</b>	<b>d) descriverle in modo neutrale</b>	a
<b>NA05300</b>	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Senza un numero sufficiente di donne, decade la lista. Arriva il via libera in commissione Affari Costituzionali del Senato alla proposta di legge sulle quote rosa per le elezioni comunali e provinciali. In base al dl, che ora passerà all'aula di Palazzo Madama, le liste presentate per i Comuni sopra i 15mila abitanti che non garantiranno un'adeguata rappresentanza femminile, non saranno in regola e dovranno essere depennate. Il provvedimento è passato in aula con il voto favorevole di Pd, Idv e Pdl, anche se alcuni esponenti del Popolo della libertà non hanno partecipato alla votazione e uno si è astenuto. Astenuti anche i leghisti. E non solo. Anche i mezzi d'informazione "nell'ambito delle trasmissioni per la comunicazione politica, sono tenuti al rispetto dei principi dell'articolo 51 della Costituzione per la promozione delle pari opportunità". Il testo, frutto di un accordo accolto con soddisfazione dalle senatrici di tutti i gruppi, prevede che gli statuti comunali e provinciali debbano "garantire" e non più "promuovere" la parità di genere nelle giunte e negli organi collegiali del Comune e della Provincia nonché degli enti, aziende e istituzioni che sono dipendenti da queste amministrazioni locali. Queste modifiche, se confermate mercoledì dall'aula, comporteranno un nuovo passaggio del testo alla Camera. (da: la Repubblica.it)					
<b>NA05301</b>	L'argomento dell'articolo è:	<b>a) l'art. 51 della Costituzione</b>	<b>b) le prossime elezioni comunali</b>	<b>c) una proposta di legge sulle quote rosa</b>	<b>d) la modifica degli statuti comunali</b>	c
<b>NA05302</b>	Secondo quanto si può dedurre dalla lettura dell'articolo, le quote rosa sono uno strumento per:	<b>a) far sì che nelle giunte comunali la presenza delle donne non sia inferiore a quella degli uomini</b>	<b>b) garantire un'adeguata presenza femminile nelle liste elettorali</b>	<b>c) promuovere un dibattito sulle pari opportunità</b>	<b>d) diminuire la presenza maschile nelle liste</b>	b

NA05303	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dall'articolo?	<b>a) Il provvedimento è stato approvato dalla commissione Affari costituzionali del Senato</b>	<b>b) L'art. 51 della Costituzione promuove la parità di genere</b>	<b>c) La legge riguarda le liste presentate per i comuni con più di quindicimila abitanti</b>	<b>d) Il provvedimento è stato approvato dal Parlamento</b>	d
NA05304	In base alla nuova legge:	<b>a) tutti i Comuni italiani dovranno garantire un'adeguata rappresentanza femminile alle elezioni locali</b>	<b>b) gli statuti comunali dovranno promuovere la parità di genere</b>	<b>c) la parità di genere dovrà essere garantita obbligatoriamente solo negli organi collegiali dei Comuni, mentre resta facoltativa a livello provinciale</b>	<b>d) le liste in cui la rappresentanza femminile non sarà adeguata, decadranno</b>	d
NA05305	Hanno votato a favore della proposta di legge:	<b>a) le donne di tutti i partiti</b>	<b>b) il PD, il PDL, l'IDV</b>	<b>c) tutti i gruppi parlamentari</b>	<b>d) solo il PD e il PDL</b>	b
NA05400	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>La crisi comincia a incidere sul dato occupazionale degli stranieri nelle costruzioni. È questo l'elemento più interessante del rapporto realizzato sugli immigrati nel settore. Dopo diverse stagioni di crescita, in controtendenza rispetto ai colleghi italiani, il 2012 è stato un anno di frenata. Le costruzioni si confermano un comparto privilegiato per la presenza di stranieri. I lavoratori immigrati occupati nel settore sono 346mila, con una percentuale pari al 19,2% del totale. In agricoltura sono il 13% e nella ristorazione il 15,8%.</p> <p>Questi numeri però stanno cominciando a segnare il passo. "Nel 2011-2012 per la prima volta i dati Istat mostrano un sostanziale arresto della crescita occupazionale straniera nel settore, ed evidenziano come il biennio appena trascorso sia stato il più difficile per l'intero comparto". Si galleggia ormai da tempo intorno alle 350mila unità. Dato che, confrontato con i numeri degli italiani, è comunque ampiamente positivo.</p> <p>Le cattive notizie arrivano sul fronte delle buste paga. Nel corso degli ultimi quattro anni la forbice del differenziale retributivo tra italiani e stranieri si è allargata, passando dal 4,1% del 2009 al 10,5% del 2012". Nel settore delle costruzioni gli stranieri guadagnano in media 133 euro mensili in meno dei colleghi italiani, con punte di 195 euro per i manovali.</p> <p>Su questo dato incidono le qualifiche, decisamente più basse per gli immigrati. Secondo i numeri Cnce, il 58% degli stranieri nel 2011 ha lavorato come operaio comune rispetto al 29,5% dei lavoratori italiani; appare evidente che sia un sistema con cui le imprese hanno teso a ridurre i costi del lavoro.</p> <p>Seguendo lo stesso trend, il 90% delle professioni esercitate dagli stranieri è "di cantiere", mentre solo l'1% è il peso delle professioni tecniche (amministrativi e ingegneri). Per le mansioni meno qualificate, la presenza degli immigrati è paragonabile a quella degli italiani: i manovali stranieri sono il 40% della forza lavoro. Mentre, all'opposto, i gruisti sono appena il 10%.</p> <p>Infine dal rapporto emerge un crescente ricorso alla cassa integrazione soprattutto tra i lavoratori immigrati. Nel corso del 2012, sul totale dei cassaintegrati del settore, il 33% è di nazionalità straniera, contro il 19% del peso degli immigrati sul totale degli occupati. Evidentemente, al momento delle riorganizzazioni si tende a tagliare i lavoratori con qualifiche basse.</p> <p>(da: Giuseppe Latour, "Salari più bassi per gli immigrati nell'edilizia", "Il Sole 24 Ore")</p>					
NA05401	Da quanto riportato nel testo, quale dei seguenti dati NON è corretto?	<b>a) Nella ristorazione lavorano più stranieri che in agricoltura, ma meno che in edilizia</b>	<b>b) Più della metà dei manovali che lavorano nel settore delle costruzioni sono immigrati</b>	<b>c) Nell'edilizia, gli stranieri vengono attualmente pagati circa il 10% in meno rispetto agli italiani</b>	<b>d) Gli immigrati che lavorano nell'edilizia sono più di 300mila</b>	b
NA05402	Cosa si intende nel testo con l'espressione "segnare il passo"?	<b>a) Rallentare, iniziare a cedere</b>	<b>b) Seguire il ritmo stabilito</b>	<b>c) Andare spediti</b>	<b>d) Crollare improvvisamente</b>	a

NA05403	Cosa si intende nel testo con l'espressione "professioni di cantiere"?	a) Professioni per cui sono necessarie competenze specifiche e difficili da acquisire	b) Mestieri poco qualificati e incentrati sulla manualità	c) Lavori particolarmente adatti agli immigrati	d) Mestieri svolti solo ed esclusivamente sul cantiere	b
NA05404	Fino al 2011, l'occupazione nel settore dell'edilizia era:	a) in crescita sia per gli stranieri sia per gli italiani	b) stazionaria sotto tutti gli aspetti	c) in crescita per gli stranieri, ma in calo per gli italiani	d) in calo sia per gli stranieri sia per gli italiani	c
NA05405	Da quanto riportato nel testo, per gli immigrati si ricorre alla cassa integrazione :	a) regolarmente e ogni volta che è necessario riorganizzare il personale in questo senso	b) solo quando lo Stato lo consente	c) solo dopo avervi fatto ricorso per i lavoratori italiani	d) solo raramente	a
NA05500	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Cy Twombly arrivò a Roma ai primi degli anni Cinquanta, era con il suo amico Robert Rauschenberg. Vi tornò nel 1957, per restare. Si sentiva un artista mediterraneo, ma aveva alle spalle una formazione che solo l'America di quegli anni poteva regalare a un artista. Arrivava dall'esperienza fantastica del Black Mountain College, dove aveva avuto modo di conoscere l'arte sperimentale di John Cage e la sinergia di un gruppo irripetibile, quello della scuola più vitale e ricca del nuovo continente, energizzata dall'arrivo dei maestri europei che erano stati la spina dorsale di quella Bauhaus che era dovuta espatriare durante il nazismo. Il suo modo di concepire la pittura non fu immediatamente compreso nello scenario americano degli anni Cinquanta e Sessanta, quello dell'espressionismo astratto e dell'Action painting, di Pollock e di De Kooning, della spinta della grande Peggy, e poi quello della Pop Art e di Leo Castelli, che pur volle Twombly nella propria galleria.</p> <p>Cy Twombly era attratto dalla luce accecante della civiltà mediterranea, dai suoi colori. Le sue grandi rose sembrano corpi palpitanti che abbiano risucchiato tutti i colori e i bagliori degli scenari impressionisti per poi farli esplodere sulle tele. Ma il gesto non è mai violento. Alle più forti esplosioni cromatiche corrisponde sempre una grande delicatezza d'insieme, formale e intellettuale. Al Mediterraneo si lega il mito. Al mito la poesia. Ecco allora le frasi scritte che ricorrono in tante opere di Cy Twombly, stralci e citazioni, dai classici greci, a Rilke, a Eliot: "il pittore di scritture", con il suo modo particolarissimo di riappropriarsi del passato e di rileggerlo nella consapevolezza del disfacimento e della rinascita. I suoi arabeschi e le sue carte coperte di segni, cifre e lettere, il suo fascino leggero, le sue libere invenzioni scossero e sedussero Roland Barthes: Cy Twombly "incarna la felicità del caso", "illuminazioni", "risvegli", "scosse". Twombly sembra riassumere silenziosamente la pittura d'azione, ma le sue sgocciolature non sono mai sbavature, le sue scritte seguono una trama sottilissima di segni, il furore del gesto pittorico è in lui ammorbidito dal calore, la sua leggerezza non è mai scomposta, la sua opera possiede un'intrinseca musicalità che riconduce a una realtà in procinto di svanire, di disfarsi.</p> <p>(da "Good bye Cy", quotidianoarte.it)</p>					
NA05501	Quale delle seguenti affermazioni NON si deduce dal brano?	a) Al Black Mountain College Twombly conobbe anche la pittura di Cage	b) Twombly si era fatto un'esperienza unica frequentando il Black Mountain College	c) Il Black Mountain College fu fondato e ampliato da artisti europei fuggiti dal nazismo	d) La vita del College fu rinvigorita dall'arrivo di artisti della Bauhaus	c
NA05502	La prima volta che Cy Twombly giunse a Roma era:	a) per restarvi definitivamente	b) nessuna delle altre alternative è corretta	c) per raggiungere l'amico Rauschenberg	d) per presentare le sue opere	b
NA05503	Twombly era affascinato:	a) dall'Action painting	b) dalla abbagliante luce emanata dalla cultura mediterranea	c) dalle grandi rose che sembravano emettere bagliori impressionisti	d) dalla Pop Art di Leo Castelli, che lo presentò nella propria galleria	b
NA05504	Dal brano NON si deduce che:	a) Twombly usa sempre colori delicati	b) in alcune opere di Twombly si possono osservare citazioni di classici greci	c) le opere di Twombly sono fortemente caratterizzate da forti effetti cromatici	d) le opere di Twombly, colpirono Roland Barthes per la loro delicatezza e casualità	a
NA05505	Twombly era conosciuto come:	a) il pittore del passato	b) il pittore dei risvegli	c) il pittore di scritture	d) il pittore delle rose	c

<b>NA05600</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i>          Al Museo delle scienze di Trento si è tenuta la 15° edizione, la prima in Europa, dell'African amphibian working group e dell'African amphibian assessment dell'Iucn (International Union for Conservation of Nature ), durante le quali un'ottantina di partecipanti, provenienti da 16 Paesi del mondo, e alcuni tra i maggiori studiosi degli anfibi hanno fatto il punto su conoscenza e conservazione degli anfibi africani.          L'African amphibian assessment dell'Iucn ha purtroppo confermato, come spiega il museo delle scienze di Trento, «la tendenza di alcuni anfibi africani a scomparire per cause non direttamente legate alla pressione antropica. Un risultato che è un campanello d'allarme per tutta la biodiversità».          [1] I ricercatori trentini ricordano che «nel 1989, in una remota regione montuosa del Costa Rica, veniva avvistato per l'ultima volta il rospo dorato (Bufo periglenes). Da quel momento, una specie apparentemente comune scompariva per sempre e senza alcuna spiegazione "evidente". La specie del rospo dorato, classificata come estinta dall'Iucn nel 2004, diveniva quindi una "specie simbolo" dell'influenza delle modificazioni ambientali su scala globale sulla biodiversità del pianeta. Studi successivi hanno infatti ipotizzato che, alla base dell'estinzione del Bufo periglenes, non fosse un'azione diretta dell'uomo ma fossero invece cause di ordine globale come i cambiamenti climatici, la diffusione di nuove patologie, l'alterazioni nell'azione di schermatura dei raggi UV da parte dell'atmosfera».          Gli anfibi si sono rivelati particolarmente sensibili ai cambiamenti degli habitat, tanto che vengono spesso utilizzati come "sensori" dello stato generale di salute dell'ambiente, veri e propri "canarini delle miniere" di un mondo in grave crisi ambientale. Il Museo delle scienze di Trento spiega che [2] «il loro stato di conservazione è il più critico tra tutti i vertebrati con oltre il 30% delle specie in declino, 165 specie già estinte e 500 specie la cui situazione è vicina al punto di non ritorno. Negli ultimi due decenni, gli anfibi, presenti sul pianeta da oltre 320 milioni di anni, hanno conosciuto un momento particolarmente critico, le cui cause non sono ancora completamente note».          ("Le misteriose scomparse degli anfibi africani, sensori ambientali del Pianeta", greenreport.it)</p>					
<b>NA05601</b>	Nel periodo contrassegnato da [1] vi sono:	<b>a) una principale e una consecutiva</b>	<b>b) una principale e una temporale</b>	<b>c) una principale e una soggettiva</b>	<b>d) una principale e una dichiarativa</b>	d
<b>NA05602</b>	Dal brano si deduce che:	<b>a) la tutela di alcune specie di anfibi è compito dell'African amphibian working group</b>	<b>b) la presenza dell'uomo non è causa diretta dell'estinzione di alcuni anfibi africani</b>	<b>c) nessuna delle altre alternative è corretta</b>	<b>d) al convegno svoltosi a Trento erano presenti illustri studiosi africani grandi conoscitori degli anfibi</b>	b
<b>NA05603</b>	Rispetto a quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazione risulta corretta?	<b>a) Il Bufo periglenes è stato avvistato nel 1989 in Costa Rica dai ricercatori del museo di Trento</b>	<b>b) Il mutamento dei raggi UV nell'atmosfera è la causa dell'estinzione del rospo dorato</b>	<b>c) Il Bufo periglenes è un esempio emblematico dell'effetto che può avere il cambiamento climatico sulla biodiversità</b>	<b>d) Nel 2004 si è estinto il rospo dorato, simbolo della biodiversità</b>	c
<b>NA05604</b>	Nel periodo contrassegnato da [2] il termine "declino" significa:	<b>a) inefficienza</b>	<b>b) ripresa</b>	<b>c) degrado</b>	<b>d) diminuzione</b>	d
<b>NA05605</b>	Rispetto a quanto riportato nel brano, quale delle seguenti affermazione NON risulta corretta?	<b>a) Gli anfibi sono molto sensibili ai cambiamenti climatici ed è per questo che è importante monitorarne lo stato di salute delle varie specie</b>	<b>b) Nell'ultimo ventennio gli anfibi hanno attraversato un periodo difficile</b>	<b>c) Sono 500 le specie d'anfibi la cui scomparsa sembra imminente</b>	<b>d) 165 specie di anfibi, circa il 30% dell'intera classe, si è estinta</b>	d

<b>NA05700</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Gli anni Cinquanta e Sessanta segnarono l'epoca d'oro del cinema nostrano. Udit i gli ultimi singulti del Neorealismo, l'Italia diventava il secondo polmone (dopo quello americano) delle arie dello Star System mondiale. Rossellini, De Sica e Visconti erano in piena attività. Sopra tutti troneggiava Federico Fellini. Se i suoi tre titoli maggiori, costanti pietre di paragone per i cineasti di ogni generazione a venire, furono "La dolce vita" (1960), "8 e 1/2" (1963) e "Amarcord" (1973), il regista riminese già nel 1954 dava un fondamentale contributo alla storia del cinema firmando regia, soggetto e sceneggiatura de "La strada".</p> <p>Gelsomina, ragazza con un cervello da bambina, abbandona la famiglia e si affianca al fenomeno da baraccone Zampanò. Verrà trattata malissimo, insultata per la sua inutilità. Eppure lei rimane sempre lì, diverte ogni bambino, accoglie ogni particolare della realtà con stupore immenso, serve Zampanò come un monaco servirebbe un mendicante. Accetta i suoi insulti porgendo l'altra guancia, senza stancarsi di gettare nel cuore di quel folle uomo un seme di amore e compagnia. Quando si scoraggerà credendosi inutile, incontrerà qualcuno che le dirà che tutto in questo mondo serba un senso nascosto. Persino un sasso o una ragazza minorata. E lei, donna amorevolissima, tornerà ad amare Zampanò. Lui l'abbandonerà, la rinnegherà, come un demone senza meta compirà atti immondi. Pian piano però quel seme cresce in lui e il senso di quell'amore incondizionato si rivelerà nel finale, in un pianto di pentimento che arriva a coincidere con il pianto dello spettatore e che (forse) è il primo sbocciare del seme, futuro frutto di una redenzione ora possibile grazie al "sacrificio" di lei.</p> <p>La recitazione di Giulietta Masina (Morandini la definì «faccia da clown, miscela di Harpo Marx, Chaplin e una bambola») fece storia, la brutalità di Anthony Quinn fu un degnissimo contraltare di quella grazia fanciullesca. Ancora c'è il racconto per immagini di un'Italia uscita dalla Guerra con le mura fracassate ma con la volontà di non star ferma a leccarsi le ferite.</p> <p>La rinascita, sembra dirci Fellini, non può che partire dal recupero di quella possibilità di stupore di fronte a ogni sasso del creato, da quel desiderio di compagnia e di amore gratuito superiore a ogni odio. Questa coscienza strappa il film dall'incastro storico del secondo dopoguerra rendendolo attuale a ogni epoca. (da: A. Puglia, "La strada.", <a href="http://www.sentieridelcinema.it">http://www.sentieridelcinema.it</a> )</p>					
<b>NA05701</b>	Gelsomina:	<b>a) abbandona e rinnega Zampanò</b>	<b>b) si redime alla fine del film</b>	<b>c) è un fenomeno da baraccone</b>	<b>d) viene trattata malissimo da Zampanò, ma non si stanca mai di volergli bene</b>	d
<b>NA05702</b>	Lo scopo principale del brano è:	<b>a) descrivere la realtà cinematografica italiana e americana del dopoguerra</b>	<b>b) raccontare la storia di Gelsomina</b>	<b>c) recensire un film</b>	<b>d) presentare la filmografia di Fellini</b>	c
<b>NA05703</b>	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) De Sica è un contemporaneo di Fellini</b>	<b>b) "La strada" è un film che fa parte della corrente neorealista</b>	<b>c) Uno dei personaggi protagonisti del film si chiama Zampanò</b>	<b>d) "La strada" venne girato in epoca precedente rispetto a "La dolce vita"</b>	b
<b>NA05704</b>	Con l'espressione "costanti pietre di paragone per i cineasti di ogni generazione a venire", l'autore del brano intende dire che:	<b>a) i principali film di Fellini furono quelli con cui si dovettero confrontare De Sica, Rossellini e Visconti</b>	<b>b) grazie ai suoi film, Fellini entrò a far parte dello star system mondiale</b>	<b>c) "La dolce vita", "8 e 1/2" e "Amarcord" sono delle opere fondamentali della storia del cinema, con cui ogni regista si deve confrontare</b>	<b>d) come regista, Fellini è rimasto insuperato</b>	c
<b>NA05705</b>	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) Fellini scrisse il soggetto de "La Strada"</b>	<b>b) Il film "La Strada" è ambientato in Italia, nel dopoguerra</b>	<b>c) Fellini era originario della città di Rimini</b>	<b>d) Gli attori del film "La Strada" furono Quinn, Chaplin e Giulietta Masina</b>	d

<b>NA05800</b>	<i>Leggere attentamente il seguente brano.</i> Un non dimenticabile storico italiano, Gioacchino Volpe, ha parlato del secolo undicesimo come di un tempo "ricco di origini". Frase felice e suggestiva, ma che reca in sé un grosso rischio: quello di avvalorare l'idea dell'avvio sostanziale di un tempo "nuovo", [1] con la conseguenza di insistere su un divenire discontinuo ponendo una cesura fra il prima e il poi. Per lo storico della civiltà medievale e, in particolare, per lo storico del diritto. Il secolo XI – e soprattutto la seconda metà del secolo XI – appare piuttosto come uno straordinario momento di maturità: [2] i tempi sono maturi per raccogliere i frutti di tante seminagioni altomedievali lente ma costanti. Cominciamo con alcuni dati strutturali. Alla fine del secolo XI il paesaggio agrario di buona parte dell'Europa occidentale appare significativamente mutato: i tenaci dissodamenti che cominciano in guisa massiccia dal 950 in Fiandra e poi nella Germania occidentale, nei Paesi Bassi, nell'Italia settentrionale e più tardi ancora in Inghilterra, con un grandioso processo spaziale dal X al XIII secolo, incidono sul volto di questo paesaggio ormai dominato dai campi coltivati. Con il risultato elementare ma relevantissimo di una assai maggiore quantità di prodotti agrari disponibili e di una attenuazione notevole dell'antico incubo della fame e della sopravvivenza quotidiana. Si produce di più, si mangia di più, si nasce di più. (da: P. Grossi, "L'ordine giuridico medievale", Laterza, 1995)					
<b>NA05801</b>	Quale la posizione dell'autore rispetto alla definizione "ricco di origini"?	<b>a) La apprezza, a patto di non sopravvalutarla</b>	<b>b) Esprime simpatia per la formulazione formale, ma anche un sostanziale rifiuto del concetto</b>	<b>c) La approva in pieno</b>	<b>d) Oppone un cauto rifiuto</b>	a
<b>NA05802</b>	Qual è il rischio insito nella definizione del secolo XI resa da Gioacchino Volpe?	<b>a) Quello di privare di valore l'idea che il XI secolo fosse a tutti gli effetti l'inizio di un tempo "nuovo"</b>	<b>b) Quello di non attribuire il giusto peso storico ai dissodamenti dei secoli X-XIII</b>	<b>c) Quello di non comprendere l'evoluzione che lega la seconda parte del Medioevo alla prima</b>	<b>d) Quello di esagerare la discontinuità tra secolo X e secolo XIII</b>	c
<b>NA05803</b>	Nel passaggio contrassegnato da [1], insistere su un "divenire discontinuo" significa che:	<b>a) si assume una notevole diversità tra il prima e il poi</b>	<b>b) Gioacchino Volpe non ha compreso il carattere della civiltà agraria medievale</b>	<b>c) le seminagioni altomedievali danno il loro frutto nell'undicesimo secolo</b>	<b>d) è sbagliata l'idea di una cesura tra il prima e il poi</b>	a
<b>NA05804</b>	Le "seminagioni altomedievali" citate nel paragrafo contrassegnato da [2] sono:	<b>a) la ragione dell'aumento della produzione agricola</b>	<b>b) la ragione della trasformazione del paesaggio agrario</b>	<b>c) la causa della fine dell'incubo della fame</b>	<b>d) un concetto figurato</b>	d
<b>NA05805</b>	Quale delle seguenti coppie di causa-effetto è errata?	<b>a) Maggior quantità di prodotti agricoli – dissodamenti nell'Italia settentrionale</b>	<b>b) Maggior produzione agricola – aumento delle nascite</b>	<b>c) Dissodamenti dei secoli X-XIII – attenuazione dell'incubo della sopravvivenza quotidiana</b>	<b>d) Dissodamenti del secolo X – mutamento del paesaggio agrario</b>	a

<b>NA05900</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Nel corso del convegno “Sicurezza nei Trasporti”, previsto per oggi nell’ambito del ID World Congress in svolgimento presso Assago (Milano), sarà presentato un innovativo progetto realizzato per l’Autorità Portuale di Halifax che utilizza la tecnologia di imaging vascolare per l’identificazione dei circa 4.000 dipendenti che accedono giornalmente all’area portuale.</p> <p>Il progetto, finanziato dall’Ente per i trasporti canadesi (Federal Ministry of Transport) e dall’Autorità del porto (Halifax Port Authority) è attualmente in fase di completamento.</p> <p>Halifax è l’unica città canadese sull’oceano Atlantico ad avere un porto tale da poter ospitare navi a pieno carico di grandi dimensioni – in grado di passare attraverso le chiuse del Canale di Panama. Le previsioni per quest’anno stimano un’accoglienza di 1.800 navi, un coinvolgimento di forza lavoro pari a oltre 15.000 addetti diretti e indiretti e un reddito occupazionale che raggiungerà i 670 milioni di dollari canadesi.</p> <p>La tecnologia biometrica adottata nel progetto consiste nella realizzazione di una immagine vascolare a infrarossi del dorso della mano memorizzata su una smart card personale e include, inoltre, la fotografia della persona. L’immagine vascolare viene riconosciuta nel momento in cui il dipendente presenta la tessera e posiziona il dorso della mano sullo scanner, grazie a un sensore a infrarossi non invasivo che serve a identificare istantaneamente e in maniera univoca il proprietario della card.</p> <p>Il sistema gestirà i controlli a livelli multipli per consentire l’accesso ai servizi a coloro che possiedono le autorizzazioni idonee. I parametri biometrici sono archiviati esclusivamente sulla card del relativo proprietario e non sul database, evitando così il rischi relativi al furto o alle perdite dei dati personali.</p> <p>Il progetto è stato realizzato da Unisys.</p> <p>(da: Redazione PuntoSicuro, “Biometria vascolare per il controllo degli accessi per il porto di Halifax”, 2007, <a href="http://www.puntosicuro.it">www.puntosicuro.it</a>)</p>					
<b>NA05901</b>	Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) La tecnologia presentata basa il riconoscimento della persona a partire dall’immagine vascolare del dorso della mano</b>	<b>b) I lavoratori dipendenti quotidianamente impiegati nel porto di Halifax sono circa quattromila</b>	<b>c) L’accesso ad alcune aree del porto viene consentito tramite “card” che riportano la foto della mano del lavoratore</b>	<b>d) Il sistema di sicurezza presentato è studiato in modo tale da proteggere i dati personali da furti o perdite</b>	c
<b>NA05902</b>	Individuare quale delle seguenti alternative NON completa la seguente frase in maniera coerente con il brano: “Il progetto a cui si fa riferimento”:	<b>a) è realizzato dall’autorità portuale di Halifax</b>	<b>b) viene implementato da Unisys</b>	<b>c) è finanziato da un ente canadese</b>	<b>d) viene presentato in un convegno nella provincia di Milano</b>	a
<b>NA05903</b>	L’argomento principale del brano è:	<b>a) il sistema di controllo qualità adottato nel porto della città di Halifax</b>	<b>b) un innovativo sistema di riconoscimento biometrico per il controllo degli accessi in aree di grande affluenza</b>	<b>c) lo svolgimento, ad Assago, di un convegno sulla sicurezza in aree portuali</b>	<b>d) il più grande porto commerciale canadese</b>	b
<b>NA05904</b>	Il porto di Halifax:	<b>a) coinvolge più di quindicimila lavoratori</b>	<b>b) è l’unico collegamento canadese con Panama</b>	<b>c) nessuna delle altre risposte è corretta</b>	<b>d) accoglierà, nell’anno in corso, circa quattromila navi</b>	a
<b>NA05905</b>	La tecnologia di riconoscimento adottata:	<b>a) identifica la persona tramite scannerizzazione della foto</b>	<b>b) si basa esclusivamente sull’identificazione delle targhette del personale</b>	<b>c) è organizzata in un database che funziona attraverso livelli multipli, diminuendo il rischio di furto di dati</b>	<b>d) impiega procedure non invasive</b>	d

<b>NA06000</b>	<p><i>Leggere attentamente il seguente brano.</i></p> <p>Il lungo Paese. Così Pablo Neruda, uno dei suoi figli più celebri, ha definito il Cile. Una terra insolita, che si allunga per quasi cinquemila chilometri dal Deserto di Atacama ai ghiacci di Puerto Natales, abbraccia la Cordigliera delle Ande e si butta nell'Oceano Pacifico. E che è la meta di questa crociera di 13 giorni. Unica, spettacolare, sia per le tappe sia per la nave: Le Boreal, della Compagnie du Ponant. Superbo mega yacht con 132 cabine, nato dai cantieri navali dell'italiana Fincantieri, porta la firma del designer francese Jean-Philippe Nuel. Un boutique hotel galleggiante, di classe e raffinato, con cui andare alla scoperta di uno dei più bei finis terrae del mondo.</p> <p>Si inizia con il deserto di Atacama, paesaggio lunare, disseminato da laghi, valli, crateri e sorgenti termali. Un luogo magico dove, grazie alla chiarezza del cielo, è possibile trascorrere una serata a osservare le stelle. Nel cuore del Lake District, a pochi passi da Puerto Montt, Le Boreal naviga poi attraverso le calme acque di un arcipelago di 40 isole, sparse al largo delle coste del Cile. Prima fra tutte, Chiloé, isola verde con una grande ricchezza di fauna selvatica, che vanta 150 chiese, costruite sotto l'influenza dei Gesuiti nel Seicento, la cui capitale, Castro, è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.</p> <p>Quindi i fiordi cileni, dove si naviga in un mare costellato di isole e ghiacciai maestosi. Leoni marini, foche e delfini fanno parte di questo grandioso e incontaminato habitat. Tortel è invece un piccolo villaggio della Patagonia alla fine del mondo, aggrappato a una collina. Unico per la sua posizione geografica, è isolato alla fine del Golfo di Penas, tra fiordi, ghiacciai, laghi, foreste e montagne, e per la sua architettura: un susseguirsi di case su palafitte, ponti e scale interminabili.</p> <p>Infine Puerto Natales, che appare nel bel mezzo di cime innevate, ghiacciai e fiordi labirintici che circondano la città. Da qui si parte per un'avventura nel cuore del Torres del Paine National Park. Dichiarata Riserva della Biosfera dall'Unesco nel 1978, è la patria di più di 25 specie di mammiferi, tra cui il celebre huemul, 126 di uccelli, tra cui il condor, e 270 specie di piante.</p> <p>(da: "Cile in crociera, tra fiordi e arcipelaghi selvatici", a cura di Fausta Filbier)</p>					
<b>NA06001</b>	Da quanto riportato nel testo, quale dei seguenti ambienti NON viene visitato nel corso della crociera?	<b>a) Le isole tropicali</b>	<b>b) I laghi</b>	<b>c) Il deserto</b>	<b>d) Le montagne innevate</b>	a
<b>NA06002</b>	Pablo Neruda definì il Cile "il lungo Paese" perché:	<b>a) è lungo quasi cinquemila chilometri</b>	<b>b) è tutto un susseguirsi di case su palafitte, ponti e scale interminabili</b>	<b>c) si trova alla fine del mondo</b>	<b>d) in esso si incontrano una grande varietà di ambienti</b>	a
<b>NA06003</b>	Quale delle seguenti caratteristiche NON è propria di Le Boreal?	<b>a) È stata progettata da un francese</b>	<b>b) È un'imbarcazione abbastanza spartana</b>	<b>c) È stata realizzata in un cantiere navale italiano</b>	<b>d) È dotata di oltre 100 cabine</b>	b
<b>NA06004</b>	Quale tra le seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano?	<b>a) In Cile molte chiese furono costruite sotto l'influenza dei Gesuiti</b>	<b>b) La crociera descritta dura meno di due settimane</b>	<b>c) Il deserto di Atacama è un luogo magico</b>	<b>d) Il villaggio di Tortel si trova nel deserto di Atacama</b>	d
<b>NA06005</b>	Il parco nazionale delle Torri del Paine:	<b>a) è unico per la sua posizione geografica</b>	<b>b) è un'area dichiarata protetta dal governo cileno</b>	<b>c) è stato dichiarato Riserva della Biosfera</b>	<b>d) si trova in mezzo a cime innevate</b>	c